



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



Report di sintesi sullo stato di attuazione

del Programma Operativo
Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra

Aggiornato al 31 dicembre 2010



REGIONE BASILICATA
Dipartimento Presidenza della Giunta

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"
www.povaldagri.basilicata.it



PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

Struttura di Progetto "Val d'Agri"

Via Roma, 14
85050 Villa d'Agri (PZ)

Tel. +39 0975.314203
Fax +39 0975.354773

info@povaldagri.basilicata.it
www.povaldagri.basilicata.it



Report di sintesi sullo stato di attuazione del
Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastro

Dati aggiornati al
31 dicembre 2010

a cura della Struttura di Progetto Val d'Agri

Dirigente: dott. Francesco Pesce
POC: Arch. Mario Petracca
Rag. Carmine Napoli
Rag. Mario Ramunno
Rag. Antonio Losasso,

con il supporto della Task Force Formez

(Progetto "Azioni di Sostegno ed Accompagnamento all'attuazione
del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastro
per uno sviluppo territoriale di qualità")





INDICE

1. Introduzione	9
2. Operazioni Infrastrutturali	15
2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni.....	17
2.2. Le altre operazioni infrastrutturali.....	75
2.2.1 Edilizia di Culto.....	75
2.2.2. Gli interventi per Edilizia Scolastica.....	86
2.2.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità.....	92
3. Operazioni Materiali e Immateriali a carattere trasversale	97
3.1. Introduzione.....	99
3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali.....	99
3.3. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi. Risultati.....	102
3.4. La formazione di operatori per i danni ambientali.....	127
3.5. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni del Comprensorio.....	127
3.6. Le opere di metanizzazione nei centri urbani.....	130
3.7. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche.....	131
3.8. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2 "Cultura".....	132
3.9. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo.....	136
3.10. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio.....	138
3.11. Il progetto "Wireless e-Community": realizzazione di una piattaforma a banda larga per le telecomunicazioni.....	139
4. Sostegno alle Attività Produttive	141
4.1. Introduzione.....	143
4.2. Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese.....	144
4.3. Le principali novità 2010.....	150
4.4. I principali interventi a sostegno alle attività produttive.....	153
4.4.1. Il bando "Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti - PIA".....	153
4.4.2. I bandi a sostegno del "sistema turismo".....	155
4.4.3. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA).....	157
4.4.4. Il bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI.....	157
4.4.5. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006.....	159
5. I nuovi progetti di sistema	165
5.1. Introduzione.....	167
5.2. Gli investimenti per l'ambiente: il progetto "RETI".....	167
5.3. Gli investimenti per lo sviluppo dell'agroalimentare di qualità: il progetto integrato "Agri".....	173
5.4. Gli investimenti per il turismo: il progetto del "grande attrattore".....	179
5.5. Gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match".....	183
5.6. Gli investimenti per il governo del territorio: verso un Piano Intercomunale Strutturale.....	186

INDICE DELLE TABELLE



TABELLE

Tabella 1 - Quadro di riparto finanziario delle risorse premiali.....	18
Tabella 2 - Interventi infrastrutturali attuati dai Comuni: avanzamento della spesa per singolo Comune.....	22
Tabella 3 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto n° 1 ^ fase.....	77
Tabella 4 - Quadro di sintesi degli interventi di edilizia di culto (1 ^ fase), suddivisi per comuni in cui sono localizzati.....	78
Tabella 5 - Ripartizione delle risorse impegnate per la 2 ^ fase (2 ^ e 3 ^ tranche) del programma riguardante l'edilizia di culto.....	82
Tabella 6 - Ripartizione per comune delle risorse impegnate per la 2 ^ fase (2 ^ e 3 ^ tranche) del programma riguardante l'edilizia di culto.....	83
Tabella 7 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario dei singoli progetti di Edilizia Scolastica.....	88
Tabella 8 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti riguardanti la viabilità e confronto con la spesa al 31/12/09.....	94
Tabella 9 - Progetti riguardanti la viabilità programmati e non ancora finanziati.....	95
Tabella 10 - Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali".....	101
Tabella 11 - Siti di prelievo lungo i corsi d'acqua.....	105
Tabella 12 - Stato ambientale delle acque superficiali.....	107
Tabella 13 - Siti a maggiore stress ambientale per le acque superficiali.....	110
Tabella 14 - Siti a maggiore stress ambientale per i sedimenti fluviali.....	114
Tabella 15 - Ubicazione delle centraline di biomonitoraggio.....	118
Tabella 16 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.....	129
Tabella 17 - Quadro di sintesi degli interventi per opere di metanizzazione nei centri urbani.....	130
Tabella 18 - La Tematica B.3 per le aree industriali e artigianali e le infrastrutture turistiche.....	132
Tabella 19 - Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C2 "Cultura".....	134
Tabella 20 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi". Quadro di sintesi.....	137
Tabella 21 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali.....	138
Tabella 22 - Progetto "Wireless e-Community": interventi da realizzare e la relativa previsione di spesa.....	140
Tabella 23 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31/12/2010.....	146
Tabella 24 - Linea d'intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31/12/2010.....	148
Tabella 25 - Beneficiari di programmi di formazione rivolti alle imprese.....	149
Tabella 26 - Gli interventi di sistema per lo sviluppo e la valorizzazione di alcuni comparti produttivi.....	152
Tabella 27 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere.....	154
Tabella 28 - Bandi del cosiddetto "pacchetto turismo": risorse programmate suddivise per Tematiche P. O.....	156
Tabella 29 - Bandi del "pacchetto turismo": avanzamento fisico e finanziario.....	156
Tabella 30 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi.....	157
Tabella 31 - Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi.....	158
Tabella 32 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi.....	161
Tabella 33 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi.....	162
Tabella 34 - Progetto R.E.T.I.: quadro economico riepilogativo.....	169
Tabella 35 - Comuni interessati dal Piano Forestale Territoriale di Indirizzo.....	171
Tabella 36 - Quadro finanziario del Piano Forestale Territoriale di Indirizzo.....	173
Tabella 37 - Progetto di filiera riguardante il formaggio Canestrato di Moliterno: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi.....	177
Tabella 38 - Progetto di filiera riguardante la mela dell'Alta Val di Agri: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi.....	179
Tabella 39 - Progetto riguardante la realizzazione di un Grande Attrattore: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi.....	182
Tabella 40 - Fasi attuative del Piano Intercomunale Strutturale.....	192



INDICE DELLE FIGURE

FIGURE

Figura 1 - Interventi infrastrutturali previsti dai D.P.C. (1 [^] fase). Importi programmati e finanziati al 31/12/2010.....	19
Figura 2 - Interventi infrastrutturali previsti dai D.P.C. (1 [^] fase). Avanzamento della spesa al 31/12/2010.....	20
Figura 3 - Interventi infrastrutturali previsti dai D.P.C. (2 [^] fase). Importi programmati, impegnati e spesi.....	20
Figura 4 - Interventi infrastrutturali previsti dai D.P.C. (1 [^] e 2 [^] fase insieme). Importi programmati, impegnati e spesi al 31/12/2010.....	21
Figura 5 - Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto al 31/12/2010.....	75
Figura 6 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto - 1 [^] fase.....	76
Figura 7 - Avanzamento finanziario del programma di edilizia scolastica.....	87
Figura 8 - Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica.....	87
Figura 9 - Sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità.....	92
Figura 10 - Sintesi per soggetto attuatore dell'avanzamento finanziario degli interventi per la viabilità.....	93
Figura 11 - Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario.....	102
Figura 12 - Andamento temporale della concentrazione di Idrogeno Solforato nei sei punti strategici del Centro Oli di Viggiano.....	119
Figura 13 - Frequenza della molestia olfattiva registrata nel secondo semestre del 2010.....	120
Figura 14 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario.....	127
Figura 15 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.....	128
Figura 16 - Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura".....	133
Figura 17 - Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2010.....	147
Figura 18 - Bando riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI: avanzamento finanziario.....	159
Figura 19 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario.....	160
Figura 20 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale.....	161
Figura 21 - Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi.....	163
Figura 22 - Il Territorio interessato dal Piano Forestale Territoriale di Indirizzo.....	170
Figura 23 - La governance istituzionale del progetto "Match".....	184
Figura 24 - Le fasi attuative dell'incrocio domanda/offerta.....	186

1. Introduzione

Nel 2010 il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra¹ ha avviato una seconda fase di programmazione che se da una parte punta al completamento repentino dei progetti messi in atto nella prima fase del Programma, dall'altra mira alla sistematizzazione e al consolidamento della programmazione in atto su azioni a valenza comprensoriale.

Ci si proietta, quindi, verso nuove linee strategiche di intervento ad elevato valore aggiunto per il sistema territoriale considerato non come una sommatoria di singole amministrazioni ma come una città comprensorio che possa beneficiare del potenziamento dei sistemi infrastrutturali e della costruzione di una rete di servizi alle persone e alle imprese.

Avviato con la sottoscrizione di un Accordo di Programma fra la Regione Basilicata, le amministrazioni comunali e le Comunità Montane ricadenti nel Comprensorio individuato dalla Legge Regionale n. 40/1995 e successive modifiche e integrazioni, il Programma Operativo è sempre stato uno strumento specifico a supporto dello sviluppo locale, mediante il quale la Regione Basilicata ha re-investito e re-investe nel territorio le royalty provenienti dallo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

Fin dal principio, i progetti attivati hanno puntato al miglioramento delle condizioni di contesto e di vivibilità, nonché all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta di beni e servizi per la collettività, secondo le quattro linee di intervento e le rispettive tematiche individuate come si evince dallo schema successivo.

¹ D'ora in avanti, per brevità, Programma Operativo o PO.

Missione "A"	Missione "B"	Missione "C"	Missione "D"
Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	Infrastrutture essenziali	Elevazione qualità della vita	Sostegno alle attività produttive
A.1 Riqualificazione dei centri urbani <ul style="list-style-type: none"> ● Riqualificazione dei centri storici ● Riqualificazione di aree degradate e dismesse ● Eliminazione barriere architettoniche ● Interventi su edifici di culto 	B.1 Viabilità e collegamenti <ul style="list-style-type: none"> ● Fondovalle del Cogliandrino ● Collegamento Castelsaraceno e S. Chirico 	C.1 Sport <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento infrastrutture sportive C.2 Cultura <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un auditorium ● Sviluppo di uno o più parchi tematici 	D.1 Sostegno all'impresa <ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno imprese esistenti e nuove nei settori a potenziale sviluppo endogeno ● Sostegno imprese esistenti e nuove operanti nei settori dei servizi alla persona
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale <ul style="list-style-type: none"> ● Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio ● Opere di civiltà nelle zone rurali 	B.2 Viabilità locale <ul style="list-style-type: none"> ● Connessioni intercomunali ● Segnaletica stradale intercomunale 	C.3 Scuola, Formazione, Saperi <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione cantieri-scuola ● Strutture di laboratorio ● Adeguamento scuole esistenti ● Messa in rete biblioteche 	D.2 Impresa e Territorio <ul style="list-style-type: none"> ● Animazione e promozione cultura d'impresa ● Promozione di nuova imprenditorialità
A.3 Valorizzazione delle risorse naturali <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri ● Interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali 	B.3 Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche <ul style="list-style-type: none"> ● Completamenti/ampliamenti realizzazioni e miglioramento aree destinate alla localizzazione di attività produttive. 	C.4 Sviluppo telematico <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentazione wireless ● Introduzione Banda Larga C.5 Servizi socio sanitari assistenziali <ul style="list-style-type: none"> ● Completamento infrastrutture ● Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati 	D.3 Localizzazione d'impresa <ul style="list-style-type: none"> ● Singoli investimenti produttivi di dimensione unitaria significativa

Legenda soggetto attuatore: ●=Comuni ●=Provincia ●=Regione ●=Altri interventi misti

Come in passato le strutture organizzative preposte all'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra sono:

- il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni del Comprensorio e i Presidenti (attualmente Commissari) delle Comunità Montane interessate. Presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, il Comitato svolge il coordinamento politico-programmatico degli interventi ed esprime pareri sulle deliberazioni programmatiche della Giunta Regionale e sui provvedimenti di riparto e rimodulazione delle risorse;
- la Struttura di Progetto "Val d'Agri", un ufficio di livello dirigenziale istituito per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo. La Struttura è un'unità organizzativa, incardinata presso il Dipartimento di Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, la cui sede si trova nel Comune di Marsicovetere, a Villa d'Agri, nel cuore del Comprensorio interessato dal Programma Operativo. La Struttura di Progetto opera in sinergia con gli altri soggetti che, a diverso titolo, concorrono all'attuazione e alla valutazione delle politiche di sviluppo locale;

- il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP) che ha avuto il compito di valutare preventivamente i Documenti Programmatici Comunali.

Il Programma Operativo ha assegnato direttamente ai Comuni del comprensorio risorse finanziarie con cui programmare e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5. Al 31 dicembre 2010, relativamente alle operazioni della 1^a fase, risultano impegnati circa 73 milioni di euro e la spesa ha fatto registrare un incremento del 18,99 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a oltre 37,6 milioni di euro.

A seguito della **“Approvazione dei criteri di Premialità”**², 25 comuni su trenta si sono attivati tempestivamente ed hanno programmato i fondi ricevuti in un nuovo Documento Programmatico Comunale (2^a fase). Relativamente alla “2^a fase - premialità” sono stati impegnati oltre 26,5 milioni di euro (pari 87,03 per cento delle risorse programmate) ed è stato già speso il 5,8 per cento delle risorse impegnate.

Sul fronte **dell'edilizia di culto**, gli interventi ricadono nel contesto della Tematica A **“Riqualificazione dei centri urbani”** e sono caratterizzati dal coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi, MiBAC). Al 31 dicembre 2010 la prima fase del programma, che aveva visto lo stanziamento di 7 milioni euro, risulta completata per oltre l'80 per cento. Con la DGR n. 2035 del 25 novembre 2009 la Regione Basilicata, nel prendere atto dello stato di attuazione della prima fase del programma, ha approvato il finanziamento delle ulteriori tranche (2^a e 3^a), da realizzarsi in un'unica fase, per un importo complessivo di 4.280.000 euro.

Nel corso del 2010 la Struttura di Progetto ha provveduto con proprie determinazioni a recepire l'indicazione degli interventi da porre in essere e a stanziare, in parte, i fondi necessari alla loro attuazione.

² Seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo del 6 luglio 2010.

Per gli interventi riguardanti **l'edilizia scolastica**, al 31 dicembre 2010, sono stati spesi oltre 4,3 milioni di euro, pari a circa il 73 per cento della dotazione finanziaria e si è registrato un incremento di spesa di circa il 17 per cento con il completamento di 32 progetti su un totale di 60.

Per quanto concerne le **"infrastrutture essenziali"**, il 2010 ha visto il completamento della messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro nel tratto ricadente nella provincia di Matera e della Fondovalle del Racanello, con una spesa, al 31 dicembre 2010 di oltre 12 milioni di euro, pari al 51 per cento del totale, che ammonta a più di 23 milioni, con un aumento rispetto al 2009 del 28 per cento circa.

Per il **sostegno alle attività produttive**, nel corso del 2010, si è registrato un incremento della programmazione finanziaria di circa 21 milioni di euro. Con tali risorse sono stati finanziati un bando a sportello per **"Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI"**, i progetti di filiera per la **"Valorizzazione e promozione del Canestrato di Moliterno e della Mela dell'Alta Val d'Agri"** e il bando a sportello **"Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici"** che è prossimo alla pubblicazione

Nel corso degli anni il Programma Operativo ha focalizzato la propria attenzione da un verso sulla **salvaguardia ambientale** e sulla **tutela della salute** e dall'altro sulla valorizzazione dei prodotti locali non disdegnando di ipotizzare la realizzazione di un grande attrattore turistico nel comprensorio della Val d'Agri interamente ispirato alla costruzione di un modello di fruizione innovativa dei beni culturali, storico-archeologici e naturalistici della Valle dell'Agri. Da qui l'avvio dei progetti di sistema.

Nel corso del 2010, la Regione ha impegnato 2.950.000 euro per la filiera della mela dell'Alta Val d'Agri e 2.850.000 euro per il sostegno della filiera lattiero-casearia del Canestrato di Moliterno. Entrambe le iniziative sono finalizzate al potenziamento del settore agro-alimentare nell'ambito del più ampio progetto AGRI (Agroalimentare, Ruralità e Innovazione).

Un programma di interventi per il sistema ecologico comprensoriale ha dato origine al progetto **RETI** (Riqualificazione Ecologica Territoriale Integrata) con un finanziamento di circa 4,2 milioni di euro. Il progetto mira allo sviluppo di sinergie tra le pubbliche amministrazioni e gli operatori economici per creare una rete tra le aziende allo scopo di incrementarne le potenzialità e le prestazioni in campo ambientale, nonché la visibilità nei circuiti turistici nazionali.

Sul fronte sociale, invece, è stato pubblicato il bando **"Match"** con un finanziamento di 2 milioni di euro per l'attivazione di 64 work experience, rivolte a persone svantaggiate o portatori di handicap.

Nell'ambito della Tematica C.2 *"Cultura"*, sono stati finanziati programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio anche attraverso modelli di sviluppo innovativi. Particolare attenzione è stata dedicata all'Intesa Istituzionale di area vasta *"Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia"* in previsione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Un'analisi dettagliata di quanto realizzato è possibile ricavarla dalle pagine seguenti che delineano un quadro di sintesi dello stato d'attuazione del Programma Operativo, aggiornato al 31 dicembre 2010. In particolare, il documento si articola nelle quattro sezioni descritte di seguito.

- La prima sezione, riguardante le operazioni infrastrutturali, si suddivide in una prima parte che riguarda gli interventi previsti dai Documenti Programmatici Comunali (1^a e 2^a fase) e realizzati direttamente dai Comuni e in una seconda che interessa gli interventi riguardanti l'edilizia di culto, l'edilizia scolastica e la viabilità, messi in campo da diversi soggetti attuatori (Diocesi, Comuni, Province, MiBAC, ecc.);
- La seconda sezione riguarda le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale. In essa si presentano i dati sullo stato di attuazione degli interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali, lo stato di avanzamento del progetto per il "Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi", l'attivazione di intese di area vasta riguardanti

le risorse culturali, archeologiche e territoriali, la tutela delle risorse di pregio e dei centri urbani.

- La terza sezione è incentrata sul sostegno alle attività produttive con un quadro di sintesi degli interventi realizzati, finalizzati a erogare agevolazioni nei settori della ricerca, delle attività produttive, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione.
- La quarta sezione, infine, riguarda i progetti di sistema che mirano a un incremento significativo della qualità collettiva e competitiva del Comprensorio interessato dal Programma Operativo.



OPERAZIONI INFRASTRUTTURALI



2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni

Il Programma Operativo ha assegnato direttamente ai Comuni del Comprensorio risorse finanziarie con cui programmare e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle Tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5.

Attraverso la redazione di un Documento Programmatico³, tutti i Comuni del Comprensorio hanno avuto la facoltà di decidere in totale autonomia, dove, come e quando investire le risorse finanziarie assegnate e di variare tali interventi in qualsiasi momento, purché gli stessi non fossero già stati avviati.

La Struttura di Progetto Val d'Agri, in questi anni, ha presidiato le attività di valutazione e approvazione dei Documenti Programmatici Comunali ed ha disposto l'erogazione delle risorse nel rispetto della tempistica prevista che, in sintesi, è la seguente:

1. Valutazione e approvazione dei DPC: 20 gg. dalla presentazione;
2. Finanziamento e prima anticipazione dei singoli interventi: 30 gg. dalla richiesta;
3. Liquidazione SAL e/o Stato Finale Lavori: 30 gg. dalla richiesta;
4. Liquidazione finale del 10% a saldo: 30 gg. dalla presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo.

Per quanto attiene alle risorse programmate, i Documenti Programmatici Comunali, nella prima fase, prevedevano interventi per oltre 73 milioni di euro. A queste risorse si sono aggiunte quelle della seconda fase, stanziata nell'accantonamento per la premialità riservata ai comuni, che ammontano a Euro 30.450.000,00 e, che, in virtù dell'applicazione dei criteri premiali approvati⁴, sono state ripartite tra i singoli comuni come riportato nella tabella seguente.

³ D'ora in avanti, per brevità, DPC

⁴ I criteri approvati sono la risultante di un approccio integrato che tiene in considerazione gli indicatori di misurazione sia qualitativa che quantitativa della spesa e dell'operato dei singoli comuni rispetto al Programma Operativo Val d'Agri. L'iter procedurale riguardante la premialità ha avuto inizio con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con cui è stato definitivamente approvato l' "Accordo di programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente dal "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra – per uno sviluppo territoriale di qualità". In particolare, il punto 4 "Piano Finanziario" dell'accordo ha stabilito i criteri generali per l'assegnazione delle risorse premiali finalizzate ad attivare la 2^a parte degli interventi "fuori tetto finanziario" previsti dai DPC. La DGR 2233/2003, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni", nelle sue note illustrative ha definito le variabili, con i relativi pesi percentuali attribuiti ad ogni Tematica del

Tabella 1 – Quadro di riparto finanziario delle risorse premiali

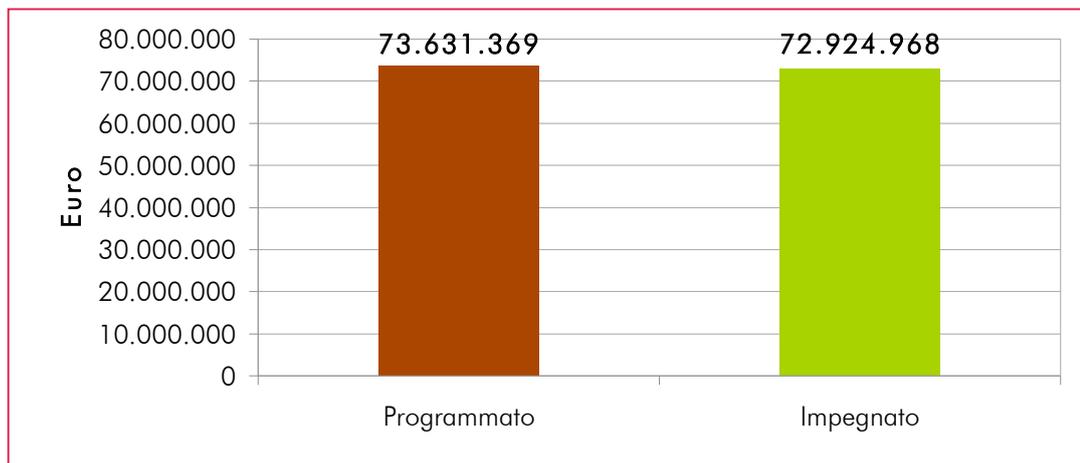
Comune	Importo	Comune	Importo
Abriola	991.822,93	Marsicovetere	1.235.521,84
Aliano	865.319,70	Missanello	715.524,90
Anzi	854.910,36	Moliterno	1.206.169,88
Armento	867.330,51	Montemurro	826.401,34
Brienza	1.362.840,96	Paterno	807.332,19
Brindisi di Montagna	1.178.391,70	Roccanova	1.034.719,75
Calvello	799.613,14	San Chirico Raparo	673.776,46
Castelsaraceno	768.946,27	San Martino d'Agri	702.410,43
Corleto Perticara	1.482.813,99	Sant'Arcangelo	2.526.965,59
Galicchio	719.761,22	Sarconi	621.795,87
Gorgoglione	848.766,57	Sasso di Castalda	1.195.191,84
Grumento Nova	674.927,50	Satriano di Lucania	1.301.390,84
Guardia Perticara	576.748,18	Spinoso	659.631,64
Laurenzana	970.157,80	Tramutola	1.386.817,54
Marsiconuovo	1.709.259,96	Viggiano	884.739,26
		TOTALE	30.450.000,00

Importi espressi in Euro

P.O., il riparto dei fondi da assegnare ai Comuni e le quote finanziarie, sempre per singola Tematica, da accantonare e destinare alla premialità. La DGR 662/2004, di approvazione delle "Linee guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione", ha dato facoltà ai Comuni di prevedere nei DPC sia le operazioni "Entro Tetto Finanziario" rientranti nella 1^a fase attuativa, sia le operazioni "Fuori Tetto Finanziario" rientranti nella 2^a fase attuativa e ha attribuito alla Struttura di Progetto Val d'Agri il compito di esaminare i Documenti Programmatici Comunali e di provvedere alla stesura del relativo Rapporto di Valutazione, prevedendo per tale attività, la collaborazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP). Nella seduta del 6 luglio 2009 tenutasi a Tramutola (PZ), il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri ha discusso i "Criteri di attribuzione della premialità", valutando quanto proposto dalla Struttura di Progetto "Val d'Agri" e dal NRVIP ed ha approvato il quadro di cui all' "Allegato A" della DGR n. 1342 del 21 luglio 2009 di "Approvazione dei Criteri di Premialità". Infine, con Determina Dirigenziale n. 2245 del 07/09/2009 si è dato avvio alla 2^a fase attuativa del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" con l'approvazione definitiva del "Quadro di riparto" delle risorse di premialità (Allegato A della DGR 1342/2009).

Dei trenta comuni elencati nella tabella precedente, 25 si sono tempestivamente attivati ed hanno già programmato gli interventi da finanziare con le risorse premiali, presentando un nuovo DPC denominato "Fase II – Premialità".

Figura 1 – Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (1^a fase). Importi programmati e finanziati al 31/12/2010



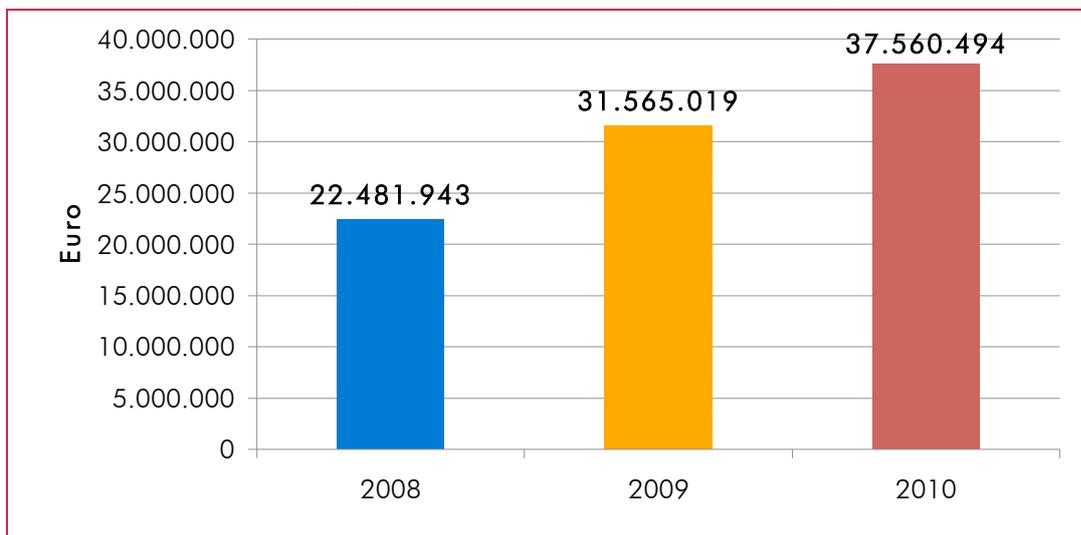
In virtù della possibilità di variare gli interventi previsti dai DPC prima del loro avvio⁵, la quasi totalità dei comuni, che si sono già attivati per la programmazione della premialità, ha ritenuto opportuno rimodulare e intersecare tra loro i due DPC - quello della prima e quello della seconda fase - utilizzando parte dei fondi già impegnati nella prima fase per completare o incrementare i nuovi interventi previsti nella seconda fase⁶.

⁵ A tal proposito è opportuno specificare che, relativamente agli interventi infrastrutturali, con DGR 1701 del 12 ottobre 2010, sono cambiate le modalità di erogazione della Prima Anticipazione. Precedentemente, infatti, con la presentazione del Progetto Preliminare, la Regione erogava l'anticipazione del 30% o del 15% (se l'importo dell'intervento era inferiore o superiore ai 400.000,00 euro), oggi invece, tale anticipazione viene erogata dietro presentazione degli atti di Appalto ivi incluso il Contratto. Di conseguenza, l'intervento che si ritiene avviato all'erogazione della prima anticipazione, ieri lo era al Progetto Preliminare, oggi, allineandosi a quelle che sono le direttive Europee in materia, lo è al Contratto d'Appalto.

⁶ In virtù di questo alcuni interventi riportati nei DPC della Fase I scompaiono dal quadro d'insieme e li ritroviamo (chiaramente il solo importo) nella Fase II a completamento e/o integrazione di Nuove Operazioni. Ciò ha anche comportato una rimodulazione dell'importo complessivamente programmato per la prima fase che è passato dagli originari 73.805.056 Euro agli attuali 73.631.369 Euro.

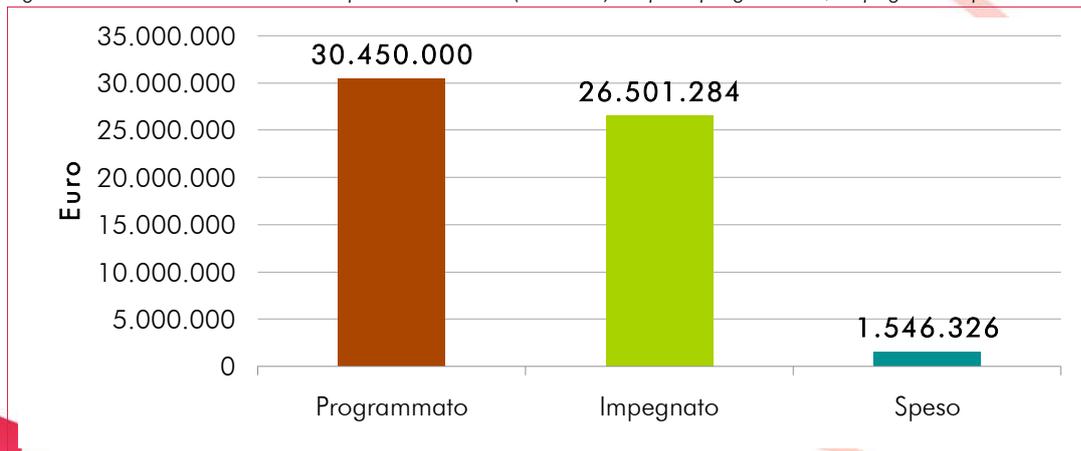
Per quanto attiene agli interventi della prima fase, come si evince dai due grafici successivi, al 31 dicembre 2010 risultano impegnati oltre **72,9 milioni di euro**, pari al **99,04%** dell'importo programmato. La spesa complessiva, invece, ammonta a circa **37,6 milioni di euro** con un incremento del 18,99% rispetto all'anno precedente.

Figura 2 – Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (1^a fase). Avanzamento della spesa al 31/12/2010



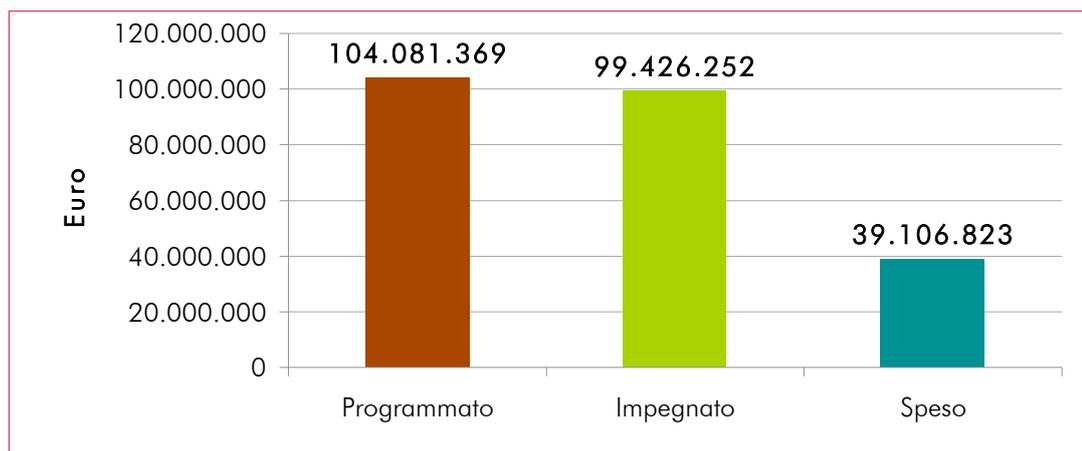
Per quanto riguarda la seconda fase, sono stati impegnati oltre **26,5 milioni di euro** pari al **87,03%** dell'importo programmato e la spesa al 31/12/2010 ammonta a circa **1,55 milioni di euro** pari al 5,8% del totale importo impegnato (cfr. figura 3).

Figura 3 – Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (2^a fase). Importi programmati, impegnati e spesi



Come si evince dal grafico riportato di seguito, che sintetizza i dati finanziari aggregati riguardanti la prima e seconda fase insieme, complessivamente è stato impegnato il **95,5%** delle risorse programmate, mentre la spesa ammonta a oltre **39 milioni di euro** pari al **39,3%** delle somme impegnate.

Figura 4 – Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (1^a e 2^a fase insieme). Importi programmati, i impegnati e spesi al 31/12/2010



La tabella successiva mostra i dati finanziari degli interventi previsti dai DPC della prima e della seconda fase, ripartiti per singolo comune.

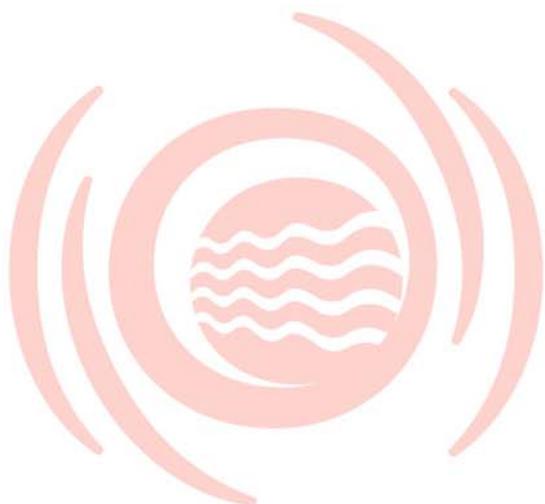


Tabella 2 - Interventi infrastrutturali attuati dai Comuni: avanzamento della spesa per singolo Comune

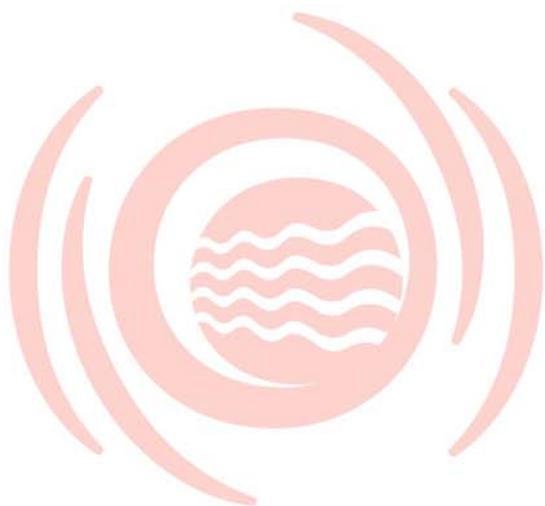
Comune	1^ fase			2^ fase - premialità		
	Programmato	Impegnato	Speso	Programmato	Impegnato	Speso
Abriola	2.651.400	2.646.524	1.153.482	991.823	991.823	0
Aliano	2.238.400	2.238.400	1.368.269	865.319	865.319	151.000
Anzi	2.222.685	2.215.467	1.206.070	854.910	0	0
Armento	1.890.800	1.890.800	716.347	867.330	608.830	8.568
Brienza	3.573.001	3.573.001	1.774.984	1.362.841	1.432.841	0
Brindisi Montagna	1.585.300	1.365.902	1.365.902	1.178.392	1.178.392	19.069
Calvello	2.545.900	2.519.900	856.541	799.613	799.613	0
Castelsaraceno	2.282.300	2.282.300	934.459	768.946	768.946	0
Corleto Percicara	2.416.840	2.419.360	1.620.491	1.482.814	1.482.814	110.509
Galicchio	1.725.816	1.714.016	629.274	719.671	719.671	0
Gorgoglione	1.732.218	1.729.718	1.013.547	848.766	848.766	35.688
Grumento Nova	2.319.834	2.327.334	518.981	674.928	1.102.961	0
Guardia Percicara	1.563.100	1.558.100	524.004	576.748	0	0
Laurenzana	2.503.300	2.453.300	1.101.772	970.158	970.158	101.435
Marsico Nuovo	4.656.105	4.656.105	2.012.652	1.709.260	1.709.250	53.049
Marsicovetere	3.551.784	3.551.784	1.786.657	1.235.522	1.235.521	10.956
Missanello	1.372.500	1.372.500	942.663	715.525	715.525	6.000
Moliterno	3.981.000	3.981.000	1.557.072	1.206.170	1.206.170	10.956
Montemurro	2.208.954	2.000.454	1.062.079	826.401	826.401	9.000
Paterno	2.774.600	2.773.272	604.019	807.332	0	0
Roccanova	2.211.000	2.211.000	1.521.301	1.034.720	0	0
San Chirico Raparo	2.552.001	2.431.600	1.201.056	673.776	673.776	32.278
San Martino d'Agri	1.964.000	1.964.000	1.131.575	702.410	702.410	61.017
Sant'Arcangelo	4.234.300	4.184.300	4.046.723	2.526.966	2.526.966	375.000
Sarconi	1.660.401	1.660.401	864.210	621.796	592.099	37.500
Sasso di Castalda	1.982.246	1.982.246	1.437.040	1.195.192	1.195.192	100.710
Satriano di Lucania	2.069.323	2.069.323	1.565.896	1.301.390	1.301.390	0
Spinoso	1.831.800	1.822.400	741.802	659.632	659.632	50.966
Tramutola	2.531.711	2.531.711	1.592.765	1.386.818	1.386.818	372.625
Viggiano	2.798.750	2.798.750	708.861	884.739	0	0
TOTALI	73.631.369	72.924.968	37.560.495	30.450.000	26.501.284	1.546.328

Importi espressi in Euro

Le Schede riassuntive riportate nelle pagine successive fotografano il diverso stato di attivazione degli interventi infrastrutturali realizzati dai singoli Comuni. I dati presentati sono consolidati a marzo 2011. Ciò allo scopo di dar conto di tutti gli impegni e le liquidazioni riguardanti le operazioni infrastrutturali poste in essere dai Comuni al 31 dicembre 2010, inclusi quelli che - in considerazione dei vincoli posti dal "Patto di Stabilità" - erano stati bloccati dalla Ragioneria della Regione Basilicata alla fine dell'anno e che, pur riguardando il 2010, si sono effettivamente concretizzati solo nei primi mesi del 2011.

Le celle in cui compaiono gli importi riguardanti gli interventi della seconda fase hanno lo sfondo colorato, per distinguerli da quelli della prima fase.

Si precisa, inoltre, che gli importi della colonna "Programmato" riportata in corrispondenza della voce "seconda fase – Premialità" della *tabella 2* potrebbero evidenziare alcuni scostamenti rispetto ai corrispondenti dati riportati sotto la voce "Programmato – II Fase" delle tabelle dei singoli comuni. Tale scostamento è dovuto ad una funzione delle risorse della seconda fase di tipo integrativo e/o di completamento per operazioni già contemplate nella prima fase.



Comune di Abriola

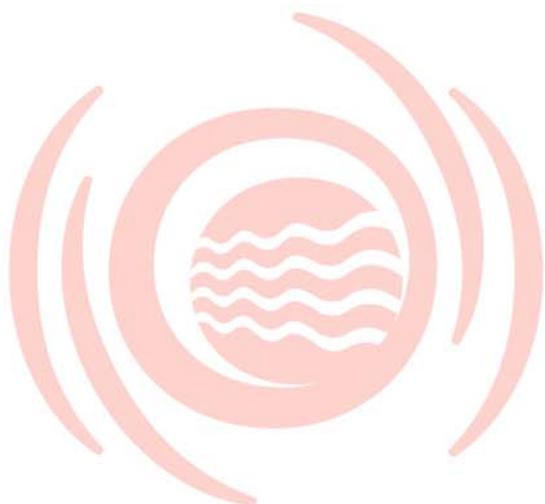
DPC Fase I - Approvato con DGR 1068/2006 e DGR 1926/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 1944 del 13/09/2010

Mis.	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.02	Ristrutturazione Palazzo Passarelli	381.282,43	381.282,43	0,00
A1	P.01.03	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro urbano. Via dei Fuochi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
A1	P.01.04	Parcheggio a servizio della struttura sportiva polifunzionale e scuola media	15.925,99	15.925,99	0,00
A1	P.01.05	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro urbano. Piazza Marconi	134.340,12	134.340,12	0,00
A1	P.F2.01.01	Centro storico recupero piazze	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Ristrutturazione Palazzo Passarelli	430.000,00	430.000,00	0,00
A1	P.F2.01.05	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro abitato - Piazza Marconi	15.000,00	15.000,00	0,00
A1	P.02.01	Salone Comunale	354.050,95	354.050,95	106.215,29
A1	P.02.02	Riqualificazione zona ingresso del paese	13.602,00	8.725,80	2.617,74
A2	P.04.01	Riqualificazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale	484.029,10	241.407,00	359.474,53
A2	P.04.02	Riqualificazione ambientale Area Tintiera - recupero paesaggistico	71.970,90	71.970,90	0,00
A2	P.F2.04.02	Area Tintiera (recupero paesaggistico)	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.04.03	Area Arioso (recupero paesaggistico)	99.500,00	99.500,00	0,00
A2	P.06.02	Strada Rurale Cascinali - Saucino	39.000,00	39.000,00	11.700,00
A2	P.F2.06.03	Adeguamento strada rurale Contrada Cerreta - Braida	55.486,77	55.486,77	0,00
A2	P.F2.06.04	Adeguamento strada rurale Contrada Valloni - Piscioi	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.06.05	Adeguamento strada rurale Torrente Marsicano	20.000,00	20.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi - 1° Lotto	165.756,68	165.756,68	165.755,50

Mis.	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.08.02	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi – 2° Lotto	162.180,10	162.180,10	145.816,57
C1	P.08.09	Completamento ristrutturazione palestra comunale	18.354,31	18.354,31	18.353,06
C1	P.F2.08.06	Ristrutturazione Campo Sportivo Comunale	51.000,00	51.000,00	0,00
C1	P.F2.08.08	Miglioramento Impiantistica Palestra Comunale	54.500,00	54.500,00	0,00
C5	P.08.04	Centro diurno per anziani	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C5	P.08.05	Ampliamento cimitero comunale - 2^ stralcio	471.998,51	471.998,51	70.799,78
A1		Gestione DPC	88.500,00	88.500,00	22.750,00
C5	P.F2.08.07	Arredo Parco giochi Villa Comunale	95.336,16	95.336,16	0,00
C5	P.F2.08.10	Museo Todisco	11.000,00	11.000,00	0,00
TOTALI FASE I			2.650.991,09	2.403.492,79	1.153.482,47
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			991.822,93	991.822,93	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.642.814,02	3.395.315,72	1.153.482,47

Importi espressi in Euro



Comune di Aliano

DPC Fase I - Approvato con DGR 1552/2006 e DGR 1777/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 969 del 14/04/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Piazzetta Roma	95.000,00	95.000,00	28.500,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	65.000,00	65.000,00	38.849,41
A1	P.01.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	65.000,00	65.000,00	19.300,00
A1	P.01.04	Riqualificazione Rione Levi - Riconversione Museo delle Tele.	47.300,00	47.300,00	41.455,94
A1	P.01.05	Toponomastica	17.700,00	17.700,00	17.700,00
A1	P.F2.01.01	Lavori di riqualificazione Via Mercato e Zona Carmine	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A1	P.F2.01.02	Lavori di riqualificazione zona vico Roma e ripristino Mercato Coperto	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.02.01	Completamento Sala Polifunzionale Via Cisterna.	90.000,00	90.000,00	77.764,01
A1	P.02.02a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Caporale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
A1	P.02.03a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo De Franchi	150.000,00	150.000,00	135.384,00
A1	P.02.04	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Scardaccione	110.000,00	110.000,00	106.714,00
A1	P.02.04a	Divulgazione e valorizzazione degli interventi e opere infrastrutturali realizzate con i fondi PO.			
A1	P.03.01a	PIC - Facciate e coperture. I Fase	155.000,00	155.000,00	0,00
A2	P.F2.02.01	Lavori di sistemazione strada rurale Calanche - San Leuce.	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.06.01a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello Nuovo	100.000,00	100.000,00	76.829,73
A2	P.06.02a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello di sotto	100.000,00	100.000,00	65.634,24
A2	P.06.03a	Il percorso dei calanchi	50.000,00	50.000,00	34.220,58
A2	P.07.01a	Acquedotto rurale in località Leo	100.000,00	100.000,00	74.794,45
		Acquedotto rurale in località Leo. Opere di completamento			10.346,54
A2	P.07.01b	Acquedotto rurale in località Alvanello	30.000,00	30.000,00	29.998,93

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.07.02	Sist. strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598	80.000,00	64.962,38	64.962,38
A2	P.07.02b	Sistemazione strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598. Opere di completamento		15.037,62	0,00
A2	P.07.03a	Sistemazione strade Contrada Serre	33.000,00	33.000,00	23.156,69
C1	P.08.01a	Copertura e potenziamento campo di calcetto	134.447,26	118.536,20	118.536,20
				15.911,06	15.911,06
C1	P.08.01b	Copertura e potenziamento campo di calcetto. Opere di completamento.	21.552,74	11.463,80	0,00
				10.088,94	0,00
C1	P.08.02a	Realizzazione campo da tennis, pallavolo etc.	40.000,00	40.000,00	12.000,00
C1	P.08.03a	Realizzazione palestra ad uso pedagogico.	100.600,00	100.600,00	30.180,00
C1	P.F2.03.01	Completamento Tendostruttura	70.000,00	70.000,00	21.000,00
C1	P.F2.03.02	Sistemazione Campo Sportivo	20.000,00	20.000,00	6.000,00
C1	P.F2.03.03	Campo Calcetto Alianello Nuovo	30.000,00	30.000,00	9.000,00
C5	P.09.01	Riconversione ex Municipio in struttura socio sanitaria. Punto Salute. Lavori edili	100.000,00	50.000,00	45.091,68
C5		Riconversione ex Municipio in struttura socio sanitaria. Punto Salute. Acquisto attrezzature		3.084,00	3.084,00
C5		P.09.01a		Riconversione ex Municipio in struttura socio sanitaria. Punto Salute. Opere di completamento	46.916,00
C5	P.09.02a	Centro socio assistenziale- 1° Lotto Funzionale	253.800,00	253.800,00	76.140,00
C5	P.09.02b	Centro socio assistenziale- 2° Lotto Funzionale	60.000,00	60.000,00	18.000,00
C5	P.F2.04.01	Completamento centro sociale diurno palazzo Scardaccione	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.F2.04.02	Sistemaz. Zona monumentale Tomba Carlo Levi	180.000,00	180.000,00	54.000,00
		Gestione PO Risorse umane e attrez. connesse	100.000,00	100.000,00	63.715,14
	P.F2.05.01	Gestione PO Risorse umane ed attrez. connesse	35.319,00	35.319,00	10.000,00
TOTALI FASE I			2.238.400,00	2.238.400,00	1.368.268,98
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			865.319,00	865.319,00	151.000,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.968.400,00	2.968.400,00	1.445.553,84

Importi espressi in Euro

Comune di Anzi

DPC Fase I - Approvato con DGR 1276 del 04/09/2006

DPC Fase II - Non ancora presentato

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Ripristino pavimentazione in Via Lacava, P.zza Dante e Via Garibaldi	419.240,09	420.000,00	420.000,00
A1	P.01.02	Riqualificazione del salone dell'Annunziata e laghetto antistante	210.000,00	210.000,00	184.125,87
A1	P.01.03	Riqualificazione e restauro locale seminterrato del Palazzo Zampaglione	220.000,00	220.000,00	66.000,00
A1	P.01.04	Realizzazione rampe di accesso 1° e 2° livello parcheggio Madonna delle Grazie	150.000,00	150.000,00	121.846,84
A2	P.02.01	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale campo Polivalente località Convento.	18.785,69	138.000,00	41.400,00
C1					
A2	P.02.02	Riqualificazione ambientale area limitrofa sede municipale con fine spazio relax.	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A2	P.02.03	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale Area S. Maria e ammodernamento strada di collegamento.	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A2	P.02.04	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale Vallone dell'Inferno.	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A1	P.03.01	Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale.	75.000,00	0,00	0,00
C1		Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale.			
C5	P.04.01	Potenziamento infrastrutture socio - assistenziali ed acquisto pulmino.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C5	P.04.02	Completamento strutturale ed adeguamento funzionale dei locali di palazzo Zampaglione per finalità socio - assistenziali.	293.460,00	293.460,00	88.038,00
C5	P.04.03	Completamento funzionale locali comunali (ex ufficio tecnico) da destinare a centro diurno anziani e ludoteca.	13.058,06	13.058,06	0,00
C5	P.04.03a	Interventi per il contenimento dei consumi energetici dei locali per attività socio - assistenziali e sanitarie ubicate nell'edificio dell'istituto comprensivo.	68.508,52	68.508,52	34.159,36
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	43.600,00	27.440,00	20.000,00
TOTALI FASE I			2.222.685,24	2.215.466,58	1.206.070,07
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.222.685,24	2.215.466,58	1.206.070,07

Importi espressi in Euro

Comune di Armento

DPC Fase I - Approvato con DGR n. 645/2006 e 750/2009

DPC Fase II - Approvato con DD n. 57 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01a	Canalizzazione acque meteoriche in P.zza Umberto I	60.000,00	60.000,00	46.473,00
A1	P.01.01b	Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I (Completamento)	100.000,00	0,00	0,00
A1	P.01.02	Completamento zona S. Vitale	20.000,00	20.000,00	18.868,00
A1	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Fontanelle.	53.000,00	53.000,00	15.900,00
A1	P.01.04	Riqualificazione zona a valle di Piazza Umberto I	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.03.01a	PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito pilota 1.	35.000,00	35.000,00	34.992,00
A1	P.03.01b	PIC Facciate e Coperture. Attivazione asse di Priorità 1.	198.000,00	198.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura.	150.000,00	150.000,00	135.000,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione asse da San Luca a San Vitale	258.000,00	258.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.06.01	Completamento acquedotto rurale in località "Serra Pascarelli".	90.000,00	90.000,00	74.229,45
A2	P.06.02	Acquedotto rurale loc. Itlei, Tempa Candore, Tempa Virgilio e Valle Grande	282.000,00	282.000,00	84.600,00
A2	P.F2.04.01	Antichi tratturi Ippoturismo sentieristica	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Miglioramento viabilità ed acquedotto rurale C.da Capannone - Serra Mauta e Piano di Campo - Sant'Eramo	100.000,00	100.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.07.01a	Sistemazione campo di calcetto	12.200,00	12.200,00	9.896,00
C1	P.07.01b	Completamento campo di calcetto e sistemazione campo sportivo	7.800,00	7.800,00	3.935,00
C1	P.07.02	Centro polivalente zona Lavinaro	205.000,00	205.000,00	0,00
		Centro polivalente zona Lavinaro. Attrezzaggio.	66.000,00	66.000,00	0,00
C1	P.F2.07.01	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a Euro 112.900,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto.	112.900,00	0,00	0,00
C5	P.F2.07.02	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a Euro 145.600,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto.	145.600,00	0,00	0,00
C5	P.08.01a	Realizzazione di una ludoteca.	59.000,00	59.000,00	50.653,72
C5	P.08.02a	Realizzazione di una biblioteca e Mediateca Multimediale.	141.000,00	141.000,00	129.639,04
C5	P.08.03	Adeguamento funzionale Sala Falcone - Borsellino	72.000,00	72.000,00	63.661,71
C5	P.F2.06.01	Potenziamento Ludoteca e Mediateca.	20.000,00	20.000,00	0,00
		Oneri di programmazione	73.800,00	73.800,00	48.499,00
	P.F2.09	Risorse umane ed attrezzature connesse	50.830,00	50.830,00	8.568,00
TOTALI FASE I			1.824.800,00	1.724.800,00	716.346,92
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			867.330,00	608.830,00	8.568,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.692.130,00	2.333.630,00	724.914,92

Importi espressi in Euro

Comune di Brienza

DPC Fase I - Approvato con DGR n. 544/2007 e 1471/2008

DPC Fase II - Approvato con DD n. 974 del 14/04/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Illuminazione artistica del Borgo	37.827,97	37.827,97	37.873,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco	700.000,00	586.059,52	586.060,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco. Opere di completamento		113.940,48	41.684,65
A1	P.01.03	Toponomastica e arredo urbano centro storico	50.000,00	50.000,00	48.934,17
A1	P.01.04	Riqualificazione Via Maruggi	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.02.01	Ristrutturazione palazzo Paternoster	500.000,00	500.000,00	75.000,00
A1	P.02.02	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Comunale (sede Municipale)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.02.03	Completamento comparto 24/30	440.000,00	440.000,00	66.000,00
A1	P.F2.05.05	Riqualificazione area Polo Scolastico Corso Umberto I e ponte di collegamento alla viabilità principale	600.000,00	600.000,00	0,00
A1	P.F2.05.06	Riqualificazione asta fluviale Centro urbano	70.000,00	70.000,00	0,00
A2	P.05.01*	Restauro Mulini e Ponticelli (Cofinanziamento PIT)	9.411,00	9.411,00	9.411,00
A2	P.05.	Opere per la protezione e la fruizione paesistica del territorio	78.000,00	78.000,00	0,00
A2	P.06.01*	Recupero e sistemazione area Cappella Madonna degli Angeli	21.789,00	21.789,00	21.789,00
A2	P.06.02a	Ripristino viabilità contrada "Monte"	70.000,00	70.000,00	49.667,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.02b	Lavori di illuminazione contrada Monte	86.041,68	86.041,68	86.041,68
A2	P.06.02.c	Lavori di illuminazione Contrada Monte. Opere di completamento	13.958,32	13.958,32	3.958,32
A2	P.06.03a	Riqualificazione area antistante Chiesa Madonna degli Schiavi.	40.000,00	40.000,00	30.000,00
A2	P.06.03b	Ristrutturazione centro socio educativo per disabili "La Fattoria Burgentina".	53.000,00	53.000,00	40.279,00
A2	P.06.03c	Sistemazione strada di collegamento ex scuola elementare Pergola".	57.000,00	57.000,00	55.518,00
A2	P.F2.06.03	Sistemazione strada rurale Monte	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.07	Illuminazione rurale Contrade Castellone e Visciglietta	80.597,66	80.597,66	0,00
A2	P.F2.06.08	Illuminazione rurale Contrada Chiuse	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.08	Recupero contenitori	282.243,00	282.243,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di completamento impianto sportivo polivalente	600.000,00	600.000,00	452.658,05
C5	P.08.01	Riqualificazione edificio ex Scuola Media per realizzazione Centro Volontari	525.000,00	525.000,00	0,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	90.973,00	90.973,00	70.109,33
TOTALI FASE I			3.573.000,97	3.573.000,97	1.774.983,20
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.362.840,66	1.362.840,66	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			4.935.841,63	4.935.841,63	1.774.983,20

Importi espressi in Euro

Comune di Brindisi Montagna

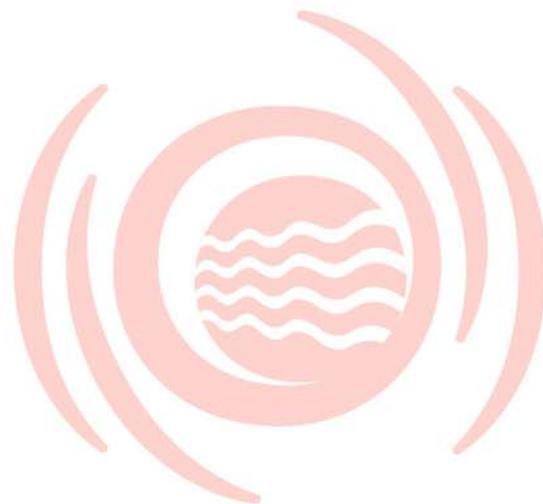
DPC Fase I - Approvato con DGR n. 796/2006 e 1927/2007

DPC Fase II - Approvato con DD n. 0063 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01.a1	Riqualificazione urbana zona Chiesa Maria SS. Delle Grazie.	10.000,00	10.000,00	9.949,00
A1	P.01.01.a2	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano aree urbane e periurbane	185.000,00	185.000,00	208.407,00
A2	P.01.01.a3	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano zona caserma	50.000,00	50.000,00	
A1	P.02.01a	Recupero e riutilizzo ex scuola Materna Comunale e opere di completamento	290.000,00	290.000,00	290.000,00
A1	P.03.01	PIC. Facciate e coperture centro storico	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.04.01	PIC. Casa Sicura	42.500,00	42.500,00	12.750,00
A1	P.05.01	PIC. Box Interrati	80.000,00	80.000,00	49.860,41
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico Via Porta Pia e Corso Garibaldi Via Monte Picone	140.000,00	140.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Potenziamento Centro ex Scuola Materna Comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Facciate e delle coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Casa Sicura	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Box Interrati	80.000,00	80.000,00	0,00
A1	P.F2.06.01	Intervento Parco della Grancia	300.000,00	300.000,00	0,00
A2	P.06.01*	Fruizione torretta castello	150.000,00	150.000,00	136.877,23
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Casoni - Porcili - Potenza e completamento	80.000,00	80.000,00	79.365,00
A2	P.07.02b	Sistemazione strada Serra - Ponte dell'Inferno e completamento	80.000,00	80.000,00	79.665,33
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Aia Chiaffa - Casone	140.000,00	140.000,00	0,00
C1	P.08.01*	Costruzione Struttura sportiva polivalente - Campo calcetto e opere di completamento	146.000,00	146.000,00	145.746,86

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.08.02	Completamento e Potenziamento campo di calcio	38.300,00	38.300,00	38.300,00
C1	P.08.03	Ripristino funzionale Palestra Comunale	5.000,00	5.000,00	4.939,00
C1	P.F2.08.01	Potenziamento e completamento strutture sportive per la terza età	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.09.01a	Sistemazione ed attrezzaggio centro di inserimento sociale	183.000,00	183.000,00	138.000,74
C5	P.09.02a	Ristrutturazione immobile da adibire a centro socio - Assistenziale	80.000,00	80.000,00	72.000,00
C5	P.F2.09.01	Potenziamento centro inserimento sociale	10.000,00	10.000,00	0,00
C5	P.F2.09.02	Potenziamento Centro socio assistenziale	20.000,00	20.000,00	0,00
		Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	75.500,00	75.500,00	73.041,00
	P.F2.10	Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	68.392,00	68.392,00	19.069,36
TOTALI FASE I			1.585.300,00	1.585.300,00	1.365.901,57
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.178.392,00	1.178.392,00	19.069,36
TOTALI COMPLESSIVI			2.763.692,00	2.763.692,00	1.384.970,93

Importi espressi in Euro



Comune di Calvello

DPC Fase I - Approvato con DGR 657/2006 e 902/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 1891 del 10/09/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Riqualificazione area Eredi Andriuzzi	190.000,00	190.000,00	150.171,80
A1	P.01.02	Pubblica Illuminazione centro storico	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.01.03	Arredo urbano Via Roma	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.01.04*	Valorizzazione patrimonio culturale (Progetto Mirabilia)	12.800,00	12.800,00	12.295,00
A1	P.01.06	Miglioramento accessibilità ai rioni Vallone e Castello	60.000,00	60.000,00	18.000,00
A1	P.01.07	Valorizzazione elemento di pregio significativo - Portale in bronzo per la Chiesa Madre	60.000,00	60.000,00	40.763,98
A1	P.01.05	Riqualificazione area monumento ai caduti dei moti 1821-1822.	15.000,00	15.000,00	4.500,00
A1	P.01.10	Completamento toponomastica	17.000,00	17.000,00	0,00
A1	P.02.01	Convento - Museo della ceramica	180.000,00	180.000,00	0,00
A1	P.03.01a	PIC. Facciate e coperture. Attivazione ambito di priorità 1	480.000,00	515.000,00	154.500,00
		Oneri e spese per la gestione PIC	35.000,00		
A1	P.04.01	PIC. Casa Sicura. Attivazione	63.200,00	63.200,00	18.960,00
A1	P.05.01	PIC. Box Interrati. Intervento Via sotto gli Orti.	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.F2.01	Riqualificazione urbana del centro storico	110.000,00	110.000,00	0,00
A1	P.F2.02	Recupero contenitori	290.000,00	290.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.01*	Riqualificazione canale S. Lucia	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A2	P.06.02*	Valorizzazione Monte Saraceno	62.600,00	62.600,00	0,00
A2	P.06.03*	Riqualificazione naturalistica ed ambientale in località Cacciatizze - Autiero.	142.400,00	142.400,00	42.720,00
A2	P.06.06	Ecopunto. Completamento Ecopunto	28.000,00	28.000,00	0,00
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Interpodereale Sorbaro Lago Todaro - Potentissima.	130.000,00	130.000,00	39.000,00
A2	P.07.01b	Sistemazione strada interpodereale Paolino - S. Lucia	130.000,00	130.000,00	39.000,00
A2	P.F2.06	Riqualificazione ambientale	128.000,00	128.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento polo sportivo ricreativo (Parco Cittadino) ed impianti sportivi leggeri	337.900,00	337.900,00	101.370,00
C1	P.F2.08	Sport	90.000,00	90.000,00	0,00
C5	P.09.01*	Cofinanziamento alloggio anziani	40.000,00	40.000,00	0,00
C5	P.09.02	Centro sociale ed assistenziale. Casa Famiglia.	200.000,00	200.000,00	60.000,00
C5	P.09.03*	Completamento centro socio educativo. Allestimento Ludoteca.	58.800,00	58.800,00	29.173,20
C5	P.09.06	Ippoterapia.	140.200,00	140.200,00	42.060,00
C5	P.09.07	Arredo parco giochi e centro per l'infanzia	25.000,00	25.000,00	0,00
C5	P.F2.09	Socio Assistenziale	159.213,00	159.213,00	0,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	98.000,00	72.000,00	50.026,55
	P.F2.10	Risorse Umane ed attrezzature connesse	22.400,00	22.400,00	0,00
TOTALI FASE I			2.725.900,00	2.699.900,00	856.540,53
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			799.613,00	799.613,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.525.513,00	3.499.513,00	856.540,53

Importi espressi in Euro

Comune di Castelsaraceno

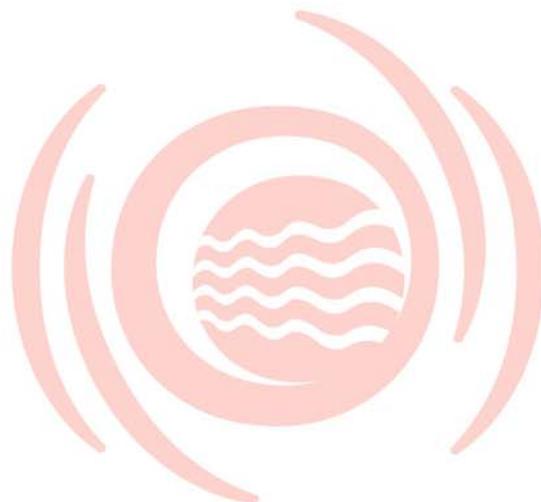
DPC Fase I - Approvato con DGR 1468/2006 e 348/2008

DPC Fase II - Approvato con DD 1909 del 13/09/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Riqualificazione facciata municipio e arredo urbano.	126.980,00	126.980,00	114.282,00
A1	P.01.02	Riqualificazione ambientale delle Vie V. Emanuele - Ciro Fontana - Solferino e Via Planula	192.020,00	192.020,00	71.427,18
A1	P.01.03a	Riqualificazione zona Nord-Est Centro Storico: riqualificazione area Rupe".	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.02.01	PIC. Facciate e delle Coperture.	430.000,00	430.000,00	215.000,00
A1	P.F2.01.03a	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico Area Via Ciro Fontana	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03c	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico recupero unità abitative	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC. Facciate e delle Coperture	361.946,00	361.946,00	0,00
A2	P.05.01a	Intervento di protezione paesistica e riqualificazione ambientale del fiume Racanello - Itinerario dei mulini	77.000,00	77.000,00	0,00
A2	P.05.02a	Intervento di riqualificazione ambientale e valorizzazione dei tratturi Regi	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A2	P.05.03	Lavori di sostituzione e sistemazione infissi esterni del centro didattico ambientale Bosco Favino.	30.000,00	30.000,00	9.000,00
A2	P.06.01	Elettrificazione località Piano dei Campi - Mazzambreta.	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.06.02	Sistemazione viabilità rurale e/o illuminazione pubblica zone Miraldo, Giordanello, Frusci ed altre	300.000,00	300.000,00	215.204,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.F2.05.05	Riqualificazione Ambientale. Lavori di manutenzione straordinaria della Villa comunale sita sul Largo Canal di Flora	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.F2.06.03	Sistemazione Strade Rurali Miraldo	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.F2.06.04	Sistemazione Strade Rurali S. Lorenzo	40.000,00	40.000,00	0,00
A2	P.F2.06.05	Lavori di sistemazione museo della Pastorizia	100.000,00	100.000,00	0,00
C1	P.07.01	Sistemazione attrezzature sportive in località Frusci e completamento	133.020,00	133.020,00	133.020,00
C1	P.07.02*	Complesso Sportivo, Socio Assistenziale e di volontariato	202.430,00	202.430,00	92.975,00
C5	P.08.01		417.400,00	417.400,00	
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	93.450,00	93.450,00	68.551,00
	P.F2.10	Risorse Umane ed attrezzature connesse	17.000,00	17.000,00	0,00
TOTALI FASE I			2.282.300,00	2.282.300,00	934.459,18
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			768.946,00	768.946,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.051.246,00	3.051.246,00	934.459,18

Importi espressi in Euro



Comune di Corleto Perticara

DPC Fase I - Approvato con DGR 1680/2005, DGR 648/2006 e DGR 903/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 755 del 25/03/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbana Rione Costa.	62.782,58	62.782,58	62.782,58
		Riqualificazione urbana Rione Costa. Opere di completamento	17.217,42	17.217,42	12.322,99
A1	P.01.02	Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico	275.282,63	275.282,63	275.282,63
A1	P.01.03a	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico. Opere di miglioramento e di completamento.	74.717,37	74.717,37	59.510,26
A1	P.01.04	Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa.	74.000,00	74.000,00	22.200,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico. Via Nazionale, Corso Lacava, Piazza Plebiscito e Passeggiata sotto gli archi del ponte.	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Sistemazione sala polifunzionale Zi Nick	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.03.01*	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Priorità	200.000,00	200.000,00	60.000,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	122.000,00	122.000,00	36.600,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.05.01*	PIC Box Interrati. Intervento Via Albini.	120.000,00	120.000,00	36.000,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Casa Sicura	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.08.01	Recupero ex Municipio.	105.000,00	105.000,00	41.500,00
			300.000,00	300.000,00	0,00
			175.000,00	175.000,00	52.500,00
			47.260,00	47.260,00	0,00
			160.000,00	160.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.01	Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi.	47.314,52	47.314,52	47.314,52
		Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi. Opere di completamento	17.685,48	17.685,48	17.685,48
A2	P.F2.06.01	Punto di raccolta rifiuti differenziati	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.07.01a*	Sistemazione Area Spunnituro - I Stralcio	100.000,00	100.000,00	99.413,96
A2	P.07.01b	Sistemazione Area Spunnituro. Completamento	296.000,00	296.000,00	88.800,00
A2	P.07.02	Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera.	67.000,00	67.000,00	52.452,35
		Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera. Opere di completamento migliorative			4.364,30
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Zaccanella	132.800,00	132.800,00	0,00
A2	P.F2.07.02	Sistemazione acquedotto rurale "Montagna Rasa" e "Saulo Montagna"	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.F2.07.03	Messa in sicurezza viabilità rurale	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.08.01	Palestra Polivalente	100.000,00	100.000,00	60.734,95
C1	P.08.03	Sistemazione Campo di Tiro a volo	64.000,00	64.000,00	63.290,92
C5	P.09.01	Completamento Casa per Anziani	530.000,00	530.000,00	477.000,00
C1	P.F2.09.01	Polo sportivo ricreativo. Questo intervento è di completamento con il P.08.02 Polo ricreativo Gersa della I Fase e scompare la quota pubblica di € 77.486,50.	250.000,00	250.000,00	0,00
			50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.F2.09.02	Lavori di completamento del campo di calcio comunale. Impianto di illuminazione	130.000,00	130.000,00	0,00
C5	P.F2.10	Lavori di sistemazione edificio Ludoteca. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.09.03 - Ludoteca della Fase I.	70.000,00	70.000,00	0,00
			24.000,00	24.000,00	0,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	158.840,00	161.360,00	89.736,99
	P.F2.11	Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	65.014,00	65.014,00	16.509,31
TOTALI FASE I			2.913.100,00	2.915.620,00	1.672.991,93
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.582.814,00	1.582.814,00	58.009,31
TOTALI COMPLESSIVI			4.495.914,00	4.498.434,00	1.731.001,24

Importi espressi in Euro

Comune di Gallicchio

DPC Fase I - Approvato con DGR 272/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 1441 del 18/06/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.01.01	Completamento area impianti sportivi. Campo da bocce e da tennis.	71.400,43	71.400,43	71.400,43
C1	P.01.02*	Ammodernamento e completamento dell'impianto campo sportivo.	79.667,56	79.667,56	79.509,02
C1	P.01.03	Recupero edificio torre dell'orologio comunale adibito a palestra e scuola media inferiore.	111.647,61	111.647,61	17.049,71
C1	P.F2.04.01	Recupero Torre dell'orologio. III Lotto. Palestra	71.671,00	71.671,00	0,00
A2	P.02.01*	Acquedotto Rurale Cervone - Santa Lucia.	124.300,00	124.300,00	103.220,28
		Acquedotto Rurale Cervone - Santa Lucia. Opere di completamento			21.079,72
A2	P.02.02	Acquedotto Santa Lucia II Stralcio - destra Aliano	116.000,00	116.000,00	100.881,36
A2	P.02.07	Interventi di elettrificazione Contrade rurali Santa Lucia e c/da Piagge	5.200,00	5.200,00	5.199,49
A2	P.02.11	Intesa tra i comuni. Rete dei paesaggi	10.000,00	10.000,00	1.375,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano Piazza Papa Giovanni XIII	449.960,00	449.960,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Riqualificazione funzionale area Piazza Papa Giovanni XXIII)	50.040,00	50.040,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Recupero e riqualificazione Antico Abitato	148.000,00	148.000,00	0,00
A1	P.04.01	Recupero borgo antico. Comparto 2	65.100,51	65.100,51	0,00
A1	P.04.03	Recupero borgo antico. Comparto 17	206.346,31	206.346,31	0,00
A1			100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.04.04	Recupero borgo antico. Comparto 18	281.386,18	281.386,18	0,00
A1			100.000,00	100.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.05.01	PIC Casa Sicura	19.057,05	19.057,05	0,00
A1	P.05.02	PIC Facciate e coperture	139.041,26	139.041,26	0,00
A1	P.03.01*	Recupero palazzo baronale (ludoteca e centro diurno giovanile)	65.500,00	65.000,00	64.485,24
C5			15.600,00	15.600,00	
C5	P.03.02	Acquisto e recupero palazzo Mazziotta (centro diurno anziani)	170.000,00	170.000,00	133.005,38
		Risorse umane ed attrezzature connesse	45.568,68	34.268,68	32.068,68
		Risorse umane ed attrezzature connesse	8.000,00	8.000,00	0,00
TOTALI FASE I			1.725.815,59	1.714.015,59	629.274,31
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			727.671,00	727.671,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.453.486,59	2.441.686,59	629.274,31

Importi espressi in Euro



Comune di Gorgoglione

DPC Fase I - Approvato con DGR 1931/2005, 350/2006, 963/2006, 1776/2007 e DGR 1061/2008

DPC Fase II - Approvato con DD n. 973 del 14/04/2010

Mis	Cod. Operaz	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Riqualificazione urbana Piazza Castello	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		Riqualificazione urbana Piazza Castello. Opere di completamento.			
A1	P.01.02*	Riqualificazione urbana Via Mergoli	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		Riqualificazione urbana Via Mergoli. Opere di completamento.			
A1	P.01.03	Riqualificazione urbana Centro Storico	104.600,00	104.600,00	64.984,27
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione e arredo zona Via Roma e Via Fontana	210.000,00	210.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Piano Ringhiere	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Sistemazione area Scuola Materna	52.500,00	52.500,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura.	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione Formale delle facciate e delle coperture.	70.000,00	70.000,00	21.000,00
A1	P.03.01*	PIC Facciate e coperture. Ambito pilota.	276.000,00	153.400,00	82.800,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Ambito di priorità.		122.600,00	
A1	P.04.01	PIC Casa sicura. Attivazione.	147.000,00	50.000,00	132.300,00
				97.000,00	
A2	P.F2.04.01	Completamento sistemazione Madonna del Pergamo	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.05.01	Risanamento ambientale accessibilità e sentieristica per la fruibilità della Madonna del Pergamo.	120.000,00	120.000,00	45.769,44
A2	P.05.02	Accessibilità e sistemazione Località Le Manche.	120.000,00	120.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Sant'Angelo	60.000,00	60.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strade Cugno Teodoro e SC per Guardia Perticara	62.000,00	62.000,00	0,00
A2	P.06.01	Elettificazione Contrada Monte.	52.000,00	52.000,00	52.000,00
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento impianti sportivi Fosso Vallone e Pergamo	77.188,00	11.188,00	0,00
				50.000,00	0,00
				16.000,00	0,00
C1	P.07.02	Sistemazione Palestra Comunale.	170.500,00	139.037,58	139.037,58
				31.462,42	14.412,42
C1	P.07.03	Ristrutturazione, completamento ed abbattimento barriere architettoniche dell'impianto sportivo polivalente "Madonna del Pergamo".	24.500,00	24.500,00	20.647,72
C5	P.08.01	Sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero.	190.000,00	173.000,00	70.898,56
				17.000,00	
C5	P.08.02	Sistemazione strutture ambulatoriali.	102.000,00	99.500,00	82.746,24
C5	P.F2.07.01	Completamento sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero	72.000,00	72.000,00	0,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse.	114.430,00	114.430,00	57.950,93
	P.F2.08	Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse.	56.266,00	56.266,00	14.688,00
TOTALI FASE I			1.732.218,00	1.729.718,00	1.013.547,16
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			848.766,00	848.766,00	35.688,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.580.984,00	2.578.484,00	1.049.235,16

Importi espressi in Euro

Comune di Grumento Nova

DPC Fase I - Approvato con DGR 646/2006, DGR 282/2007

DPC Fase II - Approvato con DD n. 1018 del 15/04/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture. Opere di adeguamento tipologico e morfologico delle facciate e delle coperture.	287.464,00	287.464,00	0,00
A1	P.02.01	PIC Casa Sicura.	142.500,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.04.06	Completamento intervento sistemazione piazza Aurora Sanseverino	260.000,00	260.000,00	0,00
A1	P.F2.07.01	Progetto di area vasta. Interventi di ricucitura funzionale Scavi di Grumentum - Lago del Pertusillo - Aree di particolare valenza paesistica ed ambientale. Il Lotto.	172.030,00	172.030,00	0,00
C1			330.000,00	330.000,00	0,00
A1	P.03.01	Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Giliberti di proprietà comunale.	376.000,00	226.000,00	184.411,00
C5		Lavori di consolidamento e ripristino dell'area destinata ad attività Socio Assistenziali di Palazzo Giliberti.		150.000,00	
A1	P.04.01	Interventi di sistemazione della Piazza Aurora Sanseverino	200.000,00	200.000,00	139.284,86
A1	P.04.02	Intervento di infrastrutturazione di Via Garibaldi - Via C. Danio - Via Toscano	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.04.03	Intervento di infrastrutturazione del tratto Piazza Umberto I - Piazza Arciprete Caputi.	175.000,00	175.000,00	0,00
C5	P.05.01	Adeguamento edilizio e tecnologico ludoteca (ex mattatoio)	139.608,43	139.608,43	125.647,59
		Economie da ribasso d'Asta	21.193,57	21.193,57	0,00
C1	P.06.02	Adeguamento funzionale Palestre comunali	90.000,00	90.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.F2.06.01	Adeguamento funzionale della piscina comunale, del campo sportivo (impianto adduzione idrica) e degli impianti del campo polivalente.	185.000,00	185.000,00	0,00
			98.034,00	98.034,00	0,00
A2	P.08.01	Completamento pubblica illuminazione rurale.	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.09.01	Lavori di completamento delle strutture turistiche alla località Bosco Maglie	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.08.02	Completamento pubblica illuminazione aree rurali	42.897,00	42.897,00	0,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	92.000,00	92.000,00	69.638,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALI FASE I			2.221.800,00	2.229.300,00	518.981,45
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.004.927,00	1.004.927,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.226.727,00	3.234.227,00	518.981,45

Importi espressi in Euro



Comune di Guardia Perticara

DPC Fase I - Approvato con DGR 1930/2005 e DGR 1154/2009

DPC Fase II – Non ancora presentato

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione e arredo urbano. Interventi nel centro storico	80.000,00	80.000,00	0,00
A1	P.01.01b*	Realizzazione della cartografia numerica.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.02.01	Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano.	300.000,00	300.000,00	214.333,90
A1	P.03.01a	PIC Facciate e coperture Centro Storico	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura. Attivazione	50.000,00	50.000,00	0
A1	P.05.01	PIC Box Interrati. Attivazione	220.000,00	220.000,00	0
A2	P.07.01*	Adeguamento acquedotto rurale	53.420,00	53.420,00	43.988,00
A2	P.07.02*	Sistemazione strade Fosso Papone e S. Lucia Lupara	100.000,00	100.000,00	72.102,00
A2	P.07.03	Sistemazione viabilità rurale	143.680,00	143.680,00	125.889,05
C1	P.08.01	Sistemazione campo sportivo	104.000,00	104.000,00	0,00
C1	P.08.02	Parco giochi urbano S. Leonardo	70.000,00	70.000,00	0,00
C5	P.09.01	Polo della solidarietà	236.000,00	236.000,00	0,00
C5	P.09.02	Sistemazione ambulatorio	15.000,00	15.000,00	0,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	96.000,00	96.000,00	27.691,00
TOTALI FASE I			1.558.100,00	1.558.100,00	524.003,95
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			1.558.100,00	1.558.100,00	524.003,95

Importi espressi in Euro

Comune di Laurenzana

DPC Fase I - Approvato con DGR 1300/2006, DGR 1928/2006 e DGR 349/2008

DPC Fase II - Approvato con DD 760 del 25/03/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro	158.403,10	158.403,10	158.403,10
A1	P.01.01a*	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro. Opere di completamento	44.596,90	44.596,90	44.596,90
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione Piazza Dante Alighieri. A questo intervento è stato incorporato l'int. P.01.02 - Riqualificazione Piazza Dante Alighieri della Fase I di Euro 47.000,00	153.000,00	153.000,00	0,00
			47.000,00	47.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Piano sistemazione marciapiedi	72.000,00	72.000,00	0,00
A1	P.02.01*	Completamento polifunzionale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A1	P.02.02	Recupero Palazzo Graziadei	320.000,00	320.000,00	96.000,00
A1	P.F2.02.01	Rifunzionalizzazione Zone Castello. A questo intervento è stato incorporato l'int. P.08.02 - Pista di Karting attrezzata della Fase I di Euro 280.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
			280.000,00	280.000,00	0,00
A1	P.F2.02.02	Recupero Palazzo Montagnoli	142.715,79	142.715,79	0,00
A1	P.03.01	PIC facciate e coperture	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	52.000,00	52.000,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Via Trono	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.05.02	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Rione S. Vito	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC Box Interrati	95.000,00	95.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.02	Riqualificazione area periferica zona S. Filomena	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.03	Riqualificazione fruibilità zona Castello e Chiesa madre	135.000,00	135.000,00	40.500,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada Santi Quaranta - Castelbello	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A2	P.F2.04.01	Valorizzazione e fruibilità zona Abetina. A questo intervento è stato incorporato l'int. P.06.01 - Valorizzazione e fruibilità zona Abetina della Fase I di Euro 75.000,00	180.000,00	180.000,00	47.648,25
			75.000,00	75.000,00	19.851,75
A2	P.F2.04.02	Riqualificazione e fruibilità zona Largo Fiera	30.000,00	30.000,00	21.695,09
C1	P.08.01*	Illuminazione campo di calcio	50.437,00	50.437,00	50.437,00
		Illuminazione campo di calcio. Opere di completamento migliorative			
C1	P.F2.05.01	Potenziamento piscina comunale. A questo intervento è stato incorporato l'int. P.08.03 - Potenziamento piscina comunale della I Fase di Euro 54.363,00.	101.637,00	101.637,00	0,00
			54.363,00	54.363,00	0,00
C5	P.09.01*	Realizzazione Eliporto	50.000,00		0,00
C5	P.09.02	Casa Ospitalità per anziani. Recupero ex casa mandamentale	482.500,00	482.500,00	482.500,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	84.000,00	84.000,00	58.335,00
	P.F2.06	Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	75.805,00	75.805,00	12.240,00
TOTALI FASE I			2.503.300,00	2.453.300,00	1.101.772,00
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			970.157,79	970.157,79	101.435,09
TOTALI COMPLESSIVI			3.473.457,79	3.423.457,79	1.203.207,09

Importi espressi in Euro

Comune di Marsico Nuovo

DPC Fase I - Approvato con DGR 1551/2006, 1774/2007 e 469/2009

DPC Fase II - Approvato con DD 253 del 10/02/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Completamento intervento funzionale area S. Donato	70.000,00	70.000,00	69.596,73
A1	P.01.02	Riqualificazione percorsi prioritari centro storico	230.000,00	230.000,00	207.000,00
A1	P.02.02	Collegamento verticale Viale Regina Margherita - Rione Civita	610.000,00	610.000,00	0,00
A1	P.02.03	Realizzazione di parcheggi di superficie V. Emanuele - Box interrati - Auditorium/Teatro - Uffici pubblici	890.000,00	890.000,00	0,00
A1	P.03.01	Completamento salone S. Francesco	40.000,00	40.000,00	39.880,89
A1	P.02.02	Adeguamento Chiesa S. Michele per Museo	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.02.04	Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	175.000,00	175.000,00	0,00
C5		Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	163.305,00	163.305,00	0,00
A1	P.03.	Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato ex liceo Scientifico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
A1	P.03A.05	Adeguamento riqualificazione barriere architettoniche Casa Palazzo Pignatelli	164.554,00	164.554,00	125.050,09
A1	P.F2.01.04	Sistemazione delle strade San Nicola, Via Copano, Salita Tocco e aree limitrofe	140.310,00	140.310,00	42.093,00
A1	P.F2.01.06	Sistemazione largo San Gianuario e Via Sant'Angelo	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.02.03	Compl. Riquil. Urbana dell'area della Villa Comunale	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.02.04	Compl. fabbricato ex seminario e Palazzo Vescovile	300.000,00	300.000,00	0,00
A2	P.05.01	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione strade comunali e riqualificazione ambientale dell'area Fontanelle-San Donato.	125.000,00	125.000,00	77.485,75
A2	P.06.01	Interventi di riqualificazione dei centri rurali	70.000,00	70.000,00	69.942,69
A2	P.06.02	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Tempa ecc. + Opere di completamento	250.000,00	250.000,00	225.000,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.03	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Pergola, San Vito, Ginestole + Opere di completamento	200.000,00	200.000,00	180.000,00
A2	P.06.05	Sist. strade illuminaz. pubblica centri rurali Cappuccini, San Giovanni, Agri, ecc.	80.000,00	80.000,00	65.585,45
A2	P.06.04	Sist. strade illuminaz. pubblica centri rurali Campitelli, Calabritto, Campo di lupu ecc.	80.000,00	80.000,00	65.208,85
A2	P.06.06*	Riqualificazione centro di Pergola	70.000,00	70.000,00	69.339,05
A2	P.06.07*	Riqualificazione centro di Galaino	70.000,00	70.000,00	70.000,00
A2	P.F2.02.03	Compl. Riqual. Urbana dell'area della Villa Comunale	140.000,00	140.000,00	0,00
A2	P.F2.06.09	Valorizzazione dei borghi rurali	200.000,00	200.000,00	0,00
C1	P.07.01	Sistemazione impianti sportivi centro abitato	31.941,00	31.941,00	9.582,90
C1	P.07.02	Completamento impianti sportivi Pergola e Galaino	100.000,00	100.000,00	30.000,00
C1	P.07.04	Completamento impianti sportivi Galaino	100.000,00	100.000,00	0,00
C1	P.F2.02.03	Compl. Riqualificazione Urbana dell'area della Villa Comunale	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.08.01	Adeguamento Casa di Riposo in Via Campitelli	30.000,00	30.000,00	29.691,42
C5	P.08.02	Adeguamento centro servizi socio - assistenziali ex scuola Elementare	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.08.03	Adeguamento Centro Servizi Galaino	35.000,00	35.000,00	34.668,36
C5	P.08.04*	Realizzazione piscina Comunale con vasche riabilitative	470.000,00	470.000,00	469.619,52
C5	P.08.05	Piscina Comunale - Completamento 1° Lotto	230.000,00	230.000,00	0,00
C5	P.F2.02.03	Comp. Riqual. Urbana dell'area della Villa Comunale	160.000,00	160.000,00	0,00
C5	P.F2.02.04	Compl. fabbricato ex seminario e Palazzo Vescoville	223.328,00	200.300,00	0,00
				23.018,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.622,00	25.622,00	10.955,92
TOTALI FASE I			4.656.105,00	4.656.105,00	2.012.651,70
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.709.260,00	1.709.250,00	53.048,92
TOTALI COMPLESSIVI			6.365.365,00	6.365.365,00	2.065.700,62

Importi espressi in Euro

Comune di Marsicovetere

DPC Fase I - Approvato con DGR 1469/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 137 del 26/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin	900.000,00	900.000,00	669.134,90
		Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin. Opere di completamento			87.030,65
A1	P.02.02	Restauro Portici	83.172,16	83.172,16	83.172,16
		Restauro Portici. Opere di completamento	16.827,84	16.827,84	6.827,84
A1	P.02.03	Realizzazione Fontana Monumentale	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A1	P.02.04a	Rimodellamento Via Roma e arredo urbano	170.000,00	170.000,00	169.412,17
A1	P.02.04b	Completamento lavori di rimodellamento Via Roma - Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	42.759,23
A1	P.F2.02.08	Manutenzione edificio delegazione comunale	240.000,00	240.000,00	0,00
A1	P.F2.02.11	Manutenzione ex scuola elementare Piazza Zecchettin	170.000,00	170.000,00	0,00
A1	P.F2.03.03	Riqualificazione strade centro storico Borgo Castello ed area circostante ex convento S. Maria di Costantinopoli	460.000,00	460.000,00	0,00
A2	P.03.01	Riqualificazione Borgo Castello	513.000,00	513.000,00	0,00
A2	P.05.01	Riqualificazione ex convento Santa Maria di Costantinopoli	80.000,00	80.000,00	50.867,06
A2	P.04.01	Opere di civiltà nelle campagne	82.577,16	82.577,16	55.357,37
A2	P.04.01b	Opere di civiltà nelle campagne - Opere di completamento			0,00
A2	P.04.02*	Sistemazione sponda destra del torrente Molinara	25.882,84	25.882,84	18.445,38

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.01	Lavori di ripristino strutturale e restauro conservativo ex convento Santa Maria di Loreto.	38.681,38	38.681,38	
			216.383,96	216.383,96	136.415,64
			314.858,62	314.858,62	
A2	P.F2.04.03	Riqualificazione piazzetta lato Barricelle	200.000,00	200.000,00	0,00
C1	P.07.01	Completamento palazzetto dello sport	119.040,38	119.040,38	103.572,64
C1	P.07.01b	Completamento Palazzetto dello sport –Opere di completamento	4.138,32	4.138,32	0,00
C1	P.07.02	Manutenzione Campo sportivo Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	16.500,00
C1	P.08.01	Sistemazione area sportiva Barricelle	231.780,00	231.780,00	124.849,95
C1	P.09.01	Ampliamento area di tiro a volo.	23.941,30	23.941,30	23.679,54
C1	P.F2.06.05	Interventi integrativi Campo sportivo	75.521,34	75.521,34	0,00
C1	P.F2.06.06	Interventi integrativi Palazzetto dello Sport	90.000,00	90.000,00	0,00
C5	P.02.05	Ampliamento cimitero comunale (ex Punto ludico Op. P.02.05)	466.500,00	466.500,00	69.975,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.000,00	25.000,00	10.955,92
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	53.657,46
TOTALI FASE I			3.551.783,96	3.551.783,96	1.786.656,99
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.235.521,34	1.235.521,34	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			4.787.305,30	4.787.305,30	1.786.656,99

Importi espressi in Euro

Comune di Missanello

DPC Fase I - Approvato con DGR 1470/2006 e 284/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 62 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Via Roma, Vico 1° Roma e Vico 2° Roma	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Via Procida, Via Veglia, Piazzetta Persecuzione.	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture - Attivazione ambito pilota 1.	256.000,00	256.000,00	87.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture - OO.PP. Edificio Scolastico	34.000,00	34.000,00	0,00
A1	P.04.01.a	Risparmio energetico Casa Comunale	36.631,67	36.631,67	0,00
		Risparmio energetico Edificio Scolastico.	22.740,35	22.740,35	0,00
		Risparmio energetico Ex Scuola Materna	627,98	627,98	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Recupero contenitori - Acquisizioni Centro Storico	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Decoro e accessibilità Municipio	90.000,00	90.000,00	0,00
A1	P.F2.03.02	Decoro e fruibilità Edificio Scolastico	33.333,33	33.333,33	0,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.01	Acquedotto piano Argenzio	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A2	P.06.02	Lavori di ripristino e sistemazione strada interpodereale Fontana Isca - Fondo Valle dell'Agri	663,83	663,83	30.000,00
			29.336,17	29.336,17	0,00
A2	P.05.01	"Sulle tracce di Levi pittore e scrittore" - sistemazione località foresta	136.000,00	136.000,00	122.400,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.05.02	"Fra calanchi ed ulivi"	45.000,00	45.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Aia del Cupolo	120.000,00	120.000,00	0,00
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strada Caselle	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.05.03	Sistemazione Acquedotto Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	114.900,00	114.900,00	96.902,66
C1	P.07.02	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	80.000,00	80.000,00	69.337,46
C1	P.F2.06.01	Potenziamento Polo sportivo e ricreativo in località Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.08.01	Polo della solidarietà	225.000,00	225.000,00	204.590,20
C5	P.08.02	Attivazione Ludoteca	23.600,00	23.600,00	0,00
C5	P.F2.07.01	Sistemazione esterna e potenziamento centro sociale ex asilo	50.000,00	50.000,00	0,00
		Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	78.000,00	78.000,00	63.933,03
	P.F2.08.01	Gestione del PO Risorse umane ed attrezzature connesse	52.192,00	52.192,00	6.000,00
TOTALI FASE I			1.372.500,00	1.372.500,00	942.663,35
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			715.525,33	715.525,33	6.000,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.088.025,33	2.088.025,33	948.663,35

Importi espressi in Euro

Comune di Moliterno

DPC Fase I - Approvato con DGR 1382/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 1895 del 10/09/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca	40.000,00	40.000,00	36.000,00
A1	P.02.02*	Recupero architettonico e funzionale Fondaci	40.000,00	40.000,00	28.113,20
A1	P.02.03	Opere complementari ed accessorie teatro comunale	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A1	P.02.04	Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi Via Roma	1.112.775,00	1.112.775,00	166.916,30
A1	P.03.01	Viabilità accesso Borgo Medioevale. Salita Ch. Madre	100.000,00	100.000,00	97.157,83
A1	P.03.02*	Arredo urbano nel centro storico	50.000,00	50.000,00	45.000,00
A1	P.03.03	Riqualificazione paesaggistica in località "Sotto il Castello"	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A1	P.04.01*	Arredo urbano nelle zone di completamento	70.000,00	70.000,00	60.826,69
A1	P.04.02*	Manutenzione straordinaria palazzo Giliberti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A1	P.04.02a	Completamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria Palazzo Giliberti.	50.000,00	50.000,00	35.655,40
A1	P.04.03	Miglioria del Patrimonio ed arredo in ambito urbano. Via Rosario - Piazzetta Bianculli, etc.	100.000,00	100.000,00	82.133,02
A1	P.04.04	Completamento del Palazzo Parisi, candidato a sede del Parco Nazionale Val d'Agri	100.000,00	100.000,00	27.000,00
A1	P.F2.01.03	Progetto integrato III Età: Riqualificazione area Parco del Seggio	570.000,00	570.000,00	0,00
A1	P.F2.01.06	Riqualificazione immobile del centro storico - Palazzo DIMARIA	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.07	Riqualificazione funzionale delle strutture e delle aree pubbliche in ambito urbano in Largo Gandhi	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.04.08	Centro raccolta differenziata	16.000,00	16.000,00	0,00
A2	P.05.01*	Opere di civiltà nelle campagne. 1° Lotto	60.000,00	60.000,00	54.000,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.05.02	Opere di civiltà nelle campagne. 2° Lotto	39.988,68	39.988,68	39.988,68
		Opere di civiltà nelle campagne. 2° Lotto. Opere di completamento	10.011,32	10.011,32	0,00
A2	P.05.03	Riqualificazione area Pineta. Camper	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A2	P.05.04	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale.	100.546,00	100.546,00	0,00
A2	P.05.04a	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale. Itinerario ciclabile tra Pineta S. Francesco e Centro Sportivo Comunale. 1° Lotto.	53.000,00	53.000,00	35.395,73
A2	P.05.05	Riqualificazione Paesaggistica aree Urbane	190.000,00	190.000,00	150.534,78
A2	P.F2.05.06	Riqualificazione spazi compresi tra Piazza Matteotti e Santa Croce	65.000,00	65.000,00	0,00
A2	P.F2.05.07	Miglior. e realiz. percorsi pedonali Cancellone - S. Cataldo	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.F2.05.08	Messa in sicurezza strade Comunali	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.06.01*	Copertura campi da tennis comunali	77.468,53	77.468,53	69.721,67
C1	P.06.02*	Fruibilità piscina comunale	26.151,47	26.151,47	16.856,05
C1	P.06.03	Erba sintetica campo polifunzionale	70.000,00	70.000,00	68.243,31
C1	P.06.04b	Interventi prioritari sulla piscina comunale. II Lotto.	81.235,89	81.235,89	24.370,77
	P.06.04c	Rifacimento manto erboso campo di calcio "O. Venezia"	25.000,00	25.000,00	0,00
	P.06.04d	Sist. campo polivalente, Via della Pineta ed arredi vari	15.000,00	15.000,00	0,00
	P.06.04e	intervento di riqualificazione strutture sportive in località Paggerelle	64.010,87	64.010,87	0,00
C1	P.06.04a	Interventi prioritari sulla piscina comunale. I Lotto.	144.753,24	144.753,24	117.013,28
C1	P.F2.06.05	Opere di Miglioramento e recupero degli immobili e delle aree attrezzate del centro sportivo comunale	70.000,00	70.000,00	0,00
C5	P.01.01*	Lavori di Adeg. impianti, sistem. esterna del centro diurno per anziani. Acquisto pulmino per portatori handicap	50.000,00	50.000,00	45.000,00
C5	P.01.02	Adeguamento struttura centro diurno per anziani	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.01.03	Progetto integrato III età - Riqualificazione area Parco del Seggio	400.000,00	400.000,00	59.998,20
C5			360.000,00	360.000,00	54.001,80
C5	P.01.04	Adeg. e ampl. mensa a servizio polo socio - assistenziale	115.400,00	115.400,00	33.844,80

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C5	P.F2.01.05	Riqualificazione immobile ex Gifra 1 ^ Intervento	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.F2.01.07	Sistemazione ed ampliamento cimitero	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.F2.01.08	Opere di miglioramento sismico Centro Smile	35.000,00	35.000,00	0,00
C5	P.F2.01.09	Sistemazione Cine-Teatro Pino	47.169,88	47.169,88	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	105.659,00	105.659,00	105.300,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	48.000,00	48.000,00	10.955,92
TOTALI FASE I			3.981.000,00	3.981.000,00	1.557.071,71
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.206.169,88	1.206.169,88	10.955,92
TOTALI COMPLESSIVI			5.187.169,88	5.187.169,88	1.568.027,63

Importi espressi in Euro



Comune di Montemurro

DPC Fase I - Approvato con DGR 864/2006, 1929/2006 e 553/2008

DPC Fase II - Approvato con DD 758 del 25/03/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Pic Facciate e coperture Largo Spinelli	171.000,00	171.000,00	72.675,00
A1	P.01.02	Pic Facciate e coperture Piazza IV Nov.	101.850,00	101.850,00	0,00
A1	P.02.01	Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe	81.760,00	81.760,00	66.258,71
A1	P.02.02	Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre	460.000,00	389.242,58	385.004,78
		Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre. Opere di completamento		70.757,42	50.372,47
A1	P.02.03.a	Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco	40.000,00	0,00	0,00
A1	P.02.04	Realizzazione parcheggi in Via Sorgia	207.490,00	163.139,94	163.139,94
		Realizzazione parcheggi in Via Sorgia. Opere di completamento		44.350,06	0,00
A1	P.F2.06.01	Lavori di completamento dell'edificio scolastico "Ten. Robilotta"	700.000,00	700.000,00	0,00
A2	P.02.03 b	Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco	168.500,00	0,00	0,00
A2	P.03.01	Lavori di realizzazione parco e verde pubblico attrezzato. Discesa Scaliero	150.000,00	150.000,00	135.000,00
A2	P.F2.03.02	Recupero ambientale e naturalistico fontana dell'Afio e attigua pineta	100.000,00	100.000,00	0,00
			92.000,00	92.000,00	0,00
C1	P.04.01	Miglioramento campo sportivo. Costruzione gradinate campo di calcio	99.000,00	99.000,00	99.000,00
C1	P.04.02	Miglioramento campo sportivo. Adeguamento campi palla a volo e tennis	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C5	P.05.01	Strutture socio sanitarie assistenziali .	271.501,00	271.501,00	0,00
C5	P.05.02	Completamento e attrezzature per Struttura socio sanitarie assistenziali	197.853,00	197.853,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	66.628,50
		Risorse umane ed attrezzature connesse	34.401,00	34.401,00	9.000,00
TOTALI FASE I			2.208.954,00	2.000.454,00	1.062.079,40
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			826.401,00	826.401,00	9.000,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.035.355,00	2.826.855,00	1.071.079,40

Importi espressi in Euro

Comune di Paterno

DPC Fase I - Approvato con DGR 1279/2006 e 2032/2006

DPC Fase II - Non ancora presentato

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Riqualificazione rioni Limanti e Pantano	90.000,00	90.000,00	68.545,35
A1	P.02.01*	Riqualificazione rioni Raia, Carboni e Giardini	90.000,00	90.000,00	66.643,17
A1	P.03.01*	Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente	32.347,45	32.347,45	32.347,45
		Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente. Opere di completamento	17.652,55	17.652,55	0,00
A1	P.03.02	Realizzazione marciapiedi Via Castagne Rotabile e Acquareggente.	180.000,00	180.000,00	0,00
A1	P.03.03	Realizzazione di una piazza belvedere con sottostanti parcheggi pubblici in Via Tempa	190.000,00	190.000,00	0,00
A1	P.04.01	Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico - ambientale.	795.382,28	795.382,28	0,00
A2		Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico - ambientale.	138.699,34	138.699,34	0,00
A2	P.02.02	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area dismessa in località Giardini	200.000,00	200.000,00	60.000,00
A2	P.05.01	Viabilità rurale Via Le Sorti e Chiusulelle	54.880,00	54.880,00	42.871,11
A2	P.05.01b	Viabilità Rurale località Le Sorti e Chiusulelle - opere di completamento			9.368,10
A2	P.05.02	Riqualificazione area località Spineta	10.000,00	10.000,00	0,00
C1	P.01.02	Riqualificazione complesso sportivo Polivalente in località Pantano	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.06.01	Realizzazione tribuna calcio	80.000,00	80.000,00	66.261,45
C1	P.06.02	Sistemazione impianti sportivi	250.000,00	250.000,00	0,00
C1	P.06.03	Realizzazione campo di tiro a volo - Costa della Gaveta	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.04.02	Recupero funzionale ed adeguamento impiantistico ex asilo in piazza Isabella Morra	270.000,00	270.000,00	81.000,00
C5	P.07.01	Ristrutturazione ed adeguamento ex complesso scolastico in comunità alloggio	140.000,00	140.000,00	119.435,37
C5	P.07.02	Acquisto arredo comunità alloggio	65.638,38	65.638,38	0,00
		Risorse umane e redazione DPC	70.000,00	68.672,00	57547
TOTALI FASE I			2.774.600,00	2.773.272,00	604.019,00
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.774.600,00	2.773.272,00	604.019,00

Importi espressi in Euro

Comune di Roccanova

DPC Fase I - Approvato con DGR 2623/2005 e 654/2006

DPC Fase II - Non ancora presentato

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Arredo urbano e Sistemazione Piazze	66.000,00	66.000,00	28.358,27
A1	P.02.01	Acquisizione e recupero immobili ex frantoio	250.000,00	250.000,00	0,00
A1	P.02.02	Acquisizione e recupero di alcune cantine	20.000,00	20.000,00	0,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e Coperture. Attivazione ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	45.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito Priorità	125.000,00	125.000,00	62.500,00
A1	P.03.04	Eliminazione detratore visivo viadotto	53.000,00	53.000,00	47.074,31
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	42.800,00	42.800,00	38.520,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati zona A.	268.725,00	268.725,00	229.288,99
A2	P.06.01	Creazione Parco delle cantine	97.000,00	97.000,00	68.079,20
A2	P.06.02	Riqualificazione a valle del centro abitato Parco Carazita	189.000,00	189.000,00	170.100,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada interpodereale Marchese Calderaro	100.000,00	100.000,00	90.000,00
C1	P.08.01	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	326.000,00	326.000,00	274.147,77
C5	P.08.02	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	324.000,00	324.000,00	273.500,00
C5	P.09.01	Centro diurno per anziani	106.000,00	106.000,00	31.800,00
		Centro diurno per anziani (attrezzature)	51.000,00	51.000,00	15.300,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	142.475,00	142.475,00	147.632,50
TOTALI FASE I			2.211.000,00	2.211.000,00	1.521.301,04
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.211.000,00	2.211.000,00	1.521.301,04

Importi espressi in Euro

Comune di San Chirico Raparo

DPC Fase I - Approvato con DGR 797/2005, 797/2006, DGR 1775/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 60 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.04.01	Recupero palazzo Barletta	270.000,00	270.000,00	81.000,00
A1	P.04.02	PIC Riqualificaz. Facciate e Coperture	315.000,00	194.599,20	0,00
A1	P.04.05	Riqualificazione Via e Piazza Roma	296.016,90	296.016,90	209.918,14
A1	P.04.07	Riqualificazione della villa comunale e recupero fontana S. Rocco	70.000,00	70.000,00	21.000,00
A1	P.04.08	Realizzazione collegamento pedonale centro storico e area sportiva	40.000,00	40.000,00	15.067,55
A1	P.04.13	Promozione turistica del Progetto "Città Basiliana"	15.000,00	15.000,00	0,00
A1	P.04.13a	Percorso narrativo Basiliano	18.000,00	18.000,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Casa di Riposo per anziani. Completamento 1° Lotto.	150.000,00	150.000,00	0,00
A2	P.03.01	Riqualificazione Area Torre San Vito	100.000,00	100.000,00	99.517,00
A2	P.03.15	Restauro del convento Santa Maria	330.000,00	691.700,00	299.275,08
C5	P.08.01	Casa di riposo per anziani.	361.700,00		
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	30.000,00	30.000,00	0,00
C1	P.08.02	Adeguamento impianti sportivi esistenti e centro polisportivo	374.900,00	374.900,00	190.756,08
C1	P.08.05	Centro socio assistenziale per assistenza ed orientamento al lavoro.	220.000,00	220.000,00	143.138,24
C5	P.F2.03.01	Casa per Anziani 2° Lotto	435.000,00	435.000,00	0,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	141.384,00	141.384,00	141.384,00
	P.F2.04.01	Risorse Umane ed attrezzature connesse	58.776,48	58.776,48	32.278,48
TOTALI FASE I			2.552.000,90	2.431.600,10	1.201.056,09
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			673.776,48	673.776,48	32.278,48
TOTALI COMPLESSIVI			3.225.777,38	3.105.376,58	1.233.334,57

Importi espressi in Euro

Comune di San Martino d'Agri

DPC Fase I - Approvato con DGR 1947/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 58 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Dalla Piazza al Convento.	700.000,00	700.000,00	608.223,75
A1	P.02.01	Completamento recupero ex convento Sant'Antonio	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A1	P.F2.01.01	Completamento, recupero ed attrezzaggio ex Convento	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A2	P.05.01	Lavori di sistemazione della villetta Comunale	180.000,00	180.000,00	162.000,00
A2	P.05.02	Lavori di sistemazione ed arredo Pineta	45.000,00	45.000,00	45.000,00
A2	P.05.03	Sistemazione area circostante santuario Madonna della Rupe	50.000,00	50.000,00	31.708,76
A2	P.05.04	Sistemazione area verde e piazza località San Pietro	50.000,00	42.636,46	42.636,46
		Sistemazione area verde e piazza località San Pietro. Opere di completamento		7.363,54	0,00
A2	P.05.05	Sistemazione area Croce	20.000,00	20.000,00	19.275,74
A2	P.05.06	Sistemazione aree periferiche	45.000,00	45.000,00	13.500,00
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	
C1	P.07.01	Nuovo impianto polivalente località San Pietro	279.000,00	279.000,00	83.700,00
C1	P.F2.03.01	Illuminazione impianto polivalente. Questo intervento è collegato al P.07.01 - Fase I	221.000,00	221.000,00	0,00
C5	P.08.01	Centro diurno per anziani	355.000,00	355.000,00	0,00
C5	P.F2.04.01	Casa di residenza per anziani. Questo intervento è collegato al P.08.01 Fase I	224.000,00	224.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	90.000,00	90.000,00	80.530,08
		Risorse umane ed attrezzature connesse	82.410,00	82.410,00	16.017,00
TOTALI FASE I			1.964.000,00	1.964.000,00	1.131.574,79
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			702.410,00	702.410,00	61.017,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.666.410,00	2.666.410,00	1.192.591,79

Importi espressi in Euro

Comune di Sant'Arcangelo

DPC Fase I - Approvato con DGR 506/2006 e 1894/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 59 del 22/01/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Collegamento orizzontale Corso Umberto - Rione Valle	130.000,00	130.000,00	128.746,16
A1	P.01.02	Riqualificazione Corso Umberto - La Piazzetta	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed arredo urbano San Brancato - Corso e Piazza Levi.	230.000,00	540.000,00	539.999,69
A2	P.06.02	Sulle tracce di Levi.	310.000,00		
A1	P.02.01	Recupero ex mercato coperto	340.900,00	380.000,00	380.000,00
C5	P.02.02	Recupero ex mercato coperto. Attrezzature.	39.100,00		
A1	P.03.01	PIC Riqualificazione formale facciate e coperture	800.000,00	795.819,51	800.000,00
				4.180,49	
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	227.000,00	227.000,00	227.000,00
A1	P.F2.01.04	Riqualificazione rione Castello	350.000,00	350.000,00	0,00
	P.F2.02.01	PIC Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	350.000,00	350.000,00	105.000,00
A2	P.06.01	Il percorso dei calanchi.	150.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.07.01	Lavori di miglioramento viabilità rurale	130.000,00	101.531,57	101.531,57
A2	P.07.01b	Completamento lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale		28.468,43	27.753,29
A2	P.F2.03.01	Riqualificazione e arredo urbano in San Brancato. La Piazza Levi	500.000,00	500.000,00	75.000,00
C1	P.08.01	Costruzione di una piscina comprensoriale	707.200,00	707.200,00	707.200,00
C1	P.F2.04.01	Potenziamento Centro sportivo. Completamento piscina comprensoriale	700.000,00	700.000,00	105.000,00
C5	P.08.01b	Lavori di completamento piscina comprensoriale. Acquisto attrezzature	61.000,00	61.000,00	60.872,16
C5	P.09.01	Struttura socio - assistenziale per anziani	829.000,00	829.000,00	828.341,07
C5	P.F2.05.01	Potenziamento Struttura socio assistenziale	600.000,00	600.000,00	90.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	180.100,00	180.100,00	145.278,86
		Risorse umane ed attrezzature connesse	26.965,95	26.966,00	0,00
TOTALI FASE I			4.234.300,00	4.184.300,00	4.046.722,80
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			2.526.965,95	2.526.966,00	375.000,00
TOTALI COMPLESSIVI			6.761.265,95	6.711.266,00	4.421.722,80

Importi espressi in Euro

Comune di Sarconi

DPC Fase I - Approvato con DGR 283/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 576 del 25/03/2010 e 1911 del 13/09/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture	300.000,00	300.000,00	90.000,00
A1	P.02.01	PIC Casa Sicura Messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio	115.000,00	115.000,00	0,00
A1	P.03.01	PIC Box interrati.	135.000,00	135.000,00	135.000,00
A1	P.04.01	Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche.	200.000,00	150.360,82	150.360,82
		Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche. Opere di completamento		49.639,18	49.639,18
A1	P.04.02	Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato	100.367,71	100.367,71	100.367,71
		Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato. Opere di completamento	25.029,29	25.029,29	0,00
A2	P.05.01	Risanamento ambientale parco fluviale Maglie	0,00	0,00	0,00
A2	P.06.01	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali	99.176,00	74.858,13	74.858,13
		Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali. Opere di collegamento		24.317,87	0,00
A2	P.F2.04.03	Adeguamento Impianto di pubblica illuminazione del centro abitato (2° Lotto)	75.000,00	75.000,00	22.500,00
A2	P.F2.04.04	Sistemazione viabilità urbana ed abbattimento barriere architettoniche del Centro Abitato (2° Lotto)	50.000,00	50.000,00	15.000,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.F2.05.01	Risanamento Ambientale area parco fluviale Maglia e riqualificazione tratturo turistico per il lago del Pertusillo (2 ^ Lotto). A questo intervento è accorpato l'intervento P.05.01 Fase I di Euro 190.000,00 che viene finanziato contestualmente.	110.000,00	110.000,00	0,00
			190.000,00	190.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali 2 ^ lotto	104.700,00	104.700,00	0,00
C1	P.07.01	Sistemazione Campi da tennis, calcetto e calcio	163.000,47	162.335,67	169.719,72
		Sistemazione Campi da tennis, calcetto e calcio. Opere di completamento	33.088,53	33.088,53	0,00
C1	P.F2.07.02	Adeguamento Palestra comunale e Campo Sportivo	115.000,00	85.303,00	0,00
C5	P.08.01	Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli	216.739,00	216.739,00	216.739,00
		Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli. Opere di completamento	18.000,00	18.000,00	0,00
C5	P.F2.06	Adeguamento area cimiteriale	100.000,00	100.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	65.000,00	65.000,00	47.245,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	67.096,00	67.096,00	0,00
TOTALI FASE I			1.660.401,00	1.659.736,20	864.210,04
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			621.796,00	592.099,00	37.500,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.282.197,00	2.251.835,20	901.710,04

Importi espressi in Euro

Comune di Sasso di Castalda

DPC Fase I - Approvato con DGR 653/2006, 863/2006 e 273/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 968 del 14/04/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione e arredo urbano rione Manca	53.212,12	53.212,12	53.212,12
A1	P.01.02	Riqualificazione e arredo urbano nel Centro Storico. Rione Ospizio, Via Concezione, Via Pietà, Via del Popolo, Via S. Nicola e chiesetta S. Antonio Abate.	226.056,53	226.056,53	226.056,53
A1	P.01.03a	Sistemazione dell'area adiacente i box interrati.	36.671,35	36.671,35	0,00
A1	P.02.01	Recupero palazzo De Luca 2° Lotto.	150.000,00	150.000,00	126.820,20
	P.02.01a	Recupero palazzo De Luca. Opere di completamento			6.953,94
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture.	135.000,00	135.000,00	67.500,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura.	133.160,00	133.160,00	39.948,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.F2.01.01	Acquisizione e sistemazione urbanistico edilizia di fabbricati degradati del Centro Storico	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC Facciate e coperture	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC Casa Sicura	140.000,00	140.000,00	42.000,00
A1	P.F2.04.01	PIC Box Interrati	65.000,00	65.000,00	0,00
A2	P.06.01	Riqualificazione Campeggio Madonna del Sasso	100.000,00	100.000,00	84.395,20
A2	P.06.01b	Lavori di compl. elettrificazione impianti e strutture ricettive - comprensorio sciistico Arioso Fossa Cupa.	90.000,00	90.000,00	66.178,00
A2	P.06.02	Completamento riqualificazione località Costara	50.000,00	50.000,00	42.566,67

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.06.03	Itinerari in quota	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.07.01	Rete idrica località Turri e sistemazione strade	100.000,00	100.000,00	74.955,35
A2	P.07.02	Lavori di adeguamento viabilità rurale Aciriello e Isca Cerasa	33.500,00	33.500,00	29.813,95
A2	P.F2.05.01	Sistemazione aree periurbane Zona Castello e Vallone della Manca	200.000,00	200.000,00	0,00
C1	P.08.01	Lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	194.757,03	194.757,03	194.757,03
C1	P.08.01b	Completamento lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	36.842,97	36.842,97	11.052,92
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento Impianti Sportivi leggeri nel centro urbano	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.09.01.a	Centro diurno per anziani e fasce deboli	385.000,00	385.000,00	347.509,20
C5	P.09.01.b	Riqualificazione area di pertinenza del centro diurno per anziani.	41.826,00	41.826,00	0,00
C5	P.F2.07.01	Completamento e potenziamento Centro Diurno per Anziani e fasce deboli in località Aia la Croce	170.000,00	170.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	76.220,00	76.220,00	50.321,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	60.192,00	60.192,00	10.710,16
TOTALI FASE I			1.982.246,00	1.982.246,00	1.437.040,11
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.195.192,00	1.195.192,00	100.710,16
TOTALI COMPLESSIVI			3.177.438,00	3.177.438,00	1.537.750,27

Importi espressi in Euro

Comune di Satriano di Lucania

DPC Fase I - Approvato con DGR 1299/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 1491 del 28/06/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione P.zza Umberto I - Lavori di ristrutturazione Pubblica Illuminazione strade di accesso alla Piazza Umberto I	210.000,00	210.000,00	195.484,51
A1	P.02.01	Lavori di ristrutturazione ex Scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà.	230.000,00	230.000,00	109.037,57
C5			360.000,00	360.000,00	170.667,50
A1	P.02.02	Restauro Palazzo Guarino	60.000,00	60.000,00	60.000,00
A1	P.02.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
A1	P.03.01	PIC. Riqualificazione formale Facciate e coperture.	168.000,00	168.000,00	151.200,00
A1	P.03.02	Il Borgo Albergo completamento parcheggi C.so Trieste	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.03.03	Costruzione autorimessa C.so Trieste. Parcheggi	230.000,00	230.000,00	230.000,00
A1	P.F2.01.01	PIC Facciate e coperture centro storico	30.000,00	30.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Riqualificazione verde pubblico Paschiere	79.000,00	79.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Riqualificazione piazza Umberto I. 2 ^ Lotto	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.01.04	Adeguamento impianto di pubblica illuminazione	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.01.05	Adeguamento ed abbattimento barriere architettoniche sede comunale	90.000,00	90.000,00	0,00
A1	P.F2.01.06	Il Lotto Castello	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.01.07	Adeguamento immobili Comunali	40.000,00	40.000,00	0,00
A2	P.01.02	Lavori di riqualificazione Piazza S. Andrea	48.000,00	48.000,00	43.200,00
A2	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Pantanelle	52.000,00	52.000,00	52.000,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A2	P.02.04	Completamento lungofiume	25.000,00	25.000,00	22.500,00
A2	P.04.01b	Riqualificazione Parco Belvedere	45.000,00	45.000,00	44.432,96
A2	P.04.01c	Completamento Via dei Pellegrini.	20.000,00	20.000,00	6.000,00
A2	P.04.01a	Riqualificazione Parco Spera	25.000,20	25.000,20	24.869,86
A2	P.04.02	Realizzazione infrastrutturale stradale per il Miglioramento della viabilità urbana. Fondovalle.	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A2	P.04.03	Miglioramento viabilità Via dei Pellegrini.	40.000,00	28.500,00 11.500,00	38.059,50
A2	P.F2.02.01	Via dei Pellegrini - Pietra del Corvo	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.F2.02.02	Isola ecologica	55.000,00	55.000,00	0,00
A2	P.F2.02.03	Viale Angelo Pascale - Ultima fase	42.000,00	42.000,00	0,00
C1	P.05.01	Sistemazione campo sportivo.	140.000,00	140.000,00	130.770,08
C1	P.05.02	Ampliamento ed adeguamento strutture sportive. Adeguamento piscina in località Cannonica	138.500,00	138.500,00	138.085,66
C1	P.05.03	Realizzazione impianto di illuminazione	23.825,00	15.000,00 8.825,00	23.825,00
C5	P.F2.03.01	Miglioramento tecnologico Casa della Solidarietà	120.000,00	120.000,00	0,00
C5	P.F2.03.02	Completamento Asilo Nido	130.390,00	130.390,00	0,00
C5	P.F2.03.03	Adeguamento Istituto Comprensivo	70.000,00	70.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	75.998,00	75.998,00	68.463,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALI FASE I			2.069.323,20	2.069.323,20	1.565.895,64
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.301.390,00	1.301.390,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.370.713,20	3.370.713,20	1.565.895,64

Importi espressi in Euro

Comune di Spinoso

DPC Fase I - Approvato con DGR 1277/2006 e 2034/2006

DPC Fase II - Approvato con DD 530 del 03/03/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01*	Acquisizione palazzo Ranone	320.000,00	320.000,00	328.500,00
A1	P.01.0b*	Messa in sicurezza Palazzo Ranone	45.000,00	45.000,00	
A1	P.01.02	Pic Facciate e coperture Piazza Plebiscito	25.000,00	25.000,00	7.500,00
A1	P.01.03	Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito e del sottostante edificio polifunzionale.	497.743,00	497.743,00	120.966,00
A2		Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito	308.697,00	308.697,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Restauro e consolidamento della Chiesa Madre e recupero percorsi sottostanti	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A2	P.F2.06.01	Riqualificazione di un tratto spondale del lago del Pertusillo per la realizzazione di attrezzature finalizzate alla balneazione	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Riqualificazione e completamento infrastrutture turistiche Monte Raparo	99.631,64	99.631,64	0,00
A2	P.F2.06.03	Lavori di infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.02.02	Illuminazione artificiale campo sportivo	45.000,00	45.000,00	13.500,00
C1	P.02.03	Adeguamento funzionale campo di calcetto e tennis.	40.000,00	40.000,00	12.000,00
C1	P.02.01	Palestra Comunale.	170.000,00	170.000,00	0,00
	P.F2.02.04	Palestra Comunale nell'area degli impianti sportivi	125.000,00	125.000,00	0,00
C5	P.03.01	Casa di riposo per anziani.	310.000,00	310.000,00	224.336,05
		Risorse umane ed attrezzature connesse	70.360,00	60.960,00	35.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.960,00	25.960,00	2.966,30
TOTALI FASE I			1.831.800,00	1.822.400,00	741.802,05
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			659.631,64	659.631,64	50.966,30
TOTALI COMPLESSIVI			2.491.431,64	2.482.031,64	792.768,35

Importi espressi in Euro

Comune di Tramutola

DPC Fase I - Approvato con DGR 1278/2006 e 1778/2007

DPC Fase II - Approvato con DD 562 del 09/03/2010

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Pic Facciate e coperture	450.000,00	450.000,00	443.701,20
A1	P.02.01*	Riqualificazione aree degradate	250.000,00	250.000,00	249.968,62
A1	P.02.02	Pubblica illuminazione centro abitato	70.000,00	50.484,02	50.484,02
	P.02.02a	Pubblica illuminazione centro abitato. Opere di completamento		19.515,98	24.972,54
A1	P.02.03	Lavori di riqualificazione ed arredo urbano, Piazzette Via Gioberti, Vico San Felice, Via Alighieri, Vico Castagne. + Opere di completamento	80.000,00	80.000,00	68.946,16
A1	P.F2.01.02	PIC Facciate e coperture.	320.000,00	320.000,00	96.000,00
A1	P.F2.02.04	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Garibaldi	115.000,00	115.000,00	34.500,00
A1	P.F2.02.05	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Emanuele	1.224,00	1.224,00	21.127,50
			88.776,00	88.776,00	5.872,50
A1	P.F2.02.06	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Ferroni e Piazzale Scuola Elementare	184.200,00	184.200,00	55.260,00
A1	P.F2.02.07	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Veneto	75.000,00	75.000,00	22.500,00
A1	P.F2.02.08	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Cavour - Via M. Pagano	75.000,00	75.000,00	22.500,00
A1	P.F2.02.09	Completamento illuminazione artistica del centro storico e del centro abitato	140.000,00	140.000,00	42.000,00
A1	P.F2.02.10	Risanamento ambientale e recupero urbano del centro storico	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici della scuola primaria	11.989,16	11.989,16	11.989,16
			7.576,12	7.576,12	7.576,12
			46.000,00	46.000,00	18.681,89
A1	P.F2.03.02	Recupero ex mulino San Carlo	100.000,00	100.000,00	0,00

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.F2.03.03	Consolidamento e messa in sicurezza Palazzo Terzella	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.05.01	Risanamento zona sorgente Capo d'Acqua	144.080,00	144.080,00	103.843,33
A2	P.06.01*	Completamento pubblica illuminazione zone rurali	70.000,00	70.000,00	67.098,68
A2	P.06.02	Pubblica illuminazione rurale	125.000,00	95.488,54	95.488,54
A2	P.06.02b	Pubblica illuminazione rurale (completamento)		29.511,46	29.511,46
A2	P.F2.06.03	Sistemazione viabilità nelle zone rurali	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C1	P.07.01*	Completamento infrastrutture sportive in località Castiglione	33.310,00	33.310,00	32.763,44
C1	P.07.01b	Adeguamento campo di calcetto	10.000,00	10.000,00	3.000,00
C1	P.07.02	Recupero agibilità e messa a norma impianti sportivi in località Castiglione Area 167	71.000,00	41.000,00	0,00
C1	P.07.03	Potenziamento della fruibilità delle attrezzature sportive parco Caranna ed adeg. viabilità di collegamento agli impianti sportivi. + Opere di completam.	210.689,00	210.689,00	203.112,88
C1	P.F2.07.04	Adeguamento solarium Piscina Comunale	35.394,00	35.394,00	10.618,20
C5	P.08.01	Centro sociale 2000 Pace e Speranza e attività del volontariato	260.000,00	260.000,00	0,00
C5	P.08.02	Completamento attrezzaggio centro assistenza fasce deboli. Sala "Spolidoro Lenni" + Opere di completamento	103.856,00	103.856,00	101.195,30
		Studio di Fattibilità per realizzazione di un auditorium con dotazione tecnologica avanzata	0,00	30.000,00	30.000,00
C5	P.F2.08.01	Adeguamento ed ampliamento del Cimitero Comunale	270.000,00	270.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	130.000,00	130.000,00	88.678,81
TOTALI FASE I			2.531.711,00	2.531.711,00	1.592.764,98
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			1.386.818,00	1.386.818,00	372.625,37
TOTALI COMPLESSIVI			3.918.529,00	3.918.529,00	1.965.390,35

Importi espressi in Euro

Comune di Viggiano

DPC Fase I - Approvato con DGR 647/2006 e 1301/2006

DPC Fase II - Non ancora presentato

Mis	Cod. Operaz.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Casa Sicura. Adeguamento statico e impiantistica.	358.000,00	358.000,00	179.000,00
A1	P.01.02	PIC Facciate e coperture. Riqualificazione percorsi urbani.	217.000,00	217.000,00	108.500,00
A1	P.01.03	Riqualificazione Centro storico. Abbattimento barriere architettoniche ed arredo urbano.	312.000,00	312.000,00	236.724,96
A1	P.01.04	Pic Box Interrati rioni Croci e S. Oronzo	438.750,00	438.750,00	0,00
A2	P.02.01	Sistema ecomusei Val d'Agri. Ostello verde	300.000,00	300.000,00	104.636,07
A2	P.02.02	Riqualificazione dell'area ex colonia	241.000,00	241.000,00	0,00
C1	P.03.01	Palestra Comunale	376.900,00	376.900,00	0,00
C5	P.04.01	Struttura polivalente da destinare ad attività culturali e socio assistenziali	475.100,00	475.100,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALI FASE I			2.798.750,00	2.798.750,00	708.861,03
TOTALI FASE II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.798.750,00	2.798.750,00	708.861,03

Importi espressi in Euro

2.2. Le altre operazioni infrastrutturali

2.2.1. Edilizia di Culto

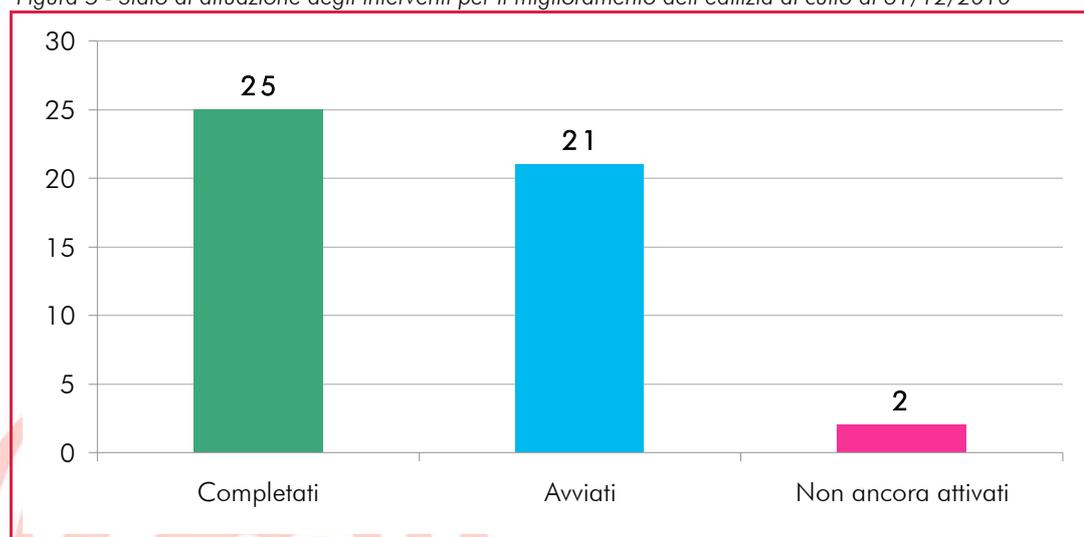
La Regione Basilicata, su proposta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo⁷, ha finanziato un programma speciale di interventi riguardanti l'Edilizia di Culto e le opere d'arte presenti e custodite all'interno degli edifici di culto.

Il programma, inserito nel contesto della Tematica A "Riqualificazione dei centri urbani" del Programma Operativo, è caratterizzato dal coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi e MiBAC) e si configura come progetto di "area vasta".

Gli interventi previsti dal programma per l'edilizia di culto sono articolati in tre fasi.

Per la prima fase del progetto sono stati stanziati 7 milioni di euro⁸ e, alla data del 31/12/10, risultano finanziati 48 interventi, di cui **21 avviati, 25 completati** e **2 non ancora attivati** (cfr. figura 5).

Figura 5 - Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto al 31/12/2010



⁷ Seduta del 22/12/2005.

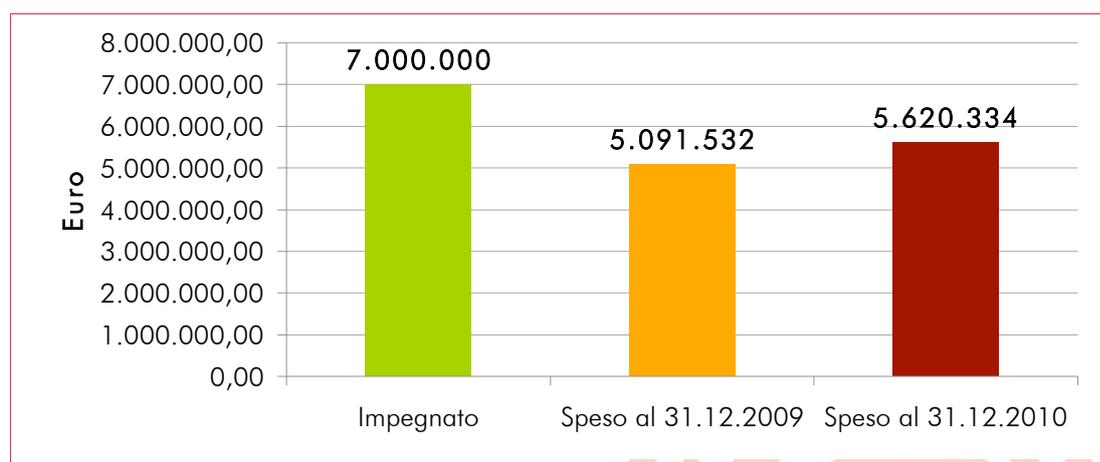
⁸ DGR n.502/06.

Alle Diocesi è affidata la responsabilità dell'attuazione della maggior parte degli interventi riguardanti la prima fase del programma per l'edilizia di culto, mentre 9 progetti di particolare rilevanza sono stati affidati al Ministero per i Beni e le Attività Culturali⁹.

I 48 interventi programmati per la prima fase sono così ripartiti nel territorio di competenza delle diverse diocesi:

- 17 nell'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsico Nuovo di cui 15 di competenza della Diocesi, 1 del MiBAC e 1 del Comune di Calvello.
- 14 nella Diocesi di Tursi - Lagonegro di cui 11 di competenza della Diocesi, 2 del MiBAC e 1 del Comune di Sant'Arcangelo.
- 12 nella Diocesi di Tricarico di cui 9 di competenza della Diocesi e 3 del MiBAC.
- 5 nella Diocesi di Acerenza di cui 2 di competenza della Diocesi e 3 del MiBAC.

Figura 6 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto - 1^a fase



Come si evince dalla *figura 6*, al 31/12/2010 sono stati spesi € **5.620.334,41** per interventi riguardanti l'edilizia di culto, pari all'**80,29%** delle risorse impegnate, con un

⁹ D'ora in avanti, per brevità MiBAC.

incremento della spesa pari al **10,39%** rispetto all'anno precedente (€ 5.091.531,71). In particolare, l'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo ha speso circa 1,8 milioni di euro pari a oltre l'85% delle risorse impegnate (2,93 milioni di euro). La Diocesi di Tursi-Lagonegro per la realizzazione degli 11 interventi di sua competenza ha speso 1,5 milioni di euro pari a oltre il 96% delle risorse impegnate (oltre 1,6 milioni di euro). Il MiBAC con una spesa di circa 1,1 milioni di euro ha utilizzato quasi il 77% delle risorse impegnate (1,43 milioni di euro). La Diocesi di Tricarico è impegnata nella realizzazione di 9 interventi per la cui realizzazione ha speso oltre 7000 mila euro, pari al 64,60% della dotazione finanziaria impegnata (circa 1,1 milioni di euro). Diocesi di Acerenza ha speso quasi il 67% (circa 207 mila euro) delle risorse impegnate pari a poco più di 310 mila euro. Il Comune di Calvello ha speso il 30% della dotazione finanziaria, mentre quello di Sant'Arcangelo ha utilizzato praticamente l'intero importo impegnato (cfr. tabella successiva).

Tabella 3 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto – 1^a fase

Soggetto attuatore	N. interventi	Impegnato	Speso al 31/12/10	% di spesa
Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	15	2.093.436,47	1.781.065,43	85,08%
Diocesi di Tursi - Lagonegro	11	1.617.699,63	1.554.539,99	96,10%
MiBAC	9	1.432.839,35	1.099.475,10	76,73%
Diocesi di Tricarico	9	1.084.847,57	700.761,66	64,60%
Diocesi di Acerenza	2	310.333,74	206.639,75	66,59%
Comune di Calvello	1	260.843,23	78.252,97	30,00%
Comune di Sant'Arcangelo	1	200.000,00	199.599,51	99,80%
TOTALI	48	6.999.999,99	5.620.334,41	80,29%

Importi espressi in Euro

La tabella successiva sintetizza, per ciascun comune in cui sono localizzati gli edifici di culto, lo stato di avanzamento dei singoli interventi, la percentuale di incremento di

spesa al 31/12/2010 rispetto al precedente monitoraggio (31/12/09) nonché la percentuale della spesa rispetto all'importo impegnato.

Tabella 4 - Quadro di sintesi degli interventi di edilizia di culto (1^a fase), suddivisi per comuni in cui sono localizzati

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % speso al 2010	% di spesa al 31/12/2010
Abriola	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di ristrutturazione e restauro Chiesa Madre + opere di completamento	144.714,37	144.714,37	144.714,37	0,00%	100,00%
Abriola	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Giuseppe, Parrocchia S. Maria Maggiore + opere di completamento	115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00%	100,00%
Aliano	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Chiesa di San Giacomo Maggiore	117.120,00	47.795,29	80.775,97	69,00%	68,97%
Aliano	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Canonica e locali Parrocchia di San Giacomo Maggiore	122.811,15	50.117,74	50.117,74	0,00%	40,81%
Anzi	MiBAC	Lavori di consolidamento e restauro Chiesa San Donato	218.130,11	122.862,17	122.862,17	0,00%	56,33%
Armento	MiBAC	Lavori di restauro Chiesa San Vitale	100.369,84	90.332,86	90.332,86	0,00%	90,00%
Armento	Diocesi di Tricarico	Lavori di ristrutturazione canonica e locali pastorali parrocchia San Luca Abate	62.576,69	53.524,14	53.524,14	0,00%	85,53%
Brienza	MiBAC	Lavori di restauro Chiesa Madre S. Maria Assunta	309.383,38	92.815,01	206.255,81	122,22%	66,67%
Brindisi	MiBAC	Lavori di restauro Chiesa Madonna delle Grazie	98.232,64	83.186,35	83.186,35	0,00%	84,68%
Calvello	Comune di Calvello	Intervento di edilizia di culto Chiesa SS. Trinità	260.843,23	78.252,97	78.252,97	0,00%	30,00%
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di manutenzione straordinaria Chiesa Madre	250.069,96	241.161,56	241.161,56	0,00%	96,44%

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % speso al 2010	% di spesa al 31/12/2010
Corleto P.	MiBAC	Lavori di restauro Chiesa Madre (nella DGR 502/06 è intitolato Affreschi S. Maria Assunta)	50.000,00	15.000,00	37.915,85	152,77%	75,83%
Corleto P.	Diocesi di Tricarico	Lavori di ristrutturazione del villino "De Stefano" della Chiesa di Sant'Antonio di Padova	253.604,49	76.081,35	76.081,35	0,00%	30,00%
Galicchio	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica	34.107,11	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Galicchio	Diocesi di Tricarico	Lavori di manutenzione funzionale della Chiesa Santa Maria Assunta	67.359,28	55.559,62	65.297,21	17,53%	96,94%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	Lavori di Risanamento e consolidamento Chiesa Santa Maria Assunta	160.867,10	109.165,85	155.204,54	42,17%	96,48%
Grumento N.	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre di Sant'Antonino	174.068,38	144.094,85	144.094,85	0,00%	82,78%
Guardia P.	MiBAC	Lavori di restauro della Chiesa di San Nicolò Magno.	94.233,61	75.079,87	75.079,87	0,00%	79,67%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Lavori di ristrutturazione Chiesa Madre Santa Maria Assunta	227.191,01	131.811,29	131.811,29	0,00%	58,02%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Lavori di somma urgenza Chiesa Madre Santa Maria Assunta	83.142,73	74.828,46	74.828,46	0,00%	90,00%
Marsico Nuovo	MiBAC	Lavori di consolidamento e restauro Chiesa Santa Maria di Costantinopoli	150.000,00	63.345,34	114.880,34	81,36%	76,59%
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di ristrutturazione della casa Canonica della Chiesa di San Marco	70.000,00	69.969,29	69.969,29	0,00%	99,96%
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico N.	Lavori di restauro della Chiesa di San Rocco	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00%	100,00%
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di recupero della Chiesa di San Marco	57.446,70	56.780,74	56.780,74	0,00%	98,84%

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % speso al 2010	% di spesa al 31/12/2010
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Restauro ex convento Santa Maria di Loreto Questo intervento è stato incluso nel P.06.01 del DPC Come unico intervento)	261.383,96	32.457,59	32.457,59	0,00%	12,42%
Missanello	Diocesi di Tricarico	Lavori di ristrutturazione complesso parrocchiale San Nicola Magno	109.864,15	88.553,09	102.736,79	16,02%	93,51%
Moliterno	MiBAC	Lavori di restauro della Chiesa Madre	312.489,77	278.961,85	278.961,85	0,00%	89,27%
Moliterno	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria Chiesa SS. Annunziata e Madonna del Rito + opere di completamento	100.000,00	83.184,50	87.076,08	4,68%	87,08%
Montemurro	Diocesi di Tricarico	Lavori di rifacimento e restauro conservativo del tetto della Chiesa Madre di S. Antonio del complesso parrocchiale Santa Maria Assunta	156.537,60	46.961,28	117.023,92	149,19%	74,76%
Paterno	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di ristrutturazione e adeguamento della Chiesa del Sacro Cuore	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00%	100,00%
Paterno	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di ristrutturazione e adeguamento della Chiesa Madre	60.416,69	60.416,69	60.416,69	0,00%	100,00%
Roccanova	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di ristrutturazione Chiesa di San Rocco e locali parrocchiali	227.854,86	227.842,07	227.842,07	0,00%	99,99%
San Chirico R.	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Cappella del Carmine e della Cappella del Cimitero	104.762,98	76.578,89	76.578,89	0,00%	73,10%
San Chirico R.	Diocesi di Tursi - Lagonegro	ristrutturazione della Cappella dell'Assunta	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%	100,00%

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % speso al 2010	% di spesa al 31/12/2010
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di ristrutturazione chiesa e locali parrocchiali. Parrocchia San Pietro Apostolo	221.977,99	221.971,38	221.971,38	0,00%	100,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Brancato. Parrocchia San Giuseppe Operaio.	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%	100,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Manutenzione straordinaria della Cappella di S. Anna	100.000,00	95.346,02	95.346,02	0,00%	95,35%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di manutenzione della Chiesa Madre San Nicola di Bari	51.485,54	15.000,00	49.589,41	230,60%	96,32%
Sant'Arcangelo	Comune di S.Arcangelo	Lavori di recupero del Monastero di S. Maria di Orsoleo (Intervento previsto nella DGR 502/2006 denominato San Rocco)10.	200.000,00	180.000,00	199.599,51	11,00%	99,80%
Sarconi	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di restaurazione Casa Canonica e locali parrocchiali Chiesa S. Maria in C.A.	119.709,94	107.740,19	113.136,22	5,01%	94,51%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di recupero della Chiesa Madre	135.000,00	40.500,00	108.590,00	168,12%	80,44%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di recupero della Chiesa di San Rocco	43.000,00	12.900,00	41.189,37	219,30%	95,79%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Croce di Pietra	4.183,94	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di manutenzione e consolidamento strutturale Chiesa Madre S. Pietro Apostolo + opere di completamento	171.483,31	171.483,31	171.483,31	0,00%	100,00%

¹⁰ Intervento variato con DGR n. 14701 del 23/09/2008.

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % speso al 2010	% di spesa al 31/12/2010
Spinoso	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di manutenzione cappella San Rocco	41.838,36	41.838,36	41.838,36	0,00%	100,00%
Spinoso	MiBAC	Lavori di restauro della Chiesa Madre	100.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00%	90,00%
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa SS. Rosario + opere di completamento	212.521,59	212.521,59	212.521,59	0,00%	100,00%
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di recupero della casa canonica + opere di completamento	284.217,53	255.795,78	263.847,63	3,15%	92,83%
TOTALI			6.999.999,99	5.091.531,71	5.620.334,4	10,39%	80,29%

Importi espressi in Euro

Prendendo atto dello stato di attuazione della prima fase del programma, la Regione Basilicata ha approvato il finanziamento delle ulteriori due tranches del programma, da realizzarsi in un'unica fase, per un importo complessivo di € 4.280.000,00.

Di seguito è sintetizzata la ripartizione delle risorse impegnate per ciascun soggetto attuatore.

Tabella 5 - Ripartizione delle risorse impegnate per la 2^ fase (2^ e 3^ tranche) del programma riguardante l'edilizia di culto

Soggetto Attuatore	N. interventi	Impegnato
Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	15	1.371.701,17
Diocesi di Tursi - Lagonegro	11	1.176.978,93
MiBAC	4	407.599,06
Diocesi di Tricarico	10	787.864,33
Diocesi di Acerenza	1	189.746,91
Comune di Calvello	1	159.487,01
Comune di Sant'Arcangelo	1	186.622,59
TOTALI	43	4.280.000,00

Importi espressi in Euro

La Struttura di Progetto "Val d'Agri", nel corso dell'anno 2010, con incontri mirati, si è fatta carico di raccogliere tutte le istanze provenienti dai soggetti interessati (MiBAC, Diocesi e Comuni) e con proprie determinazioni ha individuato gli interventi da porre in essere, impegnando i fondi necessari alla loro attuazione. La tabella successiva sintetizza le risorse impegnate per ciascun intervento.

Tabella 6 – Ripartizione per comune delle risorse impegnate per la 2^a fase (2^a e 3^a tranche) del programma riguardante l'edilizia di culto

Comune in cui ricade l'intervento	Diocesi in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato
Abriola	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa Madre	158.796,78
Aliano	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Chiesa di San Giacomo Maggiore	78.149,00
Aliano	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Canonica e locali Parrocchia di San Giacomo Maggiore	68.551,76
Anzi	Diocesi di Acerenza	MiBAC	Sistemazione Chiesa Sant'Antonio in Piazza Fittipaldi	133.370,98
Armento	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Recupero Santuario Madonna della Stella	49.630,16
Armento	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Recupero della Chiesa di Santa Lucia	50.000,00
Brienza	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	MiBAC	Chiesa SS Annunziata	189.165,84
Brindisi M.	Diocesi di Acerenza	MiBAC	Madonna delle Grazie - Chiesa Madre	60.062,24
Calvello	Diocesi di Acerenza	Comune di Calvello	Ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria Chiesa Madre S. Giovanni Battista	159.487,01
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Chiesa del Convento	152.899,92
Corleto Perticara	Diocesi di Tricarico	MiBAC	Completamento Restauro Affreschi Chiesa S.M. Assunta	25.000,00
Corleto Perticara	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Restauro e ristrutturazione Villino De Stefano	160.632,46
Galicchio	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica e locali per il Ministero Pastorale	62.039,45
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Canonica e locali di Ministero Pastorale	98.358,74

Comune in cui ricade l'intervento	Diocesi in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Completamento Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre di Sant'Antonino.	106.430,38
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Casa canonica. Adeguamento impianti idrici, termici, etc.	
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesetta Madonna del Carmine. Rifacimento tetto	
Guardia Perticara	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Canonica e locali di Ministero Pastorale	57.617,12
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Diocesi di Acerenza	Opere di messa in sicurezza S. Maria Assunta	189.746,91
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa San Gianuario	190.000,00
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa S. Nicola - Galaino	47.467,41
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria - Pergola	30.000,00
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa Madre SS Apostoli Pietro e Paolo (Marsicovetere cap.)	159.817,62
Missanello	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione complesso parrocchiale San Nicola Magno	67.174,08
Moliterno	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Completamento Chiesa dell'Annunziata e Madonna del Rito	100.000,00
Moliterno	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Chiesa madre S. Nicola di Bari	152.208,03
Montemurro	Diocesi di Tricarico	Diocesi di Tricarico	Interventi edilizi complesso parrocchiale Santa Maria Assunta	95.711,56
Paterno	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Chiesa Madre. Rifacimento facciate campanile.	159.226,21
Paterno	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Casa canonica. Completamento opere interne e impianti primari	
Roccanova	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Chiesa Madre San Nicola di Bari	139.316,97

Comune in cui ricade l'intervento	Diocesi in cui ricade l'intervento	Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Completamento Chiesa Madre	216.912,22
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Cappella Santa Maria Maddalena	
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Cappella Bentivenga	
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Completamento chiesa e casa canonica San Pietro	135.723,68
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Ristrutturazione Cappella Santa Maria degli Angeli. Parrocchia San Nicola di Bari. Cappella mauro	120.000,00
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Comune di Sant'Arcangelo	Completamento S. Maria dell'Orsoleo	186.622,59
Sarconi	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Completamento casa canonica e locali parrocchiali	73.194,08
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Lavori di COMPLETAMENTO della Chiesa Madre	111.392,46
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Riparazione e restauro della cappella montana di San Michele Arcangelo	
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Locali ministero pastorale adiacenti e comunicanti con la Chiesa Madre della Parrocchia San Pietro Apostolo	104.849,79
Spinoso	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Diocesi di Tursi - Lagonegro	Lavori di completamento locali parrocchiali sottostanti Chiesa Madre	86.724,03
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Completamento Lavori Chiesa SS. Rosario	129.942,00
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo	Casa canonica e locali di ministero pastorale	173.778,52
TOTALE				4.280.000,00

Importi espressi in Euro

2.2.2. Gli interventi per l'Edilizia Scolastica

Gli interventi riguardanti l'edilizia scolastica si collocano nell'ambito di due Tematiche del Programma Operativo:

- A1 Riqualificazione dei centri urbani – Eliminazione delle barriere architettoniche;
- C3 Elevazione della qualità della vita – Adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza per gli interventi coerenti con il Piano Edilizia Scolastica.

La Regione Basilicata ha ritenuto che l'importanza del tema richiedesse particolare attenzione. Pertanto, è stato realizzato uno studio approfondito finalizzato alla rilevazione puntuale dello stato degli edifici scolastici e alla definizione degli interventi necessari. La Regione ha, poi, individuato e approvato¹¹ i parametri di riferimento per l'assegnazione delle risorse ai trenta Comuni del Comprensorio. In particolare, ai fini della ripartizione delle risorse sono stati presi in considerazione i seguenti indici di dimensione:

1. numerosità della popolazione studentesca;
2. numerosità della popolazione residente;
3. 3. Componente economica (reddito IRPEF).

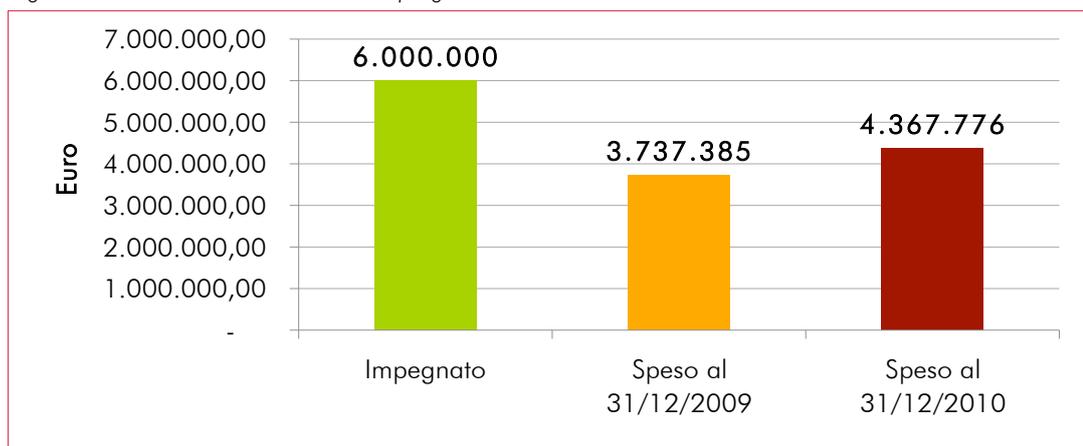
La principale finalità degli interventi programmati è quella di favorire l'adeguamento delle strutture scolastiche che va di concerto con il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e con l'evoluzione dei servizi nell'ottica di migliorare e sostenere il sistema dell'istruzione regionale.

In tutto sono stati messi a disposizione dei Comuni 6 milioni di euro¹² di cui, al 31/12/2010, sono stati spesi oltre 4 milioni di euro pari a quasi al 73% della dotazione finanziaria. L'incremento di spesa rispetto al 2009 è pari al 17% circa (cfr. figura 7).

¹¹ DGR n. 417 del 10/02/06.

¹² DGR n. 417/06.

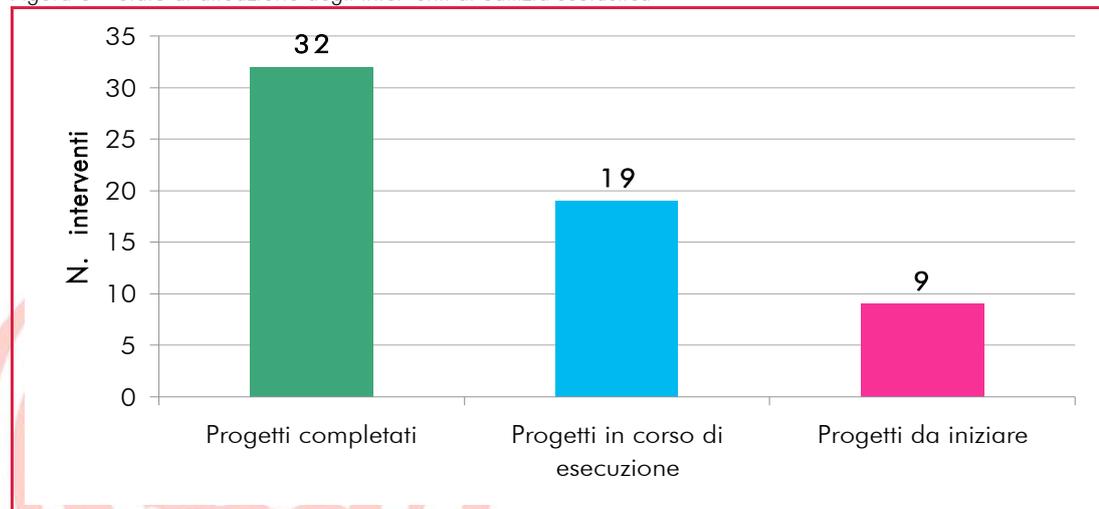
Figura 7 - Avanzamento finanziario del programma di edilizia scolastica



Alle risorse già impegnate, se ne aggiungeranno altre. Infatti, è in corso di verifica e di perfezionamento il programma da mettere in campo per la sicurezza degli edifici scolastici, soprattutto in relazione alla loro tenuta sismica.

In tutto sono stati finanziati 60 progetti. Di questi, al 31/12/10, 32 risultano completati, 19 sono in corso di esecuzione e 9 non sono ancora iniziati (cfr. figura 8).

Figura 8 - Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica



La tabella successiva fotografa lo stato di avanzamento finanziario dei singoli progetti per l'edilizia scolastica attivati nei trenta Comuni del Comprensorio.

Tabella 7 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario dei singoli progetti di Edilizia Scolastica

Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % spesa 2010/2009	% di spesa al 31/12/2010
Abriola	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "Marcogiuseppe"	66.666,67	20.000,00	20.000,00	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "G.Pascoli"	94.191,29	28.257,39	28.257,39	0,00%	30,00%
Aliano	Messa in sicurezza Scuola Materna - Elementare e media "C.Levi"	128.818,38	38.645,51	38.645,51	0,00%	30,00%
Anzi	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna "G. Bonomo"	150.000,00	126.006,64	150.000,00	19,04%	100,00%
	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "R. De Stefano"	57.720,72	57.720,72	57.720,72	0,00%	100,00%
Armento	Messa in sicurezza Istituto Comprensivo Materna, Elementare e Media	77.758,72	23.327,62	59.627,62	155,61%	76,68%
Brienza	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "F.M. Pagano"	267.873,89	228.915,64	267.873,89	17,02%	100,00%
	Opere di completamento (D.D.1215/10)	43.631,20	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Brindisi di Montagna	Messa in sicurezza e adeguamento impianti Scuola Elementare e Media	78.980,43	71.081,59	71.333,62	0,35%	90,32%
Calvello	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna Comunale	170.007,13	51.002,14	51.002,14	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza e acc. Istituto Comprensivo Scuola Elementare "Mazziotta"					
	Messa in sicurezza e access. Istituto Comprensivo Scuola Media "Mazziotta"					
Castel-saraceno	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola "C. Fontana"	159.065,06	143.158,55	159.064,96	11,11%	100,00%

Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % spesa 2010/2009	% di spesa al 31/12/2010
Corleto Perticara	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "La Cava"	65.000,00	61.309,48	61.309,48	0,00%	94,32%
	Adeguamento sicurezza e access. Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco"	45.000,00	44.566,84	44.566,84	0,00%	99,04%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media "G. Pascoli"	95.765,52	94.995,19	94.995,19	0,00%	99,20%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna	45.000,00	44.553,55	44.553,55	0,00%	99,01%
Gallicchio	Messa in sicurezza e ad. sismico Istituto Compr.	54.780,37	54.780,37	54.780,37	0,00%	100,00%
	Torre Orologio	54.515,50	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Gorgoglione	Messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	83.994,19	83.994,19	83.994,19	0,00%	100,00%
	Completamento messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	15.976,25	15.953,25	15.953,25	0,00%	99,86%
Grumento Nova	Messa in sicurezza degli edifici scolastici	116.908,67	0,00	115.884,69	99,12%del programmato	99,12%
Guardia Perticara	Messa in sicurezza e ad. sismico Scuola Elementare - Materna e Media	85.075,50	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Laurenzana	Messa in sicurezza Scuola Materna "G. Bonomo"	33.365,73	33.365,73	33.365,73	0,00%	100,00%
	Messa in sicurezza Istituto Comprensivo	155.685,89	155.685,89	155.685,89	0,00%	100,00%
Marsico- nuovo	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media Via Campitelli	160.000,00	158.559,43	158.559,43	0,00%	99,10%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna - Elementare Galaino	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00%	100,00%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna - Elementare Fontanelle	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%	100,00%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna - Elementare Pergola	23.990,85	23.990,05	23.990,05	0,00%	100,00%

Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % spesa 2010/2009	% di spesa al 31/12/2010
Marsico- vetere	Messa in sicurezza e ad. sismico Scuola El. "P.zza Zecchettin"	159.052,10	131.528,60	131.528,60	0,00%	82,70%
	Messa in sicurezza e ad. sismico Scuola Elementare - Media Via Provinciale	88.000,00	0,00	21.000,00	23,86% del programmato	23,86%
	Messa in sicurezza Scuola Materna Via Azimonti	52.000,00	39.080,68	39.080,68	0,00%	75,16%
	Messa in sicurezza Scuola Elementare "Centro Sociale"	40.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna "Barricelle"	30.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "Centro Storico"	30.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza Scuola Materna Azimonti	20.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Missanello	Messa in sicurezza Scuola Materna-Elementare-Media	86.958,70	76.746,42	86.958,70	13,31%	100,00%
Moliterno	Lavori di realizzazione interventi in misura di sicurezza ed accessibilità Ist.Scol.Comprendivo	192.028,33	57.608,50	109.661,70	190,00%	57,11%
	Lavori somma urgenza istituto comprensivo	122.935,19	122.935,19	122.935,19	0,00%	100,00%
Montemurro	Completamento ed adeg. refettorio e palestra Scuola El. "Ten. Robilotta"	109.303,88	109.303,88	109.303,88	0,00%	100,00%
	Opere di completamento (D.D.n.261/10)	17.539,53	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Paterno	Adeguamento sismico Scuola El. "F.Ili De Blasiis"	290.031,59	154.592,53	260.759,03	68,68%	89,91%
Roccanova	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna - Elementare - Media	209.232,94	62.769,88	62.769,88	0,00%	30,00%
San Chirico Raparo	Messa in sicurezza Istituto Compr. "F. M. De Sario"	191.854,31	120.779,59	175.058,94	44,94%	91,25%

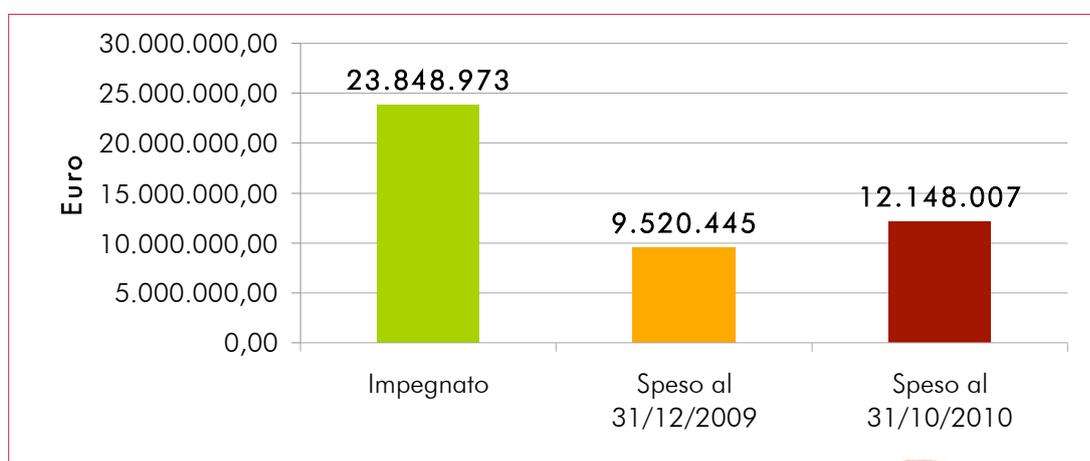
Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento % spesa 2010/2009	% di spesa al 31/12/2010
San Martino d'Agri	Messa in sicurezza e manutenzione Scuola Media	96.573,89	28.971,90	73.865,22	154,95%	76,49%
	Messa in sic. e manutenzione Scuola Materna	26.905,00	26.905,00	26.905,00	0,00%	100,00%
	Completamento Sc. Materna	3.095,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	Adeguamento sicurezza e accessibilità Sc. Materna "Via Verga"	30.000,00	26.548,18	26.548,18	0,00%	88,49%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna "Via da Vinci"	50.000,00	48.413,48	48.413,48	0,00%	96,83%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "C.so Umberto 1°"	300.000,00	299.755,92	299.755,92	0,00%	99,92%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola El. "San Brancato"	200.000,00	196.754,38	196.754,38	0,00%	98,38%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media "P.zza Amendola"	33.472,76	33.472,76	33.472,76	0,00%	100,00%
Sarconi	Messa in sicurezza e ad. sismico Scuola El.	128.009,07	0,00	53.760,00	0,00%	42,00%
Sasso di Castalda	Lavori di straord. manut. edifici scuola elementare	86.727,60	86.727,60	86.727,60	0,00%	100,00%
	Completamento lavori di straord. manutenzione edificio scuola elementare	19.630,94	19.630,94	19.630,91	0,00%	100,00%
Satriano di Lucania	Razionalizzazione Scuola Elementare	193.455,86	136.012,36	173.626,64	27,66%	89,75%
Spinoso	Adeguamento sismico Scuola Elementare	166.995,21	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tramutola	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare Statale	209.136,78	208.662,70	208.662,70	0,00%	99,77%
	Messa in sicurezza e adeg. sismico Scuola Elementare Statale-op. completamento	51.058,59	15.314,27	34.431,69	124,83%	67,44%
Viggiano	Messa in sicurezza Sc. Statali	261.230,66	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALI		5.999.999,8	3.737.384,53	4.367.775,59	16,87%	72,80%

Importi espressi in Euro

2.2.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità

La linea d'intervento B del Programma Operativo, denominata "Infrastrutture essenziali", è dedicata al miglioramento delle infrastrutture intercomunali e ai collegamenti con le grandi vie di comunicazione. Gli interventi programmati mirano da un lato a potenziare tutte le strade di accesso alla Fondovalle dell'Agri (arteria principale) e dall'altro a migliorare la qualità della viabilità nei Comuni del Comprensorio. La logica sottostante la programmazione mira a favorire una maggiore integrazione fra i Comuni attraverso la messa in rete delle peculiarità locali. L'idea di fondo è realizzare la visione della "Città-Comprensorio" quale volano per lo sviluppo dell'intera Comunità e per la messa in rete di tutte le opportunità presenti nel territorio.

Figura 9 – Sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità

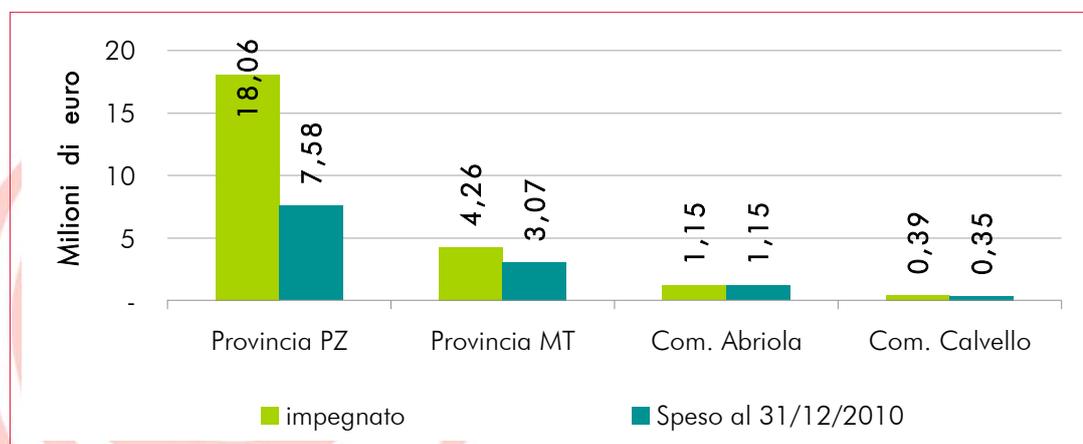


Come si desume dal grafico precedente, la dotazione finanziaria messa in campo a tutto il 2010, che ammonta ad oltre 23,8 milioni (dotazione finanziaria incrementata rispetto l'anno precedente di 1,72 milioni di euro in virtù del finanziamento di due nuove opere¹³). A tali risorse, destinate alla realizzazione di 10 interventi, si aggiungeranno altri 4 interventi previsionali che faranno lievitare il budget finanziario a circa 50 milioni di euro.

¹³ DD n. 2545 del 7/12/2010 (Euro 1.200.000,00) e DD n. 2549 del 7/12/2010. (Euro 520.000,00)

Degli oltre 23,8 milioni già impegnati, al 31/12/2010 risultano spesi oltre 12 milioni di euro, pari a quasi il 51% dello stanziamento con un incremento di quasi il 28% rispetto al 2009. Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli interventi, l'unica opera ultimata, soltanto nel tratto ricadente nel territorio della Provincia di Matera, è la Fondovalle del Sauro. In sintesi, la Provincia di Potenza ha ricevuto complessivamente un'assegnazione finanziaria pari a Euro **18.058.479,41** di cui, al 31/12/10, risulta già speso l'importo di Euro 7.582.415,95 pari a circa il **42%** dello stanziamento. Risultato considerevole, se si tiene conto che l'importo di Euro 1.200.000,00 è stato impegnato solo a fine anno 2010¹⁴. La Provincia di Matera, invece, a fronte di un'assegnazione di Euro **4.255.000,00** ha speso l'importo di Euro 3.069.348,59. Tale importo è interamente da attribuire all'ultimazione della messa in sicurezza in sicurezza della Fondovalle Sauro. La residua somma di Euro 180.819,41 dello stanziamento iniziale di Euro 3.130.000,00 è stata impegnata per un progetto di completamento per il quale è già stata liquidata l'importo di Euro 120.168,00. Il Comune di Abriola ha completato l'opera di sua competenza per la quale sono stati stanziati Euro 1.150.493,29, mentre il Comune di Calvello per l'opera di sua competenza, al 31/12/10, ha già speso la somma di Euro 345.748,85 pari a circa il 90% dello stanziamento previsto (Euro 385.000,00).

Figura 10 – Sintesi per soggetto attuatore dell'avanzamento finanziario degli interventi per la viabilità



¹⁴ DD n. 2545 del 7/12/2010.

Il quadro della situazione, fotografato al 31/12/2010, presenta uno stato di attuazione che viene riepilogato nella tabella successiva.

Tabella 8 – Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti riguardanti la viabilità e confronto con la spesa al 31/12/09

Soggetto attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31/12/2009	Speso al 31/12/2010	Incremento percentuale spesa 2009/2010	Percentuale di spesa al 31/12/2010
Provincia di Potenza	Adeguamento funzionale strada Fondovalle Torrente Racanello tratto tra Ponte S. Chirico Raparo e Fosso Reale	3.459.371,00	232.450,67	2.091.258,33	799,67%	60,45%
Provincia di Potenza	Collegamento fra la galleria dell'Intagliata e Strada Fondovalle Fiumarella di Armento	854.374,00	0,00	514.344,73	60,20% del programmato	60,20%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	4.870.000,00	3.769.833,98	3.903.602,73	3,55%	80,16%
Provincia di Potenza	Sistemazione e consolidamento tratto in frana Km8+400-8+500 sulla S.P.ex SS103-Variante Moliterno	1.200.000,00 ¹⁵	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza ed ammodernamento SP n.25 tratto da abitato di Grumento Nova alla S.P.ex S.S.n.103	520.000,00 ¹⁶	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia di Potenza	Collegamento Armento - S.S. 598	7.154.734,41	1.073.210,16	1.073.210,16	0,00%	15,00%
Provincia di Matera	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	2.949.180,59	2.949.180,59	2.949.180,59	0,00%	100,00%
		180.819,41	0,00	120.168,00	0,00%	66,46%
Provincia di Matera	Collegamento strada Aliano -SS.598 ed Aliano - Saurina	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	1.150.493,29	1.150.493,29	1.150.493,29	0,00%	100,00%
Comune di Calvello	Opere di adeguamento della strada "Calvello - Bivio Autiero"	385.000,00	345.275,85	345.748,85	0,14%	89,80%
TOTALI		23.848.972,70	9.520.444,54	12.148.006,68	27,60%	50,94%

Importi espressi in Euro

¹⁵ DD n. 2545 del 7/12/2010.

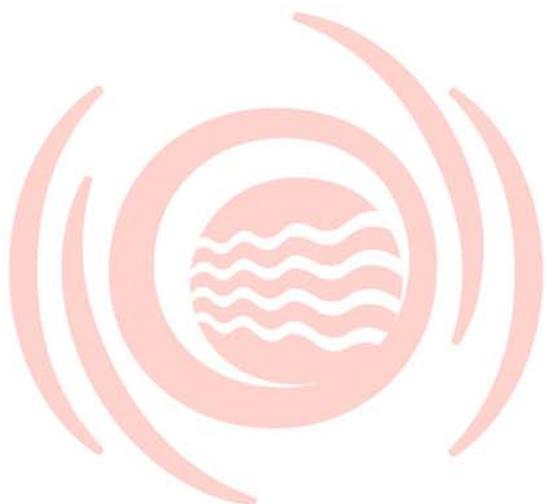
¹⁶ DD n. 2549 del 7/12/2010.

Oltre agli importi indicati in precedenza, nel 2010 sono stati programmati e non ancora finanziati anche altri progetti riguardanti la viabilità per complessivi Euro 25.829.506,71. Anche in questo caso, la Regione Basilicata ha posto in essere una serie di incontri che hanno visto protagonisti da una parte i soggetti attuatori e dall'altro la Struttura di Progetto "Val d'Agri". Tutte le parti si sono impegnate nel mettere in campo un'azione sinergica volta a ottimizzare le risorse disponibili che sono state ripartite come indicato nella tabella successiva.

Tabella 9 – Progetti riguardanti la viabilità programmati e non ancora finanziati

Soggetto attuatore	Intervento	Importo programmato
Provincia di Potenza	Collegamento Roccanova-S.S. 598 (prev. 2008-2009)	9.700.000,00
Provincia di Potenza	Collegamento Montemurro-S.S. 598 (prev. 2008-2009)	1.500.000,00
Provincia di Potenza	Strada collegamento Fondovalle Cogliandrino Moliterno (all'importo iniziale di 8.500,000 sono stati detratti Euro 1.720.000 complessivi per i due interventi di cui alle DD n.2545 e 2459 del 7.12.10)	6.780.000,00
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	7.849.506,71
TOTALE		25.829.506,71

Importi espressi in Euro



OPERAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI A CARATTERE TRASVERSALE



3.1 Introduzione

In questa sezione del report si analizzano tutti gli interventi a carattere trasversale, afferenti a Tematiche diverse del Programma Operativo¹⁷, tesi a migliorare la vivibilità ambientale del territorio e la qualità della vita dei suoi abitanti. In particolare, nelle pagine successive, sarà trattato lo stato di attuazione delle operazioni riguardanti:

- la tutela, la valorizzazione delle risorse ambientali e le attività di ricerca del CNR;
- la realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni del Comprensorio;
- la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani;
- la realizzazione di opere di urbanizzazione nelle aree industriali e artigianali del Comprensorio;
- le Intese Istituzionali per la realizzazione di parchi tematici di area vasta;
- l'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, le tabelle riportate di seguito danno conto sia della data di approvazione dei progetti da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, sia della data di finanziamento da parte della Struttura di Progetto, sia dell'importo complessivamente speso alla data del 31.12.2010 dai diversi soggetti attuatori, da cui dipendono i tempi di avvio e di realizzazione dei progetti.

3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali

La Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali", comprende la preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri e gli interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali.

Le azioni promosse nell'ambito di tale tematica mirano, da un lato, alla conoscenza, alla conservazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e alla prevenzione da calamità naturali e, dall'altro, a favorire una corretta gestione e valorizzazione del

¹⁷ Per una sintesi delle Linee d'Intervento e delle Tematiche del Programma Operativo si veda l'introduzione di questo report.

patrimonio ambientale. Tale finalità appare tanto più giustificata se si considera la peculiarità del territorio della Val d'Agri, caratterizzato sia da importanti risorse naturali quali i giacimenti di idrocarburi che da significative fragilità tra cui l'elevato rischio sismico.

Per rispondere all'esigenza di una conoscenza approfondita, dal punto di vista ambientale, della Val d'Agri e per favorire lo sviluppo di nuove tecnologie da mettere a disposizione della comunità, una parte delle risorse finanziarie è stata destinata all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Le attività di ricerca dell'IMAA-CNR in Val d'Agri, avviate nel 2006 nell'ambito del progetto triennale di "Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri", sono state finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di alcune delle più moderne tecnologie osservative, sia da suolo che da satellite, per lo studio di fenomeni di interesse geologico-ambientale. L'espletamento di tali attività è stato garantito mediante:

- il reclutamento e la formazione di personale di ricerca altamente qualificato (5 borse di studio triennali per dottori di ricerca, 2 borse di ricerca, 6 assegni di ricerca, 3 dottorati di ricerca);
- la realizzazione di infrastrutture di ricerca di rilevanza nazionale (Campo Sperimentale Hydrogeosite, Microscopio Elettronico con sorgente ad Emissione di Campo, Rete Magnetotellurica e stazione geofisica multiparametrica con sensori in foro);
- l'avvio di una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali (Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi Federico II di Napoli, Università di Salerno, Università degli Studi di Cosenza, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il CNRS-CEREGE francese, il Goddard Space Flight Center della NASA, l'Institute of Earthquake Science di Pechino, il Technological Institute of Crete greco e le università giapponesi Chiba University e Tokyo University).

Le attività connesse alla gestione dei servizi ambientali in un contesto territoriale che vede coinvolti ben 30 Comuni non possono che indirizzarsi verso il superamento di una

organizzazione settoriale a favore di una gestione di tipo associato e cooperativo. In tal senso sono stati finanziati progetti riguardanti la raccolta differenziata, l'organizzazione di reti di postazioni per il recupero dei materiali di scarto (eco-punti), la realizzazione di centri di conferimento e compostaggio, la predisposizione di una stazione di raccolta dei rifiuti agricoli e, infine, la promozione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul tema del riciclaggio e dell'educazione ambientale.

La tabella seguente sintetizza l'avanzamento finanziario degli interventi attivati nell'ambito della Tematica A.3 del Programma Operativo.

Tabella 10 – Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 “Valorizzazione delle risorse naturali”

Iniziativa attivata dal soggetto attuatore	Approvazione e assegnazione	e risorse	Programmato	Impegnato	Speso
Comunità Montana Alto Agri: Misure urgenti di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 27/10/2004	DGR n. 294/2005	350.000	350.000	350.000
Comunità Montana Alto Agri: Opere di smaltimento percolato e RSU nelle discariche	Seduta CCM 23/09/2005	DGR n. 351/2006	800.000	800.000	616.975
Comunità Montana Medio Agri: Misure di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 05/03/2008	DGR n. 800/2008	600.000	600.000	600.000
Comuni di Abriola, Marsiconuovo e Sasso Castalda: Piano Paesistico Esecutivo di area vasta “Sellata -Pierfaone”.	Seduta CCM 05/03/2008	DGR n. 799/2008	80.000	80.000	-
CNR Centro Nazionale di Ricerche: Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri	Seduta CCM 23/09/2005	DDGR. n. 803/2005 2120/2005 2402/2005	2.950.000	2.950.000	2.950.000
GAL AKIRIS: Progetti di cooperazione transnazionale	Seduta CCM 05/03/2008	DGR n. 1901/2008	140.000	140.000	77.488
Comunità Montana Alto Agri: Messa in sicurezza discarica comprensoriale	Seduta CCM 28/10/2008	DGR n. 2077/2008	500.000	500.000	75.000
Comunità Montana Camastra Alto Sauro: Interventi di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 28/10/2008	DGR n. 2078/2008	487.400	487.400	390.958
Cartografia vegetazione San Martino d'Agri	Seduta CCM 06/07/2009	DGR n. 1349/2009	120.000	120.000	36.000
Comuni Val d'Agri: Intervento straordinario per la gestione RSU	Seduta CCM 06/07/2009	DGR n. 1564/2009	435.000	435.000	227.779
TOTALI			6.462.400	6.462.400	5.324.200

Importi espressi in Euro

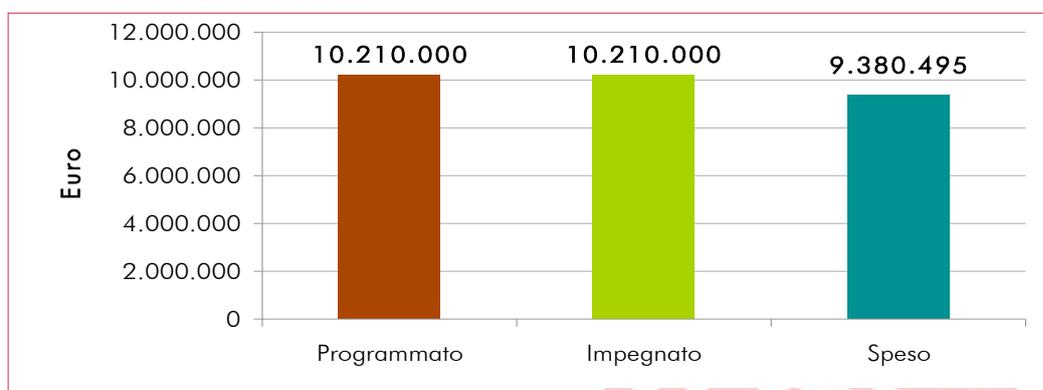
3.3. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi. Risultati

La presenza di attività estrattive rende il bacino della Val d'Agri, del Camastra, del Sauro e Melandro un'area potenzialmente esposta al rischio di inquinamento da idrocarburi. Le attività estrattive, infatti, possono provocare contaminazione delle acque superficiali e dei sedimenti fluviali, compromissione delle acque sotterranee (abbassamento di livello, deviazioni di sorgenti, contaminazioni da olio e da sostanze associabili alla composizione del greggio estratto), inquinamenti atmosferici da polveri ed emissioni gassose e modifiche più o meno sostanziali al paesaggio ed agli habitat.

Un controllo continuo sull'evoluzione dello stato ambientale risulta pertanto indispensabile per avere piena cognizione dei processi in atto, per verificare gli effetti indotti da tali attività ed, infine, per predisporre azioni di intervento e di risanamento in caso di situazioni di allarme per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

A tale scopo l'Ufficio regionale di Prevenzione e Controllo Ambientale ha redatto un progetto per il "Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi"¹⁸. Per l'attuazione del progetto sono state impegnate risorse finanziarie per circa 10 milioni di euro, a valere sulle risorse della linea d'intervento D. La figura seguente sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del progetto.

Figura 11 - Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario



¹⁸ DGR n. 359 del 2008. La proposta progettuale è stata approvata nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 dicembre 2005 ed è stata finanziata con DGR n. 459 del 29 marzo 2006.

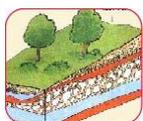
In attesa della piena entrata in funzione dell'Osservatorio Ambientale Regionale¹⁹, le attività di controllo ambientale sono state svolte dalla società Metapontum Agrobios²⁰ S.r.l. che ha avviato, nel 2005, un programma di costituzione della "Rete di monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi". Nel biennio 2009-2010, la Metapontum Agrobios ha completato la seconda fase di attuazione del programma di monitoraggio nell'ambito del "Progetto Val d'Agri - Studio finalizzato alla valutazione dell'impatto delle attività estrattive nella Val D'Agri". Nello specifico, la società ha realizzato ricerche sulle aree che rientrano negli obiettivi previsti dal Programma Operativo Val d'Agri, ivi compreso l'area di competenza di Tempa Rossa e quindi il costruendo Centro Olio Total, indirizzato ai diversi comparti ambientali potenzialmente esposti all'inquinamento indotto dalle attività estrattive e cioè:



Acque superficiali



Sedimenti fluviali



Acque sotterranee



Aria



Vegetali



Suolo



Alimenti

¹⁹ La istituzione e il modello organizzativo dell'Osservatorio Ambientale Regionale sono stati approvati nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 8 febbraio 2010, secondo quanto stabilito dall'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 giugno 1999 tra ENI S.p.A. e Regione Basilicata. L'Osservatorio è stato inaugurato il 3 marzo 2011.

²⁰ La Metapontum Agrobios è una società a totale partecipazione pubblica (Regione Basilicata per il 97,5 % e ALSIA per il 2,5%) che ha effettuato studi e ricerche sugli impatti ambientali secondo quanto stabilito con DGR n. 395 del 2009 dalla Regione Basilicata.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati, relativi al 2010, ottenuti nell'ambito del "Progetto Val d'Agri - Studio finalizzato alla valutazione dell'impatto ambientale delle attività estrattive della Val d'Agri"²¹.



Acque superficiali

L'area interessata dalle attività estrattive ricade nel bacino idrografico del Fiume Agri che rappresenta uno dei cinque corsi d'acqua principali della Basilicata. Il Centro Olio di Viggiano, in aggiunta, si trova a monte della diga del Pertusillo che, con una capacità di invaso di 155 milioni di mc, destina le sue acque ad uso potabile, irriguo ed idroelettrico.

Un altro invaso artificiale, di dimensioni più contenute, è ubicato nei Comuni di Anzi e Laurenzana. Si tratta della diga della Camastra con una capacità di 32 milioni di mc le cui acque vengono utilizzate per uso potabile ed industriale.

Le indagini hanno interessato, pertanto, il Fiume Agri e i Torrenti Sauro e Camastra, i loro principali affluenti, nonché gli invasi artificiali del Pertusillo e della Camastra come si evince dalla successiva *tabella 11*.

Sui campioni prelevati dai tali siti sono state eseguite analisi volte a determinare lo stato della qualità ambientale, la presenza di sostanze riconducibili alla classe degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), Poli Cloro Bifenili, alifatici alogenati e idrocarburi aromatici (Benzene, toluene, xileni, ecc.), idrocarburi a catena lineare e di metalli pesanti e test di ecotossicità.

²¹ Da aprile 2010 tutti i risultati sintetici sono riportati sul sito ufficiale del Programma Operativo Val d'Agri (www.povaldagri.basilicata.it) sotto la voce "Profilo Ambientale" collocata all'interno della sezione "Territorio". In questa sezione è possibile trovare ulteriori approfondimenti.

Tabella 11 – Siti di prelievo lungo i corsi d'acqua

Identificazione dei siti di prelievo	Descrizione
Va02	Confluenza del T. Rifreddo nella diga del Pertusillo
Va03	Sorgente del T. Rifreddo
Va04	Confluenza del F. Agri nella diga del Pertusillo
Va05	Confluenza del T. Casale nella diga del Pertusillo
Va06	Sorgente del T. Casale
Va07	Canale depuratore nella zona industriale
Va08	Confluenza del T. Alli nell'Agri
Va09	Sorgente del T. Alli
Va10	F. Agri a Villa d'Agri
Va11	Sorgente del F. Agri
Va12	Anzi alla confluenza con La Terra
Va13	Confluenza del T. Camastra nella diga
Va15	Confluenza del T. Camastra nel F. Basento
Va16	Valle Area Industriale di Guardia Perticara
Va17	Confluenza del T. Sauro nel F. Agri
Va18	Carico Corleto
Va19	F. Agri nell'area compresa tra il Centro Olio e la diga del Pertusillo
Va20	T. Sauro nell'area a valle del costruendo Centro Olio
Va21	T. Camastra sotto lo sbarramento della diga

Come indicatori dello stato di qualità ambientale sono stati utilizzati:

- il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM) che consente di descrivere lo stato della qualità degli ambienti di acque correnti dal punto di vista chimico-fisico e microbiologico e di valutarne le variazioni nello spazio e nel tempo. L'indicatore è rappresentabile in cinque livelli di qualità calcolati in base al valore del 75° percentile di 7 parametri detti "macrodescrittori" (Ossigeno Disciolto, BOD₅, COD, NH₄, NO₃, Fosforo Totale ed Escherichia Coli) relativi al bilancio dell'ossigeno e allo stato trofico;

- l'Indice Biotico Esteso (IBE) che descrive lo stato della qualità biologica degli ambienti di acque correnti valutandone le variazioni spazio-temporali. Il controllo biologico, basato sull'analisi delle comunità di macroinvertebrati, rappresenta un approccio complementare al controllo chimico-fisico e consente di fornire un giudizio sintetico sulla qualità complessiva dell'ambiente e di stimare l'impatto che le diverse cause di alterazione determinano sulle comunità che colonizzano i corsi d'acqua. L'IBE classifica la qualità di un corso d'acqua su di una scala che va da 12 (qualità ottimale) a 1 (massimo degrado), suddivisa in 5 classi di qualità;
- lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) che esprime la complessità degli ecosistemi acquatici, della natura chimica e fisica delle acque e dei sedimenti, delle caratteristiche del flusso idrico e della struttura fisica del corpo idrico, considerando prioritario lo stato della componente biotica dell'ecosistema. Nei corsi d'acqua questi ecosistemi sono strettamente interconnessi con gli ecosistemi circostanti e subiscono modificazioni continue lungo l'asta fluviale causate da mutamenti naturali e antropici;
- lo Stato Ambientale dei Corsi d'Acqua (SACA) che consente di attribuire un giudizio sulla qualità complessiva dei corsi d'acqua che tenga conto delle caratteristiche ecologiche e della presenza di sostanze chimiche pericolose per gli ecosistemi. In definitiva, esso valuta lo scostamento rispetto alle condizioni di un corpo idrico di riferimento.

Tali indicatori sono stati stimati integrando quanto riportato nell'ex D.Lgs. N. 152/1999 con le indicazioni contenute nel D.Lgs 152/06 e nella DIRETTIVA 2000/60/CEE.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati analitici derivanti dall'attività di indagine svolte nel 2010.



Tabella 12 – Stato ambientale delle acque superficiali

Corso d'acqua	Siti di prelievo	Descrizione	Stato ambientale
Fiume Agri	Va11	Sorgente Agri	buono
	Va10	Agri a Villa d'Agri	sufficiente
	Va19	F. Agri tra il Centro Olio e la Diga del Pertusillo	buono
	Va04	Confluenza Agri nel Pertusillo	buono
Torrente Alli	Va09	Sorgente Alli	buono
	Va08	Confluenza Alli nell'Agri	sufficiente
Torrente Casale	Va06	Sorgente Casale	buono
	Va05	Confluenza Casale nel Pertusillo	buono
Torrente Rifreddo	Va03	Sorgente Rifreddo	buono
	Va02	Confluenza Rifreddo nel Pertusillo	buono
Torrente Camastra	Va12	Anzi confluenza con La Terra	buono
	Va13	Confluenza del Camastra in diga	buono
	Va21	Camastra sotto sbarramento diga	buono
	Va15	Confluenza del Camastra-Basento	buono
Torrente Sauro	Va18	Carico Corleto	sufficiente
	Va20	T. Sauro nell'area a valle del costruendo Centro Olio	buono
	Va16	Valle Area Ind. Guardia Perticara	buono
	Va17	Confluenza Sauro-Agri	sufficiente

Generalmente il livello di qualità ambientale risulta essere buono tranne che in corrispondenza di alcune confluenze (tra il Fiume Agri ed i Torrenti Alli e Sauro) e di tratti fluviali prossimi a centri abitati o insediamenti industriali (Fiume Agri a Villa d'Agri e Canale depuratore zona industriale). Qui il livello dello stato ambientale risulta essere pari a sufficiente.

Le indagini sulla presenza di idrocarburi nei corpi idrici superficiali consentono di apprezzare in maniera significativa l'influenza delle attività estrattive in Val d'Agri sul

contesto ambientale perché il parametro idrocarburi è legato direttamente ai composti che costituiscono il petrolio greggio e i suoi prodotti di raffinazione.

La determinazione del parametro idrocarburi totali è stata effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 nella parte relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento ed ha interessato gli idrocarburi alifatici che rientrano nel range di un numero di atomi di carbonio da 10 a 40.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato superamenti dei valori soglia previsti dalla normativa. Inoltre, i confronti con campioni provenienti da una sorgente da cui sgorga naturalmente petrolio, hanno mostrato che la quantità di inquinante riscontrata rispecchia un andamento che è funzione della distanza dalla fonte sottolineando, conseguentemente, una scarsa mobilità dell'inquinante.

Per valutare la contaminazione da idrocarburi volatili aromatici e alogenati, l'indagine è stata effettuata mensilmente su 21 stazioni di campionamento ricercando sia i parametri di natura idrocarburica previsti dalla legge sia quelli riportati nella letteratura scientifica che direttamente o indirettamente possono essere legati alle attività estrattive.

La situazione dei corsi d'acqua è risultata complessivamente buona dal momento che nessuno dei parametri ricercati ha mai superato il valore medio di concentrazione su base annua (SQA-MA) o la concentrazione massima ammissibile fissate dal D.M. n.56/2009.

Alcune situazioni meritevoli di attenzione perché potrebbero andare incontro a un peggioramento della qualità delle acque sono risultate quelle dei siti Va01 (Diga del Pertusillo), Va12 (Anzi alla confluenza con La Terra), Va15 (Confluenza Camastra-Basento), Va16 (Valle area industriale Guardia Perticara), Va20 (T. Sauro - Area a valle del costruendo C. Oli) e Va19 (fiume Agri nell'area compresa tra il Centro Olio e la diga del Pertusillo) dove il cloroformio, spesso in associazione al bromodichlorometano e al bromoclorometano, è stato riscontrato più di frequente o in concentrazione maggiore rispetto al 2009.

Le indagini volte a rilevare la presenza di metalli pesanti hanno evidenziato che elementi tossici come Cadmio, Mercurio, Berillio e Tallio non hanno mai superato il limite di rilevabilità di 0,1 µg/L in tutti i siti di indagine riproponendo condizioni già

riscontrate nel 2009 e nel 2008. Il Piombo raramente ha superato il limite di rilevabilità e solo nel 6% di tutti i campioni prelevati si sono osservati valori compresi tra 0,1 e 1 $\mu\text{g/L}$, ben al disotto del limite legale di 10 $\mu\text{g/L}$. Il confronto con i risultati ottenuti nel 2009 ha evidenziato assenza di impatti da metalli tossici, infatti non si riscontrano differenze sostanziali nei valori medi ed negli intervalli di variazione delle concentrazioni di Arsenico, Bario, Cobalto, Cromo totale, Rame, Nichel, Antimonio, Selenio, Stagno e Vanadio. Qualche differenza nel valore medio annuale si è riscontrato per Alluminio e Ferro e, con minor frequenza, per Zinco, Manganese e Boro. Ciò comunque solo per uno o al massimo due prelievi nel corso dell'anno. In un terzo dei prelievi effettuati nel sito Va07 (Canale Depuratore zona industriale) il Manganese ha superato il valore limite riproponendo condizioni già verificate, anche se con minore frequenza, sia nel 2009 che nel 2008. Superamenti meno frequenti si sono riscontrati anche nel sito Va14 (Sbarramento Diga) e Va21 (Camastra sotto sbarramento Diga). Infine, in nessun campione è stata rilevata presenza di Cromo esavalente superiore al limite di rilevabilità di 1,0 $\mu\text{g/L}$.

I test di ecotossicità completano il quadro conoscitivo sulle acque superficiali consentendo di integrare le valutazioni di natura puramente chimica. Le analisi ecotossicologiche, infatti, guardano alla risposta integrata che gli organismi viventi forniscono ai diversi contaminanti e tengono conto dell'effetto sinergico in presenza di diversi contaminanti e, quindi, possono essere utilizzate a scopo preventivo per individuare eventuali situazioni di inquinamento o degrado, non sempre registrabile tramite le analisi chimico-fisiche normalmente eseguite.

Le indagini sono state condotte con frequenza trimestrale utilizzando come organismi test sia i batteri (*Vibrio fischeri*) che i crostacei (*Daphnia magna*). Questo per restituire un quadro il più possibile completo ed affidabile della matrice indagata. Nella tabella seguente si presenta una sintesi dei siti in cui l'applicazione dei due test ha evidenziato un maggiore stress per gli individui a contatto con i campioni prelevati.

Tabella 13 – Siti a maggiore stress ambientale per le acque superficiali

Tipologia di test	Siti di prelievo	Descrizione
Test con <i>Vibrio fischeri</i>	Va04	Confluenza del F. Agri nella diga del Pertusillo
	Va10	F. Agri a Villa d'Agri
	Va16	Valle Area Ind. Guardia Perticara
	Va17	Confluenza Sauro-Agri
	Va20	T. Sauro nell'area a valle del costruendo Centro Olio
	Va05	Confluenza del T. Casale nella diga del Pertusillo
	Va06	Sorgente del T. Casale
	Va21	Camastra sotto sbarramento diga
Test con <i>Daphnia magna</i>	Va10	F. Agri a Villa d'Agri
	Va19	F. Agri nell'area compresa tra il Centro Olio e la diga del Pertusillo
	Va07	Canale depuratore nella zona industriale
	Va16	Valle Area Ind. Guardia Perticara
	Va17	Confluenza Sauro-Agri
	Va18	Carico Corleto
	Va20	T. Sauro nell'area a valle del costruendo Centro Olio
	Va21	Camastra sotto sbarramento diga
	Va02	Confluenza del T. Rifreddo nella diga del Pertusillo



Sedimenti fluviali

I sedimenti rappresentano una matrice importante per comprendere le pressioni a cui una determinata area può essere soggetta poiché sono in grado di accumulare grossi volumi di inquinanti nel corso del tempo. Inoltre, muovendosi lungo il corso d'acqua, potrebbero rendersi responsabili di eventuali contaminazioni di aree anche significativamente distanti dal punto di partenza.

Le stazioni di campionamento coincidono con quelle di prelievo delle acque superficiali ed i limiti di riferimento rispetto ai quali sono state eseguite le verifiche sulla presenza di

sostanze pericolose sono quelli riportati nella tabella 1/A dell'Allegato 5 alla parte 4° del D.Lgs.152/06 relativa ai siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale.

Nello specifico sui campioni è stata verificata la presenza di: policlorobifenili, idrocarburi totali, idrocarburi aromatici e alogenati volatili e metalli pesanti. Come per le acque superficiali, anche per i sedimenti sono stati eseguiti test di ecotossicità.

La presenza dei policlorobifenili non è direttamente riconducibile alle attività estrattive dal momento che queste sostanze inquinanti possono essere rilevate anche in prossimità di discariche abusive con rifiuti pericolosi. Tuttavia le indagini eseguite non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti di legge.

I valori del parametro idrocarburi sono risultati sempre molto al di sotto di quelli indicati nella legge e non è stato verificato alcun aumento di concentrazione nel tempo.

Le concentrazioni degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) risultano essere sempre di molto inferiori a quelle stabilite nel D.Lgs 152/06. Tuttavia, alcuni siti campioni hanno mostrato concentrazioni superiori ai Livelli Chimici di Riferimento (LCR) definiti nella "Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali nel sito di interesse nazionale" dell'ISPRA del 2009. Si tratta, nello specifico, dei sedimenti prelevati nella stazione VS10 in prossimità di Villa D'Agri per le concentrazioni di Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene e benzo(a)pirene e nella stazione Vs07 per le concentrazioni di Benzo(b)fluorantene e Benzo(k)fluorantene. È opportuno sottolineare che i soli LCR non possono definirsi valori di riferimento per lo stato qualitativo di un corso d'acqua sebbene consentano di individuare i tratti fluviali che necessitano di specifiche indagini finalizzate alla definizione della eco-compatibilità dei sedimenti.

Relativamente agli idrocarburi aromatici e alogenati volatili, le indagini svolte lungo i torrenti Sauro e Camastra non hanno evidenziato fenomeni di deposizione di queste sostanze confermando una tendenza già verificata nel 2009. Per il Fiume Agri, invece, la qualità dei suoi sedimenti nel 2010 ha mostrato un peggioramento rispetto all'anno precedente. Il numero di siti di indagine in cui è stata identificata la presenza ripetuta, almeno in due campionamenti, di alcuni idrocarburi aromatici e clorurati è passata dal 2009 al 2010 da 1 a 5, sebbene le quantità riscontrate non sembrano evidenziare situazioni di allarme.

Un decadimento della qualità dei sedimenti fluviali rispetto al 2009 si è verificata nei seguenti siti:

- Vs11 (sorgente Agri) in cui per due volte sono stati riscontrati il bromoformio e il toluene e per ben tre volte sono stati riscontrati gli xileni;
- il Vs19 (F. Agri nell'area compresa tra il Centro Olio e Diga del Pertusillo) in cui in un campionamento sono stati trovati il toluene e l'1,2-dicloroetilene;
- Vs07 (Canale depuratore zona industriale) in cui in un campionamento sono stati trovati contemporaneamente stirene, xileni, n-propilbenzene in tracce e il 4-isopropiltoluene in quantità almeno cento volte superiori ai valori di fondo ambientali. Questa sostanza, che è un tipico sottoprodotto della depurazione delle acque, è tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico;
- Vs08 (Confluenza Alli nell'Agri) in cui in un caso è stato trovato il toluene;
- Vs02 (Confluenza Rifreddo nel Pertusillo) in cui in un caso è stato trovato il cloroformio.

Altri siti in corrispondenza dei quali sono state rilevate concentrazioni di Idrocarburi Aromatici (benzene, toluene, etilbenzene) sono i seguenti:

- Vs05 (Confluenza Casale nel Pertusillo), che nel mese di maggio ha mostrato nei sedimenti di nuova formazione presenza di molecole chimicamente affini al toluene quali benzene, etilbenzene, xileni e 1,2,4-trimetilbenzene;
- Vs10 (F. Agri a Villa d'Agri), caratterizzato dalla contemporanea presenza di diverse sostanze inquinanti, anche se in concentrazioni non preoccupanti. Tuttavia, il cosiddetto "effetto cocktail" potrebbe, almeno in teoria, creare problemi all'ecosistema fluviale;
- Vs01 posto nella diga del Pertusillo, in corrispondenza del quale è stato rilevato per due volte il toluene (con un massimo di concentrazione di 82 µg/kg ad agosto);
- Vs03 (Sorgente Rifreddo), in corrispondenza del quale sono stati riscontrati diversi idrocarburi aromatici (n-propilbenzene, isopropilbenzene, n-butilbenzene e naftaline) mai stati riscontrati prima in questo e in altri siti.

In nessuno dei campioni analizzati è stata rilevata presenza di diossine e furani, mentre polibromodifenileteri (PBDE) sono stati riscontrati nelle stazioni Vs4 (Confluenza Agri nel Pertusillo), Vs7 (Canale depuratore zona industriale), Vs15 (Confluenza tra il T. Camastra e il F. Basento) e Vs20 (T. Sauro nell'area a valle del costruendo C. Olii).

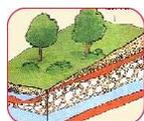
Relativamente ai metalli pesanti, i risultati ottenuti evidenziano che la concentrazione di Arsenico è sempre inferiore al LCR definito nella "Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali nel sito di interesse nazionale" dell'ISPRA del 2009. Tuttavia, si riscontra sempre un valore mediamente più alto (circa 10 mg/kg) nei campioni prelevati alla sorgente del F. Agri. Il Mercurio non ha mai superato il limite di rilevabilità di 0,1 mg/Kg e anche per questo elemento il confronto con il LCR evidenzia che tutti i siti possono essere annoverati tra quelli a livello di attenzione basso. Una situazione identica si riscontra per il Cromo VI la cui concentrazione risulta essere sempre inferiore a 5 mg/kg che rappresenta il valore di LCR per tale elemento. Il Cromo totale e il Nichel hanno evidenziato, nella stazione Vs14, valori di concentrazione che superano il valore di LCR e quindi classificabile come livello di attenzione medio anche in considerazione del fatto che i test ecotossicologici sono sempre risultati negativi.

Il Piombo si presenta in concentrazione sempre inferiore al LCR in tutti i siti sottoposti a studio. L'ordine di grandezza delle concentrazioni misurate di Boro, Bario, Ferro e Manganese resta invariato in ciascun sito rispetto agli anni passati. Il Berillio mostra modesti ed occasionali superamenti del limite nei siti Vs07 (Canale Depuratore zona industriale) e Vs9 (Sorgente Alli); più frequenti nel sito Vs11 (Sorgente Agri). Si tratta comunque di concentrazioni non lontane da quelle misurate nei suoli non inquinati della zona.

I test di ecotossicità sono stati condotti con frequenza semestrale utilizzando diversi organismi test: batteri (*Vibrio fischeri*), crostacei (*Daphnia magna*) e specie vegetali (*Lactuca sativa*). La tabella seguente mostra i siti a maggiore stress ambientale.

Tabella 14 – Siti a maggiore stress ambientale per i sedimenti fluviali

Tipologia di test	Siti di prelievo	Descrizione
Test con <i>Vibrio fischeri</i>	Va05	Confluenza Casale nel Pertusillo
	Va06	Sorgente Casale
	Va07	Canale depuratore zona industriale
	Va08	Confluenza Alli nell'Agri
	Va10	Agri Villa d'Agri
	Va16	Valle Area Ind. Guardia Perticara
	Va18	Carico Corleto
	Va19	F. Agri nell'area compresa tra Centro Olio e Diga del
	Va09	Sorgente T. Alli
Test con <i>Daphnia magna</i>	Va04	Confluenza Agri nel Pertusillo
	Va05	Confluenza Casale nel Pertusillo
	Va06	Sorgente Casale
	Va07	Canale depuratore zona industriale
	Va20	T. Sauro nell'area a valle del costruendo Centro Olio
Test con <i>Lactuca sativa</i>	Vs01	Diga Pertusillo
	Vs10	Agri Villa d'Agri
	Vs12	Anzi confluenza con La Terra
	Vs17	Confluenza Sauro-Agri



Acque sotterranee

Secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 152/06 le acque sotterranee sono “tutte le acque che si trovano sotto la superficie del suolo nella zona di saturazione e a contatto diretto con il suolo o il sottosuolo”.

Le indagini sulle acque sotterranee risultano di fondamentale importanza nella zona della Val d'Agri dal momento che, a causa della pressione industriale della zona, talune

sostanze inquinanti contenute nelle acque di scarico potrebbero infiltrarsi nella falde acquifere e causarne la contaminazione.

La caratterizzazione qualitativa dell'acqua di falda del comprensorio petrolifero Sauro-Camastra e Val d'Agri e dell'area industriale di Viggiano è stata effettuata su campioni prelevati da pozzi artesiani e sorgenti ubicate in terreni a preminente vocazione agricola e da piezometri installati nella zona industriale di Viggiano. Si tratta nello specifico di 90 siti di campionamento di cui 10 lungo il Fiume Agri, 40 in Val d'Agri, 32 a Viggiano e 8 distribuiti sul restante territorio.

Le indagini sinora eseguite non hanno, in nessuno dei casi studiati, evidenziato contaminazione associabile ai parametri idrocarburi totali. La concentrazione di singoli IPA e la relativa sommatoria di quelli maggiormente tossici (Benzo[b] fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo [g,h,i] perilene e Indeno [1,2,3-c,d] pirene) risulta essere sempre di molto inferiore a quella della tabella 2 allegato 5 del D. Lgs 152/06.

L'inquinamento da composti alifatici alogenati cancerogeni o tossici dell'acqua di falda sottostante l'area industriale di Viggiano nel 2010 è risultato in aumento rispetto all'anno precedente sebbene circoscritto ad alcuni piezometri. Infatti, il numero di piezometri inquinati è passato da 2 a 5 e in 2 siti sono state rinvenute concentrazioni di inquinante prossime ai limiti massimi consentiti.

Nello specifico, a Viggiano il cloroformio è risultato superiore al valore limite di 0.15 $\mu\text{g/l}$, in un piezometro il bromodichlorometano ha raggiunto il doppio del valore limite di 0.17 $\mu\text{g/l}$, mentre in un altro piezometro l'1,2-dicloropropano ha superato la concentrazione soglia di contaminazione (CSC). Sempre su un piezometro ubicato nel Comune di Viggiano, a settembre 2010, è stata registrata presenza di xileni in concentrazione di 35,9 $\mu\text{g/l}$, circa cento volte più alta della media delle altre sostanze presenti e pari a 3 volte il limite massimo consentito.

Per ciò che concerne il controllo delle acque prelevate da pozzi e sorgenti due pozzi artesiani in Val d'Agri presentano concentrazioni di cloroformio prossime al limite consentito ed in uno, lungo il Fiume Agri, sono stati rinvenuti idrocarburi aromatici quali l'1,3,5-trimetilbenzene, l'orto-xilene, l'n-propilbenzene, il sec-butilbenzene e il n-butilbenzene.

Lo studio sulla presenza degli inquinanti volatili nelle acque sotterranee è stato integrato con due campionamenti delle acque sorgive presso alcuni serbatoi (Alli, Carpineta, Arsieni) gestiti dal Consorzio di Bonifica della Val d'Agri verificando l'assenza di molecole connesse con le normali attività di estrazione e trattamento del greggio.

Relativamente alle indagini sui metalli pesanti, così come nel 2009, anche nel 2010 il Mercurio non ha mai superato il limite di rilevabilità di 0,10 $\mu\text{g/L}$ previsto dalla legge e non sono risultati rilevabili, salvo casi rarissimi e con concentrazioni trascurabili, Berillio, Tallio ed Argento. Arsenico, Cadmio, Rame, Nichel, Antimonio, Selenio, Cobalto, Cromo totale ed esavalente, inoltre, hanno sempre presentato concentrazioni contenute entro i limiti di norma.

Una concentrazione di Manganese maggiore di quella prevista dal D. Lgs 152/06 è stata verificata per 10 siti in Val d'Agri e uno lungo il Fiume Agri con un aumento di frequenza del superamento rispetto al passato per 4 siti.

Solo in un sito della Val d'Agri, il Ferro presenta una concentrazione superiore al limite normativo e di valor medio pari a 569 $\mu\text{g/L}$. Come per il 2009, alcune stazioni ubicate nell'area industriale di Viggiano evidenziano la presenza di Manganese e di Piombo con concentrazioni superiori alla norma in 9 siti di campionamento.



Aria

Le indagini sulla qualità dell'aria sono state affrontate predisponendo:

- una rete di biomonitoraggio costituita da 44 centraline distribuite su 30 Comuni. L'utilizzo delle biocentraline consente la stima dell'inquinamento dell'aria attraverso l'analisi della risposta di specifici organismi viventi. Si tratta, nello specifico, di bioindicatori, cioè organismi viventi che subiscono variazioni fisiologiche direttamente correlate al tipo di inquinante e di bioaccumulatori, cioè organismi viventi in grado di accumulare l'inquinante continuando a sopravvivere;

- una centralina automatica fissa nel Centro Olio di Viggiano e centraline automatiche mobili per il rilevamento di Biossido di Zolfo (SO_2), Biossido di Azoto (NO_2), Ozono (O_3) e Monossido di Carbonio (CO). I percorsi delle centraline mobili toccano i comuni interessati alle estrazioni petrolifere dell'ENI e della Total e i Comuni che si trovano nella zona del Centro Olio di Viggiano secondo quattro percorsi stabiliti: a) Saurina - Cirigliano - Gorgoglione - Guardia Perticara - Pozzi Total - Corleto Perticara; b) San Brancato - Centro Olio - Villa D'Agri - Marsicovetere - Paterno - Tramutola - Grumento - Moliterno - Sarconi; c) San Brancato - Montemurro - Pozzi ENI - Viggiano - Centro Olio - Villa D'Agri; d) Diga Camastra - Calvello - Pozzi ENI - Marsico Nuovo - Villa D'Agri - Centro Olio.
- una centralina automatica mobile ed una rete di centraline fisse costituite da sistemi passivi di accumulo, per il rilevamento dell'idrogeno solforato (H_2S).
- un sistema automatico per il rilevamento degli odori definito "naso elettronico".

Sui campioni prelevati nelle stazioni biomonitoraggio sono state eseguite indagini volte a determinare la presenza di metalli pesanti, di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e di idrocarburi oltre ai test di ecotossicità.

La capacità dei metalli pesanti rilasciati in atmosfera in seguito alle attività estrattive di depositarsi ed eventualmente accumularsi è stata studiata analizzando le matrici vegetali (licheni, muschi e piante vascolari) e il suolo nudo. Nello specifico, sono stati indagati i seguenti metalli: Arsenico, Boro, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Tallio, Vanadio, Zinco, Cromo (Cr-VI), Ferro, Manganese, Antimonio, Selenio e Stagno senza trovare tracce significative nelle matrici considerate. Anche per gli IPA e per gli idrocarburi non sono stati rilevati accumuli rilevanti ai fini della tutela della salute e dell'ambiente.

I dati raccolti in continuo dalle due centraline nel Centro Olio di Viggiano e dalle centraline mobili hanno consentito, in aggiunta, di rilevare eventuali tracce di Monossido di carbonio (CO), Biossido di Zolfo (SO_2), Biossido di Azoto (NO_2), Ozono (O_3) e l'Idrogeno Solforato (H_2S).

Tabella 15 – Ubicazione delle centraline di biomonitoraggio

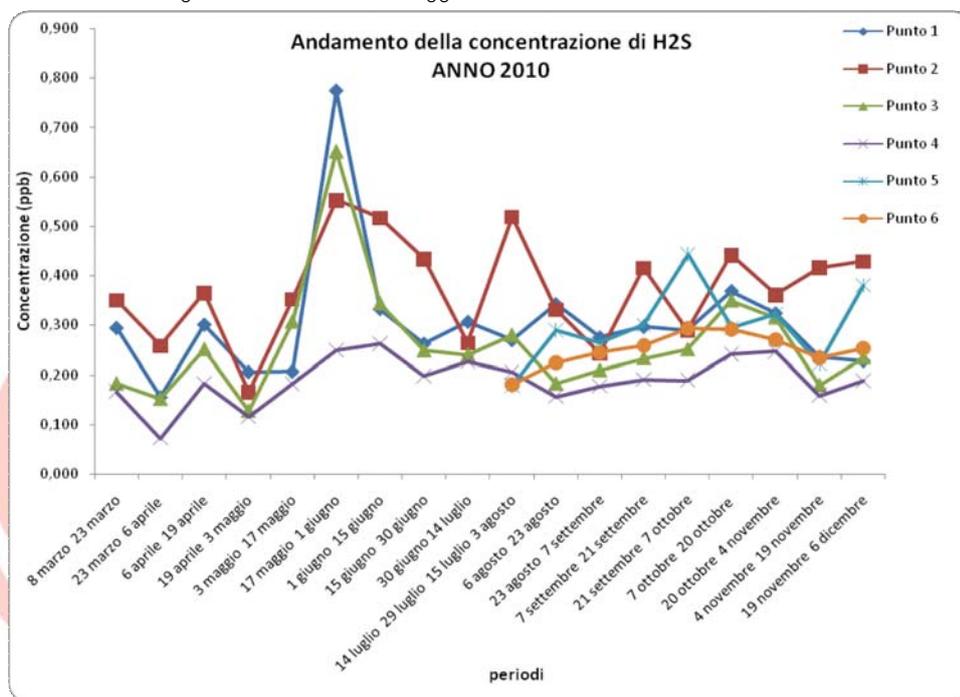
Identificazione biocentraline	Comune di appartenenza
Vcb01	Brindisi montagna
Vcb02	Anzi
Vcb03	Abriola
Vcb04	Satriano di Lucania
Vcb05	Rocanova
Vcb06	Sasso di castalda
Vcb07	Brienza
Vcb08	Marsico nuovo
Vcb09	Tramutola
Vcb10, Vcb40	Calvello
Vcb11, Vcb24, Vcb32	Spinoso
Vcb12, Vcb14, Vcb31	Marsicovetere
Vcb13	Paterno
Vcb15, Vcb21, Vcb33, Vcb37, Vcb38, Vcb39	Viggiano
Vcb16	Montemurro
Vcb17, Vcb20	Armento
Vcb18	Aliano
Vcb19	Missanello
Vcb22	Laurenzana
Vcb23	San'arcangelo
Vcb25	Moliterno
Vcb26	San Martino d'Agri
Vcb27	Gallicchio
Vcb28	Sarconi
Vcb29	San Chirico Raparo
Vcb30	Castelsaraceno
Vcb34, Vcb35, Vcb36	Grumento nova
Vcb41	Guardia Perticara
Vcb42	Corleto Perticara
Vcb43	Marsico Nuovo
Vcb44	Gorgoglione

Facendo riferimento alle classi individuate dal Decreto Ministeriale n. 60 del 2 aprile 2002, i valori misurati generalmente si sono attestati tra il livello trascurabile a moderato e, soltanto nei mesi di febbraio e marzo, si è rilevata una percentuale, comunque bassa, del 3, 39% e del 2,22 % rispettivamente, di valori dell'ozono al di sopra di $240 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Le emissioni di idrogeno solforato sono state monitorate anche con l'utilizzo dei radiello in 6 punti strategici nell'area del Centro Olio di Viggiano riscontrando sempre valori inferiori al valore soglia di $150 \mu\text{g}/\text{m}^3$ indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) contro gli odori molesti di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media su 30 minuti corrispondenti a circa 100ppb come media giornaliera.

Il grafico di seguito riportato, che mostra l'andamento temporale della concentrazione di H_2S espressa in ppb, evidenzia come in corrispondenza del punto 2 siano stati riscontrati nel corso del 2010 valori maggiori rispetto agli altri punti. Nel periodo dal 17 maggio al 1 giugno, tuttavia, per tutti i punti è stato osservato un incremento della concentrazione.

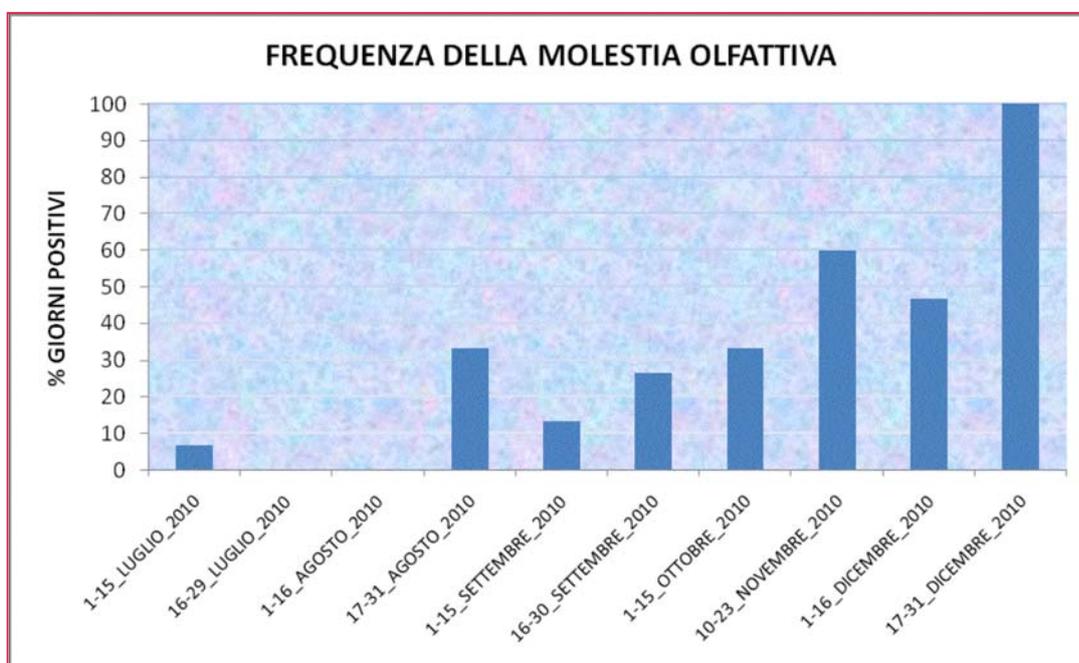
Figura 12 - Andamento temporale della concentrazione di Idrogeno Solforato nei sei punti strategici del Centro Olio di Viggiano



A partire da giugno 2010, l'impatto odorigeno è stato stimato attraverso le misure effettuate con il "naso elettronico". La molestia olfattiva è stata quantificata prendendo a riferimento le linee guida tedesche GOAA (Guideline on Odor in Ambient Air/GOAA-1998).

Nella figura seguente si riporta la frequenza della molestia olfattiva misurata come percentuale di giorni di ogni campagna nei quali c'è un superamento del 15%. Dall'istogramma si evince che la percentuale di giorni positivi, cioè caratterizzati da una molestia olfattiva, è maggiore nei mesi di novembre e dicembre. La presenza di una molestia olfattiva crescente a partire dalla seconda metà di agosto fino alla fine dell'anno conferma di fatto la sensazione di fastidio lamentata dalla popolazione.

Figura 13 - Frequenza della molestia olfattiva registrata nel secondo semestre del 2010





Vegetali

Ad integrazione delle indagini condotte sui vegetali delle centraline di biomonitoraggio, la ricerca di inquinanti derivanti dall'attività di estrazione petrolifera è stata estesa a specie vegetali autoctone, *Quercus Cerris* L. e *Quercus Pubescens* s.l., provenienti dall'area dell'Alto Agri e da quella che circoscrive il Centro Olio di Viggiano a nord della Diga del Pertusillo.

Già nel 2009 gli studi effettuati sulle foglie di *Quercus cerris* campionati nell'area industriale di Viggiano avevano escluso fenomeni di bioaccumulo di metalli nei vegetali. Le indagini del 2010, estese alle specie vegetali della zona circostante il Centro Olio di Viggiano, hanno altresì confermato l'assenza di idrocarburi di origine petrolifera. Questo sulla base di un confronto del profilo cromatografico dei campioni prelevati con quello del petrolio proveniente dai pozzi di estrazione petrolifera della Val d'Agri. In aggiunta, le matrici vegetali studiate in prossimità di una sorgente da cui fuoriesce in modo spontaneo olio greggio hanno mostrato accumulo di idrocarburi di origine petrolifera solo sulla loro superficie e nessuna evidenza di accumulo all'interno dell'organismo è stata verificata.



Suolo

Nelle aree interessate da attività di estrazione petrolifera, la matrice suolo rappresenta il primo recettore di inquinamento, soprattutto per il parametro idrocarburi. Le potenziali fonti di contaminazione del suolo sono attribuibili a perdite accidentali da serbatoi o da tubazioni interrato, ad eventuali spanti accidentali non controllati da impianti o dalle aree di carico e scarico oppure allo stoccaggio deliberato nel sottosuolo di materiali di scarto delle trivellazioni.

Lo studio sulla matrice suolo è stato effettuato con un totale di 200 campioni per campagna annuale, prelevati nei primi 100 cm dello strato superficiale nelle zone di maggiore impatto, cioè l'area industriale di Viggiano e tutte le postazioni petrolifere censite e utilizzate per l'estrazione del greggio.

La verifica sulle concentrazioni di inquinante è stata realizzata riferendosi ai limiti indicati nel D.Lgs.152/06 e sui campioni prelevati sono stati eseguiti test di ecotossicità ed analisi volte a determinare la presenza di idrocarburi totali, policlorobifenili e idrocarburi policiclici aromatici e alogenati, clorobenzeni e metalli pesanti.

I test di tossicità acuta con il batterio bioluminescente *Vibrio fischeri* e con il crostaceo *Daphnia magna* e i test di fitotossicità con *Lactuca sativa* realizzati su 100 campioni di terreni prelevati nelle vicinanze di pozzi con frequenza annuale non hanno evidenziato fenomeni di tossicità.

Relativamente al parametro idrocarburi, che senza dubbio rappresenta l'indicatore principale della contaminazione di origine petrolifera legata alle attività di estrazione, raffinazione e distribuzione del greggio, i campioni analizzati hanno presentato concentrazioni di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) sempre sotto i limiti normativi e non hanno rilevato alcuna presenza di policlorobifenili.

Gli idrocarburi alogenati e i clorobenzeni, sebbene non siano presenti nel petrolio, vengono usualmente utilizzati come solventi e agenti sgrassanti nelle attività di estrazione petrolifera. Le indagini condotte sui terreni limitrofi ai pozzi petroliferi hanno avuto, pertanto, l'obiettivo di verificare se siano state condotte pratiche di contaminazione della matrice suolo.

I risultati ottenuti mostrano tracce, di gran lunga inferiori ai limiti di legge, di cloroformio, di benzene, toluene, etilbenzene, xileni, n-butilbenzene, sec-butilbenzene e 1,2,4-trimetilbenzene nell'area LPT di Calvello, di etilbenzene, toluene, xilene sul pozzo CF1-CF6 di Calvello, di toluene sul CMW2 di Montemurro, di 4-isopropiltoluene sul punto cms1/s10 posto nel comune di Viggiano.

Diossine e furani non sono mai stati riscontrati in tutta la campagna di studio.

L'indagine finalizzata alla determinazione del tenore dei metalli pesanti non ha evidenziato fenomeni di contaminazione riconducibili ad attività estrattive. In tutti i siti di studio il Cromo esavalente ed il Mercurio raramente superano il limite di rilevabilità. Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Rame, Nichel, Piombo, Antimonio e Selenio non superano il valore previsto dalla norma in nessuna delle aree di studio. Il Vanadio mostra modesti superamenti del limite che si riscontrano costantemente nel comune di Corleto e Viggiano. Gli occasionali superamenti osservati nel corso del 2009 per il Tallio, nel comune di Viggiano, non si sono ripresentati nel 2010.

Modesti superamenti per il Cobalto si verificano nel comune di Calvello e, con andamento assai costante, nel comune di Marsico Nuovo e Viggiano. Lo Zinco, in alcuni siti del Comune di Viggiano, mostra valori medi più elevati (190 mg/Kg) del 2009 e 2008, superando il limite per uso verde pubblico, privato e residenziale che è di 150 mg/Kg. Il Berillio mostra costantemente valori vicini o superiori al limite, spesso in buon accordo col valore trovato nel 2009. E' utile osservare, tuttavia, che questo elemento non è mai rilevabile nelle acque sotterranee dell'intera area di studio. Tra gli elementi non inclusi nel D.Lgs 152/2006, Boro, Ferro e Manganese mostrano valori medi con lo stesso ordine di grandezza ottenuto nel 2009 e 2008. L'Alluminio ed il Bario appaiono più dispersi e concentrazioni di Bario superiori alla media nel Comune di Corleto nel 2008 e 2009, non sono state trovate nel 2010.



Alimenti

Una delle principali vie di esposizione dell'uomo alla contaminazione chimica dell'aria, del suolo o delle acque è rappresentata dal consumo di alimenti, sia di origine vegetale che animale esposti ad ambienti contaminati.

Tenendo conto del tipo di pressione a cui è esposta la zona della Val d'Agri, si è inteso verificare l'accumulo di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), policlorobifenili e

idrocarburi aromatici e negli alimenti prodotti direttamente da privati o in aziende agricole nell'intorno dell'area industriale di Viggiano e quindi del Centro Olio.

La difficoltà oggettiva di studiare il destino ambientale di potenziali inquinanti atmosferici in un'area molto vasta e lungo tutta la catena alimentare ha indirizzato la ricerca di contaminanti solo negli alimenti non sottoposti a trasformazione. Infatti, in tali alimenti, la presenza di diverse molecole di inquinante è essenzialmente dovuta a contaminazione ambientale: deposizione di materiale particolato atmosferico, assorbimento da suolo contaminato, passaggio e accumulo nella catena alimentare.

Il campionamento avviato già nel 2009 ha interessato frutta fresca e secca, legumi, verdura, funghi, patate, peperoni freschi e seccati all'aria aperta, paglia, il fieno/erba medica, l'insilato di mais, latte e formaggi, drupe raccolte direttamente dagli ulivi, uva, olio e miele.

Le concentrazioni dei singoli IPA, variano generalmente da 0.001 $\mu\text{g}/\text{kg}$ ad alcuni $\mu\text{g}/\text{kg}$, occasionalmente fino a valori dell'ordine delle decine di $\mu\text{g}/\text{kg}$. I valori di benzo[a]pirene son ben al di sotto dei limiti fissati dal REG CE 1881/2006²² (2 $\mu\text{g}/\text{kg}$ per l'olio e 1 $\mu\text{g}/\text{kg}$ per il latte).

I livelli di IPA nel miele e nell'olio extravergine di oliva sono risultati pressoché inferiori ai limiti di rilevabilità ed i campioni di latte prelevati sono risultati praticamente incontaminati.

I valori riscontrati nella verdura, nell'olio, nelle mele e nel latte sono ben al di sotto dei valori pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS); mentre nelle patate e nella frutta fresca in generale i valori riscontrati sono dello stesso ordine di grandezza di quelli tabulati dall'ISS. In definitiva, i valori rinvenuti in queste matrici sono in linea con valori riscontrabili nei campioni prelevati in aree urbanizzate e a vocazione industriale.

Nel formaggio e nei fagioli gli IPA presenti contribuiscono rispettivamente per l'85 e 32%, sebbene i valori assoluti di IPA totali siano inferiori al valore di 1 $\mu\text{g}/\text{kg}$ di peso secco.

²² Bocca B., Crebelli R., Menichini E.; rapporto ISTISAN 03/22, Presenza degli idrocarburi policiclici aromatici negli alimenti

Nelle drupe, nel fieno/erba medica, nell'insilato, nell'uva e soprattutto nei peperoni freschi e secchi, i valori di IPA totali sono risultati superiori al valore di 1 $\mu\text{g}/\text{kg}$. Tali matrici, inoltre, evidenziano una probabile correlazione con le precipitazioni atmosferiche: per fieno/erba medica e insilato di mais è stata riscontrata una correlazione diretta tra quantità di precipitazioni e concentrazioni di IPA; mentre è risultata inversa per le patate ed i peperoni.

Infine, i peperoni hanno mostrato di possedere un elevato potere di adsorbire sulla superficie cerosa elevate quantità di IPA a basso-medio peso molecolare.

La ricerca dei policlorobifenili ha interessato matrici di origine vegetale come insilato, erba medica, fieno, paglia, lauro ceraso; di tipo ortofrutticolo quali mele, patate, fagioli secchi e freschi, peperoni freschi e secchi, passata di pomodoro, uva, fichi, cachi, pere, noci, castagne e grano; matrici grasse come latte, formaggio e olio e matrici di altra natura come funghi e miele.

In quasi tutte le matrici citate non si è evidenziato alcuno bioaccumulo tranne che per i peperoni e i funghi per i quali sono state riscontrate tracce di tale inquinante.

Lo studio dell'impatto da idrocarburi aromatici condotto nel 2010 ha sostanzialmente confermato quanto già evidenziato nel 2009.

La matrice peperone contiene idrocarburi aromatici (principalmente etilbenzene, xileni e trimetilbenzeni) nella quasi totalità dei campioni analizzati (9 campioni positivi su 12 campioni totali), indipendentemente dall'ubicazione dell'azienda e dal territorio di provenienza.

Il cloroformio è diffusamente presente in particolare nel materiale foraggiero (principalmente fieno e erba medica) in quantità che mediamente si attestano sulle centinaia di ppb e che in qualche caso raggiungono anche le migliaia di ppb ovvero di microgrammi per chilo di campione. Tuttavia, in base a quanto valutato per le acque superficiali, sembra ragionevole supporre che la sua presenza non sia correlabile con l'attività petrolifera.

Il numero di campioni di formaggio è risultato statisticamente insufficiente per poter confermare o smentire la presenza di idrocarburi aromatici evidenziata in qualche caso

isolato, mentre nelle restanti matrici analizzate non è stata riscontrata contaminazione da molecole appartenenti alla famiglia degli idrocarburi aromatici.

Per quanto concerne la presenza di metalli, in tutti i campioni analizzati Mercurio e Cromo esavalente non superano mai il limite di rilevabilità, mentre Antimonio, Berillio, Cadmio, Stagno e Tallio non sono quasi mai rilevabili tranne pochi casi in cui il valore misurato non supera 0,1 mg/Kg. L'Arsenico e il Cobalto non sono mai stati rilevati in concentrazioni superiori a 0,1 mg/Kg. Le patate forniscono valori compresi tra 0,17 e 0,37 mg/Kg per l'Arsenico e 0,18 e 0,46 mg/Kg per il Cobalto (valori tipici). Rare le concentrazioni superiori a 0,1 mg/Kg di Selenio. Le patate ed i formaggi forniscono rispettivamente valori compresi tra 0,22 - 0,26 mg/Kg e 0,32 - 0,57 mg/Kg.

Per il Piombo sono risultate rare le concentrazioni superiori a 1 mg/Kg: le patate superano questo valore (1,15 - 1,26 mg/Kg) e solo 2 campioni di formaggio su 7 (2,19 e 2,65 mg/Kg).

Per il Vanadio le concentrazioni superiori a 1 mg/Kg sono state riscontrate solo per le patate con valori tra 1,15 e 1,78 mg/Kg.

Bario, Rame, Ferro, Boro e Zinco e Manganese sono stati rinvenuti in concentrazioni inferiori a 2 mg/Kg nel latte e nell'olio di oliva. Anche nel miele tali metalli hanno mostrato concentrazioni minori di 2 mg/Kg tranne che per Boro e Zinco che, invece, hanno fatto registrare concentrazioni fino a 5 mg/Kg.

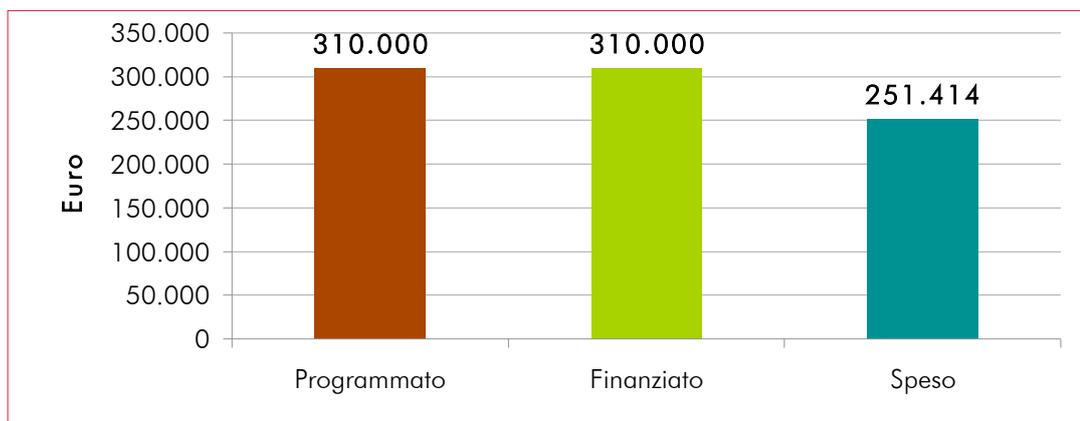
Concentrazioni più elevate sono state rilevate per tutte le altre matrici alimentari con valori massimi di circa 30 mg/Kg per Boro e Rame, 67 mg/Kg per Bario, 159 mg/Kg per Zinco, 71 mg/Kg per Manganese e 793 mg/Kg per il Ferro.



3.4. La formazione di operatori per i danni ambientali

Per sviluppare un sistema integrato di competenze in materia di salvaguardia ambientale, nell'ambito della Tematica D.2, sono stati attivati 3 corsi di formazione-lavoro²³, rivolti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica della Val d'Agri, allo scopo di formare figure professionali con competenze specifiche in materia di sicurezza e gestione ambientale del territorio, in particolare riguardo al trattamento dell'amianto, materiale largamente usato nel sistema irriguo della Val d'Agri. La figura 14 sintetizza l'avanzamento finanziario dei progetti formativi.

Figura 14 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario



3.5. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni del Comprensorio

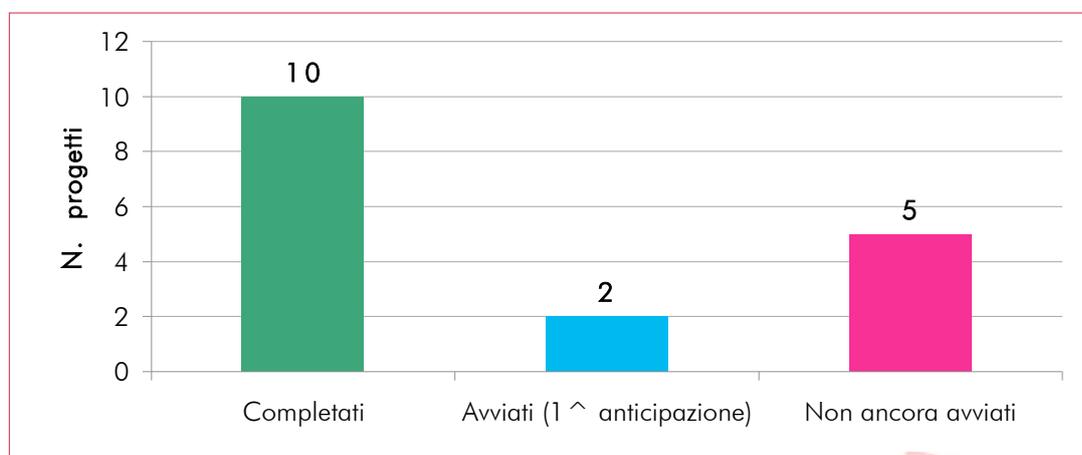
Il Programma Operativo Val d'Agri, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani" finalizzati al risparmio energetico, ha cofinanziato i programmi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni Comuni del Comprensorio²⁴. Gli interventi finanziati interessano esclusivamente strutture pubbliche

²³ DGR n. 404 del 28 marzo 2007.

²⁴ Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha approvato tali progetti nella seduta del 22 dicembre 2005. La Giunta Regionale, con DGR n. 969 del 3 luglio 2006, ne ha disposto il relativo finanziamento.

di proprietà comunale. Il cofinanziamento, pari al 25% dell'investimento ammesso, ha consentito la realizzazione di programmi comunali finalizzati al risparmio energetico, già valutati dalla Regione e parzialmente finanziati, altrimenti non attuabili per mancanza di risorse. In tutto sono stati finanziati **17 interventi** per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Al 31/12/2010 i comuni hanno presentato 12 progetti, di cui alcuni, nel corso del 2010, hanno subito leggere modifiche rispetto alla versione iniziale. Di tali progetti, 10 sono già ultimati, mentre per altri 2 è stata richiesta e ottenuta la prima anticipazione. Per quanto attiene gli altri 5 interventi previsti, non è ancora stato presentato il progetto e non è ancora stata richiesta alcuna anticipazione (cfr. figura 15).

Figura 15 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici



Come si evince dalla tabella successiva, che riporta il quadro di sintesi degli interventi finanziati, i contributi erogati al 31/12/2010 ammontano a circa 311.000 Euro, pari a oltre il **70%** delle risorse impegnate (Euro 440.540,42).

Tabella 16 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Comune	Intervento	Importo intervento	Spesa ammissibile	Contributo concesso	Importo erogato	Stato di attuazione
Abriola	Impianto Fotovoltaico per edificio scolastico	Progetto non presentato	73.500,00	18.375,00	-	Non ancora avviato
Aliano	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	115.193,00	72.913,16	18.228,29	18.228,29	Completato
Brienza	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	Progetto non presentato	154.825,00	38.706,25	-	Non ancora avviato
Castelsaraceno	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	132.350,00	72.750,00	18.187,50	18.187,50	Completato
Corleto Perticara	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	Progetto non presentato	47.414,00	11.853,50	-	Non ancora avviato
Gallicchio	Impianto Fotovoltaico per impianti sportivi	33.147,44	30.029,00	7.507,25	7.507,25	Completato
Grumento Nova	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	Progetto non presentato	110.741,00	27.685,25	-	Non ancora avviato
Guardia Perticara	Impianto Fotovoltaico per Zona PIP	309.874,14	125.002,51	31.250,63	31.250,63	Completato
Marsico Nuovo	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	160.861,22	126.352,00	31.588,00	31.588,00	Completato
Moliterno	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	41.200,00	27.200,00	6.800,00	2.040,00	1 ^ anticipazione
	Impianto Fotovoltaico per Cimitero	45.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00	Completato
Montemurro	Impianto Fotovoltaico per edificio scolastico	156.241,57	130.000,00	32.500,00	32.500,00	Completato
Roccanova	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	302.280,00	227.757,00	56.939,25	56.939,25	Completato
Sasso di Castalda	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	151.998,00	130.000,00	32.500,00	32.500,00	Completato
Satriano di Lucania	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	281.851,76	249.362,00	62.340,50	62.340,50	Completato
Tramutola	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	Progetto non presentato	43.596,00	10.899,00	-	Non ancora avviato
Viggiano	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	100.720,00	100.720,00	25.180,00	7.554,00	1 ^ anticipazione
TOTALI		1.830.717,13	1.762.161,67	440.540,42	310.635,42	

Importi espressi in Euro

3.6. Le opere di metanizzazione nei centri urbani

Il Programma Operativo, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualficazione dei centri urbani" finalizzati al miglioramento delle dotazioni di servizio nei Comuni del Comprensorio, anche per uniformità con quanto già finanziato dalla Regione in altri Comuni, ha cofinanziato la realizzazione delle opere di metanizzazione nei Comuni di Gallicchio, Armento, Castelsaraceno e nei centri di Pergola e Galaino, siti nel Comune di Marsico Nuovo. Per realizzare gli interventi di metanizzazione nei comuni è stato disposto un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel 2005 sono stati completati, mentre l'ultimo intervento, riguardante i centri abitati di Pergola e Galaino è stato approvato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nel dicembre 2008²⁵. Per tale intervento, al 31/12/2010, non è stata ancora richiesta alcuna anticipazione da parte del Comune interessato. La tabella successiva fornisce una sintesi degli interventi approvati.

Tabella 17 - Quadro di sintesi degli interventi per opere di metanizzazione nei centri urbani

Soggetto attuatore	Iniziativa attivata	Approvazione	Impegnato	Speso	% di spesa	
Comune di Gallicchio	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23/09/05	99.012	99.012	100,0%	
		DGR n. 384/2006				
Comune di Castelsaraceno	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23/09/05	107.319	107.319	100,0%	
		DGR n. 384/2006				
Comune di Armento	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23/09/05	76.898	76.898	100,0%	
		DGR n. 384/2006				
Subtotale			283.230	283.230	100,0%	
Comune di Marsico Nuovo	Opere di metanizzazione nei centri urbani di Pergola e Galaino	Seduta CCM 28/10/08	2.605.675	0	0,0%	
		DGR n. 2080/2008				
Comune di Roccanova	Completamento opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 05/03/08	2.600.000 (DGR in corso di approvazione)			
<i>Importi espressi in euro</i>			TOTALI	2.888.904	283.230	9,8%

²⁵ Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri, nella seduta del 23 settembre 2005, ha deliberato di accogliere la richiesta congiunta pervenuta dai tre Comuni. L'istanza è stata approvata con DGR n. 384 del 21.3.2006, che ha stabilito che la Regione, attingendo alle risorse del Programma Operativo, assumesse l'onere di sostenere parte dei costi legati alla metanizzazione. Analoga richiesta, tesa a utilizzare le risorse del Programma Operativo, è stata avanzata anche dal Comune di Marsico Nuovo che ha manifestato la necessità di realizzare le opere di metanizzazione nei centri urbani di Galaino e di Pergola. Tale istanza è stata approvata con la DGR 2080/2008 a seguito della delibera del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 28/10/2008.

3.7. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche

Il processo di sviluppo delle attività produttive, legato alle opportunità offerte dal Programma Operativo, ha imposto una seria riflessione anche sul modello organizzativo delle aree destinate a ospitare gli insediamenti produttivi.

La Tematica B.3 "Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche" del Programma Operativo prevede il completamento, l'ampliamento e il miglioramento delle dotazioni nelle aree destinate all'allocazione di attività produttive e/o turistiche. Gli ambiti infrastrutturali scelti, allo scopo di concentrare le risorse e di allocarvi le attività produttive di scala sovra-comunale, sono stati individuati sulla base di un'analisi puntuale riguardante le aree disponibili.

I poli di concentrazione sono stati individuati attraverso un processo decisionale partecipativo, al fine di evitare le inutili frammentazioni causate dal proliferare di interventi in ogni comune.

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deciso, nel corso del 2008 e nei primi mesi del 2009, di finanziare i lavori di urbanizzazione di alcune aree destinate alla localizzazione di attività produttive. Gli interventi concorrono anche a integrare i programmi d'investimento per la delocalizzazione produttiva delle imprese finanziati con le risorse della Tematica D. Come si desume dalla tabella seguente, i diversi interventi di urbanizzazione delle aree industriali e artigianali del Comprensorio, servono a rafforzare il sistema dell'offerta di aree produttive e di localizzazioni a valenza comprensoriale.

Sono stati impegnati circa 5 milioni di euro per finanziare l'area industriale di Viggiano, le aree per gli insediamenti produttivi dei Comuni di Aliano, di Anzi, di Laurenzana.

Le altre risorse assegnate, per un ammontare di 4,72 milioni di euro, sono destinate al completamento dell'area PIP di Moliterno e dell'area industriale di Matinelle (Comuni di Marsicovetere e di Tramutola) ed esauriscono la dotazione finanziaria, pari a 10 milioni di euro, della tematica B.3. La successiva *tabella 18* offre un quadro dettagliato delle operazioni poste in essere.

Tabella 18 - La Tematica B.3 per le aree industriali e artigianali e le infrastrutture turistiche

Soggetto attuatore	Intervento attivato	Programmato	Impegnato	Speso
Comune di Viggiano - CSI	Urbanizzazione area industriale di Viggiano.	3.900.000	3.900.000	585.000
Comune di Missanello	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Missanello.	250.000	250.000	-
Comune di Anzi	Realizzazione di una rete di adduzione idrica al camping montano in località Inferno nel Comune di Anzi.	121.000	121.000	36.300
Comune di Aliano	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Aliano.	300.000	300.000	90.000
Comune di Laurenzana	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Laurenzana.	150.000	150.000	45.000
Comune di Tramutola	Completamento aree per insediamenti produttivi zona industriale Matinelle.	2.000.000	2.000.000	300.000
Comune di Marsicovetere		1.600.000	1.600.000	391.628
Comune di Moliterno	Completamento aree per insediamenti produttivi nel Comune di Moliterno.	1.100.000	1.100.000	-
TOTALI		9.421.000	9.421.000	1.447.929

Importi espressi in Euro

3.8. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2. "Cultura"

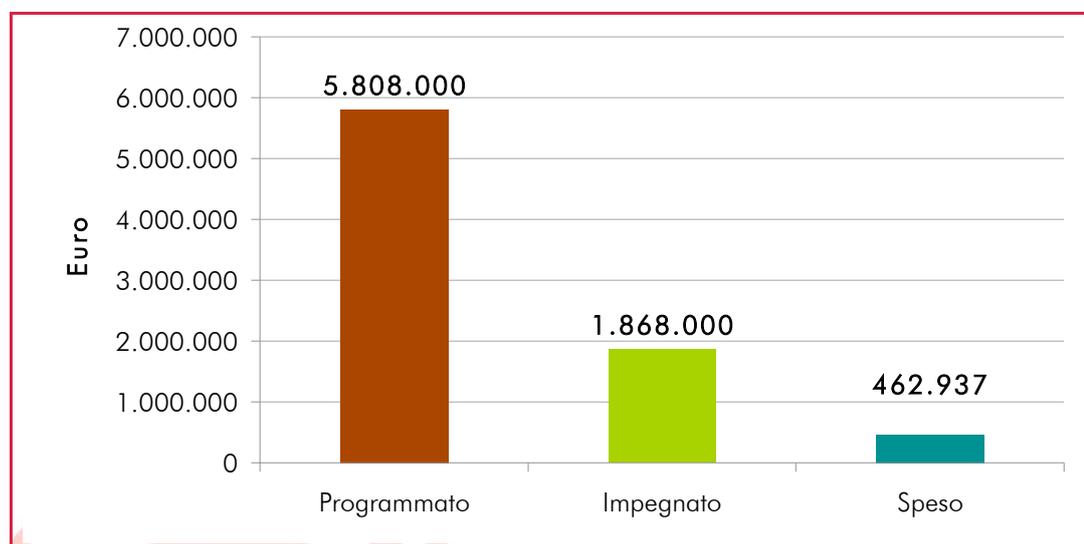
La Struttura di Progetto Val d'Agri, nell'ambito della Tematica C.2 "Cultura", ha promosso modelli innovativi di sviluppo e di *governance* finalizzati all'attivazione di programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio. In conseguenza di ciò, già in fase di redazione dei Documenti Programmatici Comunali, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Struttura di Progetto Val d'Agri²⁶, sono stati programmati

²⁶ Le Linee guida di indirizzo per la predisposizione dei Documenti Programmatici Comunali e dei Piani Integrati di Conservazione nei centri urbani sono state approvate con la DGR n. 662/2004.

alcuni interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d'intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni. Le proposte attivate, tutte sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, perseguono l'obiettivo di articolare un sistema integrato di valorizzazione culturale e ambientale riguardante le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell'area, nonché le altre specificità del territorio quali l'archeologia, i sistemi energetici ed il Parco Nazionale.

Al 31/12/2010, con un incremento più che doppio rispetto all'anno precedente, sono stati spesi circa 463 mila euro. La spesa complessiva, dunque, è pari a poco più del 25% delle risorse impegnate, che ammontano circa 1,8 milioni di euro (cfr. figura 16).

Figura 16 – Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura"



La successiva *tabella 19* sintetizza l'avanzamento della spesa di ciascuno dei progetti in essere.

Tabella 19 – Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C2 “Cultura”

Iniziativa attivata	Approvazione e soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Speso
Intesa Istituzionale “Parco archeologico della Val d’Agri”	Seduta CCM 24.02.2007 DGR 391/2007 Comune capofila Grumento Nova	2.000.000	30.000 ²⁷	-
Realizzazione di un auditorium con tecnologia avanzata	Seduta CCM 24.02.2007 DGR n. 392/2007 Comune capofila Tramutola	2.000.000	30.000 ²⁸	30.000
Sistema turistico dell’area della Val d’Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	Seduta CCM 05.03.2008 DGR n. 914/2008 APT Basilicata	100.000	100.000	30.000
Intesa Istituzionale di area vasta “Il 1860. La Basilicata e l’Unità d’Italia”	Seduta CCM 05.03.2008 DGR n. 1273/2008 Comune capofila Corleto P.	220.000	220.000	116.809
Intesa Istituzionale di area vasta “Riquilificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo”	Seduta CCM 28.10.2008 DGR n. 2079/2008 Comune capofila Montemurro	873.000	873.000	-
Intesa Istituzionale di area vasta “Sulle tracce di Levi Pittore e scrittore”	Seduta CCM 05.03.2008 DGR n. 337/2009 Comune capofila Aliano	220.000	220.000	99.208
Intesa Istituzionale di area vasta “Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri”	Seduta CCM 05.03.2008 DGR n. 338/2009 Comune capofila Armento	220.000	220.000	11.920
Attività teatrale anno 2010	Seduta CCM 06.07.2009 DGR n. 817/2010 Associazione Le Valli del Teatro	175.000	175.000	175.000
TOTALI		5.808.000	1.868.000	462.937

Importi espressi in Euro

Il progetto “Il 1860 - La Basilicata e l’Unità d’Italia”

In considerazione che nel 2011 ricorre il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia, è stata tributata particolare attenzione all’Intesa Istituzionale di area vasta riguardante il progetto “Il 1860. La Basilicata e l’Unità d’Italia”. Allo scopo di realizzare tale progetto,

²⁷ Studio di fattibilità.

²⁸ Studio di fattibilità.

i Comuni di Corleto Perticara (capofila), Moliterno e Montemurro hanno sottoscritto, attraverso appositi atti deliberativi, una specifica intesa istituzionale²⁹.

Il progetto muove dalla considerazione che la Basilicata ha una immagine molto legata al brigantaggio, mentre gli eventi dell'Unità d'Italia, peraltro estremamente significativi, non trovano una collocazione corrispondente agli effettivi accadimenti. La ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, costituisce, dunque, un momento di visibilità mediatica nazionale cui si aggiunge la partecipazione alle attività di celebrazione del bicentenario della nascita di Garibaldi, personaggio che nel territorio della Val d'Agri ha avuto sin dall'inizio grandissimo apprezzamento al punto che l'eroe dei due mondi, nel 1864 e nel 1865, fu eletto senatore del regno d'Italia proprio nel collegio elettorale di Corleto Perticara.

L'intesa istituzionale, che costituisce un elemento di qualità del Programma Operativo, è stata articolata nei due progetti descritti di seguito:

1. Il progetto "Comunicazione", che è articolato a sua volta in due iniziative: "Eventi" e "Progetto editoriale". La prima di tali iniziative ha lo scopo di diffondere ad una platea quanto più ampia possibile i contenuti dell'iniziativa e prevede una serie di mostre itineranti, convegni ed eventi speciali. Attraverso l'iniziativa "Progetto editoriale", invece, i Comuni hanno già pubblicato e diffuso alcuni testi a carattere scientifico e divulgativo dedicati alla storiografia locale e alle figure risorgimentali di maggior spicco che si sono distinte nel panorama regionale e nazionale.
2. Il progetto "Elementi di qualità" è finalizzato ad assicurare maggiore visibilità all'itinerario Risorgimentale in fase di costruzione. Per il conseguimento concreto di tali obiettivi è previsto:
 - a) per il Comune di Corleto Perticara, la realizzazione di un elemento artistico da collocarsi nell'ambito dell'itinerario risorgimentale comunale, che sarà commissionato con il meccanismo del concorso di idee;

²⁹ La scheda progetto dell'intervento, proposta dai comuni sottoscrittori dell'intesa istituzionale, è stata approvata nelle sue finalità con la concessione di un finanziamento, aggiuntivo rispetto ai DPC Comunali, di Euro 220.000,00. Tale approvazione è avvenuta in occasione della seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio svoltasi il 5 marzo 2008.

- b) per il Comune di Moliterno, il potenziamento della bibliomediateca con specifico riferimento alle figure risorgimentali: l'intervento consisterà nel miglioramento dell'arredo e delle dotazioni strumentali, nonché nel perfezionamento e incremento degli elementi editoriali ed attrattivi (documentazione originale e copie, elementi e attrezzature di comunicazione multimediale, ecc.);
- c) per il Comune di Montemurro, la destinazione alla figura di Giacinto Albini di una sezione del prestigioso ex Convento Domenicano, sito in pieno centro storico, in cui i lavori di restauro generale sono ormai pressoché ultimati; l'intervento potrà riguardare l'arredo e l'attrezzaggio di uno spazio espositivo con richiami biografici e storiografici, documentazione originale e copie, elementi e attrezzature di comunicazione multimediale; in affiancamento sarà possibile inserire elementi di qualità per la valorizzazione specifica dei "luoghi degli accadimenti" (ad esempio la via Comitato, presente sia a Montemurro che a Corleto).

3.9. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi", prevede la realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti di work-experience e altre azioni pilota. Per coniugare la valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'area con azioni innovative di pedagogia formativa, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha avviato un programma di campi tematici riservati ai giovani, affidando al protagonismo del territorio la possibilità di candidare progetti di campi-scuola, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con i Comuni, con gli organi regionali dell'Azione Cattolica, le associazioni locali e le scuole.

Tabella 20 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi". Quadro di sintesi

Beneficiario	Iniziativa attivata	Programmato	Impegnato	Speso
Ufficio Scolastico Regionale - ACR e Parrocchie, Scuole, Comuni di Moliterno, Marsiconuovo, Sant'Arcangelo e Viggiano	"Campi-Scuola per la gioventù 2007-2008" Cantieri scuola, sedi, allestimento basi operative	161.560,55	161.560,55	128.246,82
Uff. Scolastico Regionale, ACR Marsiconuovo e Rionero - Comune di Viggiano - Parrocchia S. Sacramento	"Campi-Scuola per la gioventù 2009"	37.592,00	37.592,00	37.592,00
A.C.R. di Rionero in Vulture	"Campi-Scuola per la gioventù 2010"	40.000,00	40.000,00	-
TOTALI		239.152,55	239.152,55	165.838,82

Importi espressi in Euro

La Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) di Marsico Nuovo, di Rionero in Vulture e la Parrocchia SS. Sacramento, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con l'ACR Diocesano di Tursi e i Comuni, hanno formulato nel 2007 la prima proposta progettuale per la realizzazione di alcuni "Campi scuola per la gioventù 2007: uomo, famiglia, ambiente, salute, lavoro"³⁰. In seguito, sono state ammesse a finanziamento altre proposte, tra cui quella formulata dall'Ufficio Scolastico Regionale e ACR, in collaborazione con le Scuole e i Comuni di Marsiconuovo, Moliterno e Sant'Arcangelo, che s'intitola "Realizzazione di cantieri scuola: individuazione sedi e finanziamento n. 3 basi operative".

Negli anni l'esperienza dei campi scuola è stata replicata in altri comuni, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ACR Diocesana di Tursi, di Marsiconuovo e di Rionero e con gli stessi comuni dell'area al fine di realizzare i "Campi-Scuola per la gioventù 2008-2010".

³⁰ La proposta è stata approvata dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 24.02.2007 ed è stata finanziata con la DGR n. 489 del 16.04.2007

3.10. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", prevede anche interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a un milione di euro, di cui una quota pari al 20% è destinata a premialità da assegnare ai Comuni capaci di attivare progetti cooperativi³¹. Quasi tutte le amministrazioni comunali del Comprensorio hanno formalizzato l'adesione a progetti intercomunali. Risultano, pertanto, sottoscritte e finanziate tre intese istituzionali, che coinvolgono complessivamente ventotto comuni: "Sistema bibliotecario della Val d'Agri" (per un importo di € 454.718), "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali" (per un importo pari ad € 76.417) e "Basilicata Biblioteche" (per un importo pari a € 211.542). Lo stato di avanzamento dei tre progetti, che fanno registrare una capacità di spesa di circa il 31% rispetto alle risorse finanziate, è sintetizzato nella tabella successiva.

Tabella 21 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali

Capofila	Iniziativa attivata	Programmato	Impegnato	Speso
ex ufficio PIT Val d'Agri	Sistema Bibliotecario della Val d'Agri	568.398	454.718	-
Comune di Brienza (PZ)	Sistema integrato documentario "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali"	95.522	76.418	68.776
Comune di Anzi	Sistema Bibliotecario Associato "Basilicata Biblioteche"	264.429	211.543	169.448
Singoli Comuni	Biblioteche comunali	71.651	57.321	8.871
	TOTALI	1.000.000	800.000	247.095

Importi espressi in Euro

³¹ La proposta di ripartizione delle risorse, formulata dalla Struttura di Progetto Val d'Agri, è stata condivisa ed approvata dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 23 settembre 2005. La successiva DGR n. 2154 del 4.11.2005 ne ha definito la dotazione finanziaria e la quota riservata alla premialità.

3.11. Il progetto “Wireless e-Community”: realizzazione di una piattaforma a banda larga per le telecomunicazioni

Gli strumenti offerti dalla moderna Società dell'Informazione possono contribuire a ridurre l'isolamento dei territori marginali delle aree interne, oggi scarsamente collegati alle reti primarie di trasmissione dati e, quindi, esclusi dai benefici offerti dalle ICT e dalla possibilità di connessioni Internet ad alta velocità. Dall'analisi del territorio sono emersi, infatti, elementi di criticità legati al *digital divide* e ad una certa lentezza nella realizzazione di infrastrutture di trasporto e di connettività a larga banda.

Nel Programma Operativo è stata prevista una specifica azione a valere sulla Tematica C.4 “Sviluppo delle telecomunicazioni” per lo sviluppo della comunicazione a larga banda. Allo scopo di consentire la realizzazione di facili collegamenti, è stata affidata all'Ufficio Sistema informativo Regionale e Statistica (S.I.R.S.) della Regione Basilicata la sperimentazione di una piattaforma a basso impatto eco-ambientale basata sulla connettività wireless in radio frequenza. La proposta progettuale, denominata “Wireless e-Community”, ha una dotazione di 1,15 milioni di euro³².

Scopo ultimo del progetto è creare la struttura tecnologica necessaria per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto e la condivisione di informazioni anche fra Enti territoriali sovra comunali. La realizzazione prevede due fasi:

1. conseguire la connessione, tramite rete wireless, di tutte le organizzazioni pubbliche e no-profit, regionali e sovraregionali, alla dorsale della rete primaria RUPAR esistente;
2. realizzare un tratto di rete primaria in ponti Radio su bande non libere ad una velocità di 155 Mbps fra le direttrici Ospedale di Villa d'Agri, Croce di Raparo, Stigliano, Monte Pierfaone e sede della Regione Basilicata.

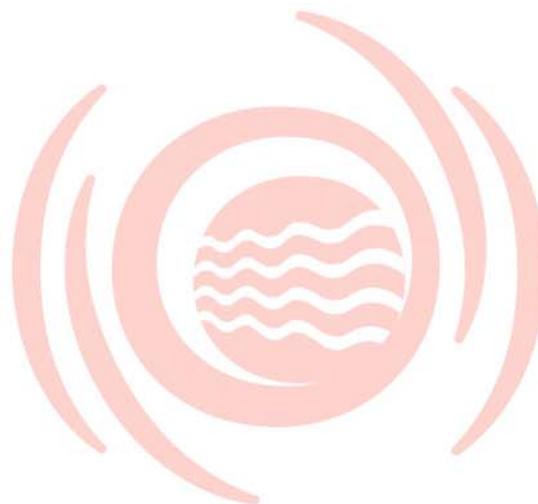
La tabella successiva sintetizza lo stato di avanzamento finanziario degli interventi con l'indicazione degli importi impegnati e di quelli erogati.

³² La proposta progettuale è stata approvata nella riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 27 ottobre 2004 ed è stata finanziata con DGR n. 2954 del 20 dicembre 2004.

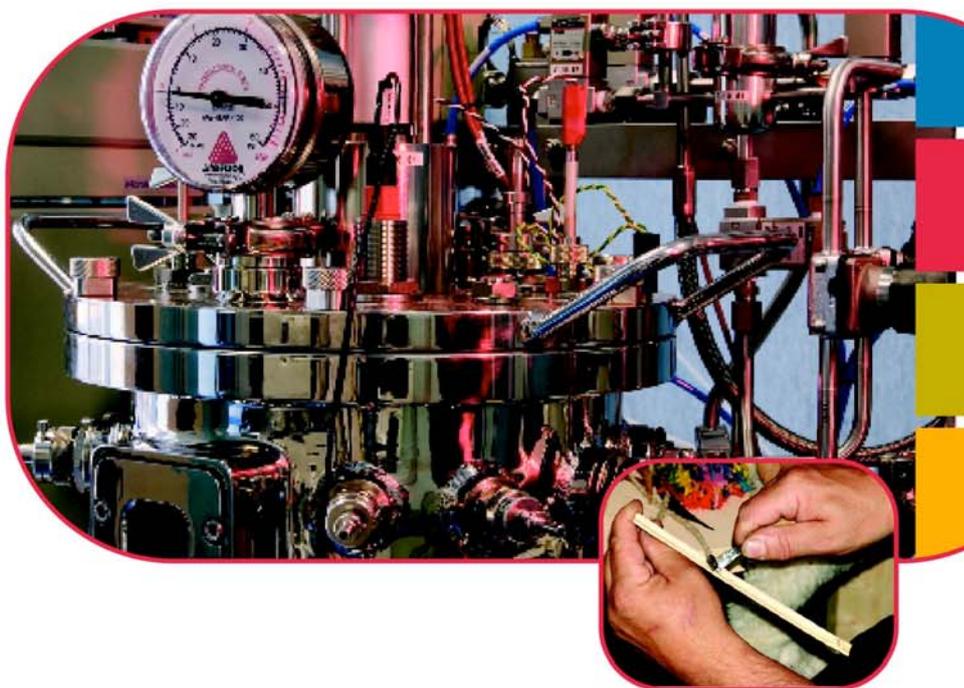
Tabella 22 - Progetto "Wireless e-Community": interventi da realizzare e la relativa previsione di spesa

Intervento	Stima di spesa	Speso al 31/12/2010	% di spesa
Infrastruttura di collegamento Wireless a banda larga (WAN) per i collegamenti primari e secondari	900.000,00	795.166,90	88,3%
Infrastrutture di collegamento Wireless a banda larga (MAN) per i Comuni della sperimentazione (Abriola, Calvello, Marsico Nuovo, Sasso di Castalda)	250.000,00	-	0,0%
TOTALI (a carico del PO Val d'Agri)	1.150.000,00	795.166,90	69,1%

Importi espressi in Euro



SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE



4.1 Introduzione

Questa sezione del report analizza le strategie finalizzate al sostegno delle attività produttive con particolare riferimento alle tipologie d'incentivazione adottate e all'ammontare delle agevolazioni erogate nel settore manifatturiero, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione finalizzata allo sviluppo organizzativo delle aziende. Le risorse finanziarie utilizzate interessano le seguenti Linee d'Intervento del Programma Operativo³³:

- D "Sostegno alle attività produttive" - Tematiche D.1, D.2 (eccetto le risorse destinate alla formazione di operatori per danni ambientali³⁴) e D.3 (eccetto le risorse destinate alla Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento³⁵);
- C "Scuola Formazione, Saperi"- Tematica C.3.a. "Realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti work-experience ed altre azioni pilota per il collegamento tra istruzione professionale e creazione di impresa in settori produttivi ad elevato potenziale di sviluppo endogeno (disponibilità di risorse, tradizione artigianale e agricola, terziario e terziario avanzato, ecc.)"³⁶.

Dal punto di vista metodologico, per determinare l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, i dati di monitoraggio e le informazioni contenute in questa sezione sono stati ricavati dalle seguenti fonti:

- le Deliberazioni della Giunta Regionale;
- gli impegni assunti, sui vari capitoli di spesa, dalla Struttura di Progetto Val d'Agri per finanziare programmi di formazione e per erogare agevolazioni alle imprese;
- le Determinazioni e le Disposizioni Dirigenziali (incluse quelle dei Dipartimenti autorizzati alla condivisione dei capitoli di spesa del Programma Operativo) di impegno, di finanziamento e di liquidazione delle poste finanziarie;

³³ Per una sintesi delle Linee d'Intervento e delle Tematiche del Programma Operativo si veda la Tabella 1 riportata nell'introduzione di questo report.

³⁴ Per informazioni relative a tali risorse si veda il capitolo precedente.

³⁵ Per informazioni relative a tali risorse si veda il capitolo precedente.

³⁶ D'ora in avanti per brevità tematica C.3.a.

- il sistema gestionale SIRPO (Sistema Informatico Regionale del Programma Operativo).

Una verifica incrociata dei dati, inoltre, è stata condotta in collaborazione con le seguenti unità organizzative della Regione Basilicata:

- Ufficio Gestione e Regimi di Aiuto del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica;
- Ufficio dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;
- Ufficio Formazione Continua e Alta Formazione;
- altri Dipartimenti che hanno operato in qualità di soggetti attuatori per interventi finanziati con il Programma Operativo.

L'analisi è stata condotta sui dati disponibili, relativi alla concessione dei contributi a favore delle imprese del Comprensorio, fino al 31/12/2010.

4.2. Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese

Il soggetto attuatore degli interventi di sostegno alle attività produttive è la Regione Basilicata che, per il sostegno alle attività produttive, opera attraverso le seguenti strutture organizzative:

- Tematica D1: Struttura di Progetto "Val d'Agri"; Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica; Sviluppo Basilicata SpA.
- Tematica D2: Struttura di Progetto "Val d'Agri"; Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica; Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA); Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri.
- Tematica D3: Struttura di Progetto "Val d'Agri"; Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica; Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana; ALSIA, Sviluppo Basilicata SpA.
- Tematica C.3.a: Struttura di Progetto "Val d'Agri"; Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport.

Nella prima fase attuativa è stata attivata la Linea d'Intervento D, ricorrendo principalmente alla previsione di regimi di aiuto in regime di *de minimis* attraverso la concessione di contributi alle imprese – con sede nei comuni interessati dalle estrazioni petrolifere – già utilmente collocate in pre-esistenti graduatorie regionali di bandi POR 2000/2006 (Asse Agricoltura e Asse Sviluppo Locale) ma non finanziate per mancanza di risorse. Tale soluzione ha consentito di fronteggiare la scarsa competitività del sistema produttivo e delle imprese locali, con l'immissione immediata di risorse finanziarie, erogate dal Programma Operativo, nel circuito socioeconomico del territorio.

Nella seconda fase, invece, sono stati sperimentati aiuti e strumenti d'incentivazione mirati e innovativi, al fine di sostenere i processi produttivi delle imprese nel settore turistico, dei servizi e manifatturiero. Per sostenere il settore agricolo sono stati approvati degli interventi mirati di valorizzazione e cooperazione produttiva finalizzati a promuovere Progetti Integrati di Filiera. In particolare, la Struttura di Progetto Val d'Agri, in collaborazione con i Dipartimenti della Regione Basilicata preposti alle attività produttive e alla formazione, attivando la Tematica C.3.a. in sinergia con la Linea d'Intervento D, ha costruito Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) composti da:

- un progetto di investimento
- un programma di formazione
- certificazioni ambientali e di qualità.

In tutto sono state programmate risorse finanziarie per circa **121 milioni di euro**³⁷ volte a sostenere interventi e piani di investimento aziendali. Sono stati attivati circa **30 bandi** e sono state finanziate **circa 1.400 iniziative** imprenditoriali, con l'obiettivo di rafforzare, attraverso lo strumento dei regimi di aiuto, il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo.

³⁷ Nel corso del 2010, per il sostegno alle attività produttive, si è registrato un incremento della programmazione finanziaria di circa 21 milioni di euro. Con tali risorse sono stati finanziati un bando a sportello per "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI", i progetti di filiera per la "Valorizzazione e promozione del Canestrato di Moliterno e della Mela dell'Alta Val d'Agri", il bando a sportello "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici".

Il 2010 ha fatto registrare un aumento del livello di spesa complessivo, che sale a circa 41,6 milioni di euro, con un avanzamento di circa il 7% rispetto all'anno precedente (Euro 39.075.783)³⁸. La tabella successiva sintetizza l'avanzamento finanziario degli interventi finalizzati al sostegno delle attività produttive.

Tabella 23 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31/12/2010

Tem	Interventi	Programmato	Impegnato	Speso
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	29.743.152	29.743.152	8.493.224
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	2.100.000	1.587.272	588.862
	Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	488.102
	Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.521.746
	Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	3.000.000	3.000.000	-
	Subtotale	44.196.599	43.528.942	13.091.934
D.2	Formazione per giovani imprenditori agricoli	175.000	175.000	119.095
	Valore Natura: turismo ambientale a sostegno dell'economia locale	130.000	130.000	39.000
	Subtotale	305.000	305.000	158.095
D.3	Bandi POR Agricoltura	38.756.746	30.685.685	20.533.864
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.940.707	12.218.022	5.872.376
	Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145
	Imprese Ecocompatibili	140.004	140.004	-
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	12.000.000	-
	Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	2.850.000	2.850.000	-
	Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	2.950.000	2.950.000	-
	Subtotale	72.534.117	63.737.945	28.184.385
TOTALE Tematica D		117.035.716	107.571.887	41.434.414
C.3	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - formazione)	3.000.000	1.106.758	134.737
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - formazione)	1.000.000	107.634	30.797
	Subtotale	4.000.000	1.214.392	165.534,26
TTOTALE COMPLESSIVO		121.035.716	108.786.279	41.599.948

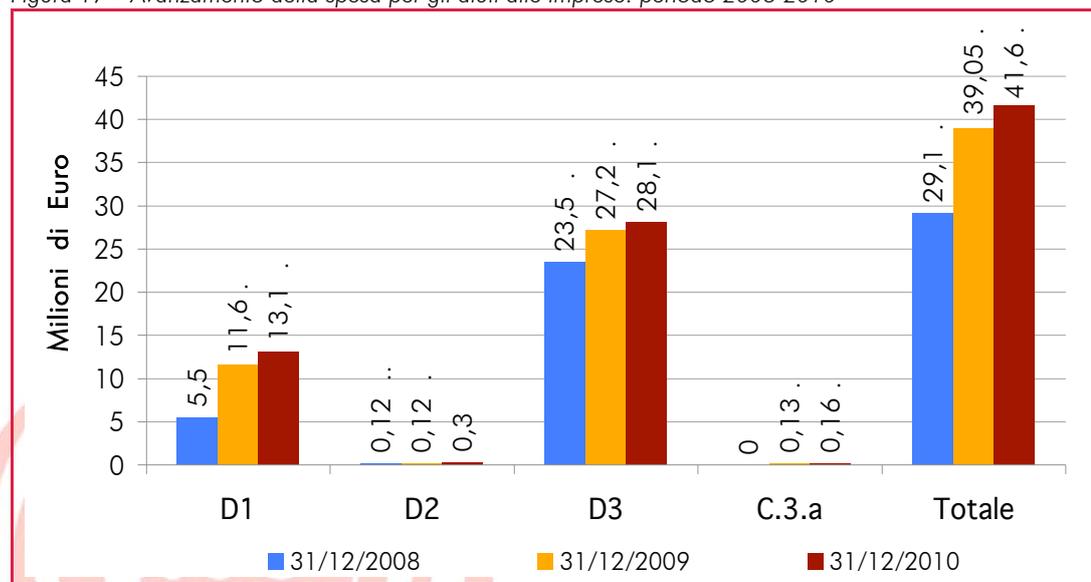
Importi espressi in Euro

³⁸ La spesa per aiuti alle imprese finanziati nell'ambito delle sole Tematiche D.1, D.2 e D.3 registrata al 31/12/2008 ammontava a circa 29,1 milioni di euro, mentre al 31/12/2009 ammontava a circa 38,9 milioni di euro.

L'avanzamento di spesa, essendosi ormai conclusi - al 30/06/2010 - il ciclo di finanziamento dei bandi POR 2000-2006, è legato prevalentemente alle risorse erogate per i bandi turismo e manifatturiero e dal pieno avvio dei programmi di investimento delle 44 imprese beneficiarie dello scorrimento della graduatoria del bando "PIA manifatturiero esistente"³⁹.

Per quanto riguarda la Linea d'Intervento D, sono stati finanziati complessivamente 1.398 progetti di investimento per sostenere le imprese locali ed il sistema socio-economico dell'area. Ben 845 di tali iniziative risultano avviate (e nella maggior parte dei casi concluse), pari al 61% circa dei progetti finanziati. La Tematica C.3.a, invece, legata alla conclusione dei programmi di investimento delle imprese, per il momento non ha ancora generato spesa significativa, anche se si segnala l'avvio dei primi 5 programmi di formazione rivolti ai dipendenti delle imprese che hanno avviato e concluso i programmi di investimento (cfr. figura 17).

Figura 17 – Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2010



³⁹ Deliberato con DGR n. 673/2008.

Con le risorse del Programma Operativo, secondo quanto risulta dai dati di fonte camerale è stato finanziato circa il 22% delle imprese attive nel Comprensorio⁴⁰. Il numero totale di imprese interessate dagli aiuti attivati nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a, è riportato nelle tabelle successive.

Tabella 24 - Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31/12/2010

Tem.	Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	73	69
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	8	6
	Nuove strutture per il tempo libero	15	10
	Rivitalizzazione dei centri storici	151	100
	Subtotale (4 bandi)	247	185
D.2	Formazione giovani imprenditori agricoli	2	2
	Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	1	1
	Subtotale (3 progetti di formazione-lavoro)	3	3
D.3	Bandi POR Agricoltura	916	514
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	198	124
	Riconversione imprese convenzionate ENI	33	20
	Imprese Ecocompatibili	2	0
	Subtotale (18 bandi)	1.149	658
TOTALI		1.398	845

⁴⁰ Il calcolo è stato effettuato su dati Infocamere, Movimprese - Regione Basilicata, *Annuario Statistico 2009*, riguardanti il numero di unità produttive attive in Val d'Agri nel settore dell'industria, dei servizi e dell'agricoltura, alla data del 31/12/2008.

Tabella 25 - Beneficiari di programmi di formazione rivolti alle imprese

Tematica	N. beneficiari ammessi a fruire dei programmi di formazione	N. beneficiari che hanno fruito dei programmi di formazione
D.1 – C.3.a ⁴¹	52	49
D.3 - D.2 ⁴²	153	57
TOTALI	205	106

È possibile stimare che, al 31/12/2010, sono stati finanziati, con risorse del Programma Operativo, programmi di investimento per almeno 160 nuove imprese per sostenere progetti di ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento, delocalizzazione e formazione. In particolare, sono stati erogati prevalentemente aiuti destinati ai giovani imprenditori agricoli per il primo insediamento e all'imprenditorialità femminile.

Dal punto di vista occupazionale, in base ai riscontri effettuati sui collaudi finali e tenendo conto delle stime correlate alle iniziative ancora in corso, le imprese finanziate hanno creato circa 550 nuovi posti di lavoro.

Nonostante il consistente avanzamento della spesa registrato nell'anno precedente, nell'anno in corso la spesa è rallentata per la chiusura dei bandi POR 2000-2006, la cui spesa è ormai certificata e rendicontata alla Unione Europea. Tuttavia il Dipartimento Agricoltura ha manifestato la necessità di finanziare alcuni programmi di investimento già oggetto di anticipazione quali "Operazioni di chiusura Programma". Le risorse spese sono inferiori a quelle programmate a causa delle numerose revoche o rinunce sopraggiunte. Si registrano, infatti, oltre 470 revoche. Tale numerosità dipende dal fatto che gran parte degli incentivi sono stati utilizzati per far scorrere graduatorie in

⁴¹ Per quanto riguarda la Tematica C.3.a, il numero dei programmi formativi nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Agevolazioni (pari a 2) risulta già incluso nel conteggio delle iniziative di investimento sovvenzionate dalla Tematica D.1.

⁴² Per quanto attiene gli interventi Formazione impresa-lavoro erogati dall'ALSIA nell'ambito della Tematica D.2, il numero dei programmi formativi (pari a 2) risulta già incluso nel conteggio delle iniziative finanziate con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura nell'ambito della Tematica D.3.

alcuni casi risalenti al 2001 o 2002. Per cui, con il passare degli anni, si sono verificate situazioni di sostanziale modifica, o di cessata redditività delle iniziative imprenditoriali, dando così luogo alla revoca del contributo inizialmente ammesso a finanziamento. La maggioranza delle revoche, circa 400, si è concentrata nel settore agricolo dove, evidentemente, per le particolari difficoltà finanziarie, si è registrata una più rapida decadenza dei progetti d'investimento nel tempo.

4.3. Le principali novità del 2010

Nel corso del 2010 sono stati approvati diversi progetti tesi a sostenere il tessuto produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo, soprattutto in questo particolare momento di congiuntura economica negativa. Il primo tassello del complesso e articolato mosaico a sostegno di un settore ritenuto fondamentale per l'economia regionale è costituito dal nuovo bando "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese"⁴³. L'avviso pubblico, teso a favorire la crescita dimensionale, in termini produttivi e occupazionali, in attivi materiali o immateriali delle PMI, è rivolto, in particolare, a sostenere programmi di investimento riguardanti l'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, la sostenibilità ambientale, le certificazioni, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Per sostenere le forti potenzialità e la vocazione agricola del territorio, la Giunta Regionale ha approvato e finanziato, a valere sulle risorse del Programma Operativo, due importanti progetti per lo sviluppo del settore agroalimentare del comprensorio.

Uno inerente la valorizzazione del formaggio "Canestrato di Moliterno" e l'altro la "Mela dell'Alta Val d'Agri". L'attuazione dei due interventi comporterà una spesa

⁴³ L'Avviso pubblico relativo alla "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata" a valere sulla Linea di intervento III.2.3.A dell'obiettivo specifico III.2 dell'Asse III "Competitività Produttiva" del PO FESR 2007/2013, è stato approvato con DGR n. 1904 del 03/11/2009 e pubblicato sul BUR Basilicata n. 51 del 16/11/2009.

complessiva di circa 6 milioni di euro. Tali progetti di valorizzazione e promozione considerano, infatti, il miglioramento della performance generale del sistema agroalimentare dell'area come il tema centrale e la prospettiva finale su cui far convergere le competenze e gli interessi di tutti i soggetti rilevanti del territorio. Gli interventi sono subordinati alla costituzione di progetti integrati di filiera capaci di aggregare gli imprenditori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione anche mediante il concretizzarsi di piattaforme commerciali comuni e processi produttivi innovativi. In questo senso il progetto intende rappresentare un'occasione di forte complementarietà ai progetti di filiera agroalimentare e alle strategie messe in campo con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata. I due progetti sono perciò orientati al rafforzamento delle produzioni tipiche del settore agroalimentare dell'intera area, all'aumento dell'offerta locale di servizi innovativi, al potenziamento di infrastrutture idriche e rurali e all'aumento della presenza di attività agro-industriali integrate nel territorio. Ulteriori informazioni sui due progetti di promozione e valorizzazione sono riportate nel capitolo dedicato ai progetti di sistema.

Un'altra importante iniziativa denominata "Valore Natura: turismo ambientale a sostegno dell'economia locale", è stata promossa dalla Struttura di Progetto Val d'Agri in collaborazione con il WWF Italia. Il progetto, rivolto agli imprenditori locali per favorire le attività con una marcata valenza ambientale è finalizzato allo sviluppo di processi produttivi ben relazionati al sistema ambientale e naturalistico dell'area e all'integrazione delle risorse e della filiera turistica. Con questo progetto si vuole dare continuità alle azioni per la tutela e valorizzazione del territorio della Val d'Agri, mediante attività di promozione e formazione, visite sul territorio, produzione di materiali informativi e la creazione di un sito dedicato (www.valorenatura.it). Tale sito ha l'obiettivo di offrire anche una vetrina nazionale alle aziende che vi hanno aderito, che ad oggi sono già ventuno.

Infine, dopo la decisione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri, nel dicembre 2009, di attivare uno specifico regime di aiuto per agevolare e sostenere i programmi di investimento delle imprese che

operano nei centri storici, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha elaborato uno specifico bando che, in analogia al precedente, tiene conto di alcune indicazioni strategiche finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare il sistema ricettivo, produttivo, dei servizi
- favorire processi cooperativi tra gli operatori.

Dopo un processo di condivisione e concertazione con i Sindaci del territorio sui contenuti da trasferire nello schema di bando, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2067 del 23 dicembre 2010 ha approvato il secondo Bando per la concessione di agevolazioni relative agli "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici". Un riepilogo degli interventi appena richiamati è riportato nella successiva *tabella 26*.

Tabella 26 - Gli interventi di sistema per lo sviluppo e la valorizzazione di alcuni comparti produttivi

Interventi	Approvazione	Programmato	Impegnato
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	Seduta CCM 14.12.2009 e 29.12.2009; DGR n. 1904 del 03.11.2009; DGR n. 55 del 26.01.2010	12.000.000	12.000.000
Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	DGR n. 59 del 26.01.2010	2.850.000	2.850.000
Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	DGR n. 58 del 26.01.2010	2.950.000	2.950.000
"Valore Natura: turismo ambientale a sostegno dell'economia locale"	Seduta CCM 14.12.2009; DGR n. 71 del 26.01.2010	130.000	130.000
Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	Seduta CCM 14.12.2009 e 29.12.2009; DGR n. 2067 del 23.12.2010	3.000.000	3.000.000
TOTALI		20.930.000	20.930.000

Importi espressi in Euro

Per quanto riguarda il bando “Agevolazioni per lo sviluppo e l’innovazione delle PMI”, la cui procedura di valutazione delle domande è a sportello (cioè secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande), dopo la prima fase istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità da parte di Sviluppo Basilicata S.p.A., **10 microimprese** risultano già destinatarie di provvedimenti di concessione delle agevolazioni per un importo di **Euro 1.503.597**.

4.4. I principali interventi di sostegno alle attività produttive

4.4.1. Il bando “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti – PIA”

In coerenza programmatica con le logiche d’intervento innovative previste dal Programma Operativo, il bando per le “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti”⁴⁴, attraverso un Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA), ha finanziato aiuti alle imprese, composti da agevolazioni basate su:

- un programma di investimento (ampliamento, ammodernamento, riattivazione e delocalizzazione);
- un eventuale programma di formazione, correlato all’investimento e rivolto al personale dipendente dell’impresa beneficiaria⁴⁵;
- l’acquisizione di certificazioni (qualità, ambientale, sicurezza ed etica).

Il bando⁴⁶ persegue l’azione strategica delineata con la tematica D.1 “Sostegno all’Impresa” in connessione con la tematica C.3 “Scuola, formazione, saperi” e con gli interventi previsti nella tematica B.3 per le aree industriali e artigianali nei Comuni del Comprensorio. Le risorse, incluse quelle programmate dopo lo scorrimento della

⁴⁴ DGR 574/2006.

⁴⁵ In base a quanto stabilito dal bando, l’avvio della formazione deve avvenire entro la data di conclusione del programma di investimenti.

⁴⁶ La graduatoria è stata approvata con DGR n. 2174/06. Con DGR n. 433/08 è stato successivamente approvato lo scorrimento della stessa graduatoria.

graduatoria, ammontano complessivamente a **29,7 milioni di euro** (per progetti di investimento e acquisizione di certificazioni) e afferiscono alla tematica D.1. A queste risorse, si aggiungono ulteriori 3 milioni di euro programmati per la formazione a valere sulla tematica C.3.a (cfr. tabella 27).

Inizialmente, in base alla disponibilità di risorse, sono state finanziate soltanto 29 delle 73 istanze valutate positivamente. Con lo scorrimento operato successivamente, sono state ammesse a finanziamento le altre 44 iniziative utilmente collocate in graduatoria. Complessivamente 47 imprese hanno richiesto anche l'incentivo per la formazione continua. Al 31/12/2010 la spesa complessiva per investimenti ammonta a poco più di **8,5 milioni di euro**, con un avanzamento del livello di **spesa del 19,72%** rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

Undici imprese hanno avviato i programmi per conseguire una certificazione di qualità, di questi 5 risultano conclusi. Sono stati avviati e conclusi anche 5 programmi di formazione. Come si evince dalla tabella successiva, l'ammontare dei contributi concessi per programmi di formazione continua è pari a 1.106.758,00 euro. Tuttavia, i programmi di formazione sono stati avviati da poco tempo.

Tabella 27 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere

Bando	Richieste pervenute	Iniziative ammesse a finanz.	Iniziative finanziate	Programmato	Impegnato	Speso
Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	82	73	69	29.743.152 ⁴⁷	29.743.152	8.493.224
<i>Di queste hanno effettuato interventi integrati:</i>						
Concessione contributi per certificazioni di qualità	29	22	22	300.000	297.856	<i>Spesa inclusa nei programmi d'investimento</i>
Concessione contributi per la formazione continua	49	47	45	3.000.000	1.106.758	101.584

Importi espressi in Euro

⁴⁷ Valore comprensivo delle spese d'istruttoria per la valutazione delle iniziative da parte della società Artigiancassa (rif. DGR 2174/06 e DGR 673/08).

4.4.2. I bandi a sostegno del "sistema turismo"

Le politiche di sviluppo locale perseguite dal Programma Operativo mirano al rafforzamento del "sistema turistico" del Comprensorio quale leva strategica delle politiche per lo sviluppo locale.

Per concretizzare tale strategia sono stati emanati, nel gennaio 2006, tre bandi per il "Miglioramento della offerta ricettiva esistente - PIA", per le "Nuove strutture per il tempo libero" e per "Interventi di rivitalizzazione dei centri storici". Gli interventi attivati mirano a diversificare, migliorare e qualificare il prodotto turistico nel territorio interessato dai benefici del Programma Operativo.

I tre bandi del cosiddetto "pacchetto turismo" operano in sinergia e mirano a promuovere la qualità delle imprese del comparto turistico e del tempo libero e, allo stesso tempo, intendono rendere più attrattivo il centro storico dei comuni del Comprensorio, attraverso il riutilizzo funzionale degli immobili e la localizzazione di imprese nel suo perimetro. La Struttura di Progetto Val d'Agri, per gestire in modo integrato le agevolazioni previste dal "pacchetto turismo", ha operato in sinergia con il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica e con il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport. Coerentemente con le loro finalità, i tre bandi integrano le risorse delle Tematiche D.1 "Sostegno all'impresa" e C.3 "Scuola, Formazione, Saperi". Inoltre, il bando "Interventi di rivitalizzazione dei centri storici" opera in una logica di continuum con le agevolazioni previste nell'ambito della tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani" (cfr. tabella 28).

Come si evince dalla tabella 29, che illustra l'avanzamento fisico e finanziario dei programmi di investimento sovvenzionati dai tre bandi a valere sulla Tematica D.1 "Sostegno all'impresa", sono state impegnate risorse per circa 10,8 milioni di euro e sono stati liquidati importi per un valore complessivo di quasi 4,6 milioni di euro.

Le iniziative avviate e in maggior parte concluse risultano 116, pari al 66,6% circa delle 174 complessivamente ammesse a finanziamento. Contestualmente all'attivazione di programmi d'investimento, 16 imprese hanno richiesto anche un finanziamento, a valere sulla tematica C.3, per avviare la formazione continua (5 iniziative del bando "Miglioramento della offerta ricettiva esistente") e 15 imprese hanno richiesto un

finanziamento, a valere sulla tematica D.1, per le certificazioni di qualità. Soltanto un'impresa ha concluso il programma di formazione continua. Tre imprese, infine, hanno avviato i programmi per conseguire una certificazione di qualità.

Tabella 28 - Bandi del cosiddetto "pacchetto turismo": risorse programmate suddivise per Tematiche P.O.

Bando	Tipologia d'iniziativa	D.1. Sostegno all'impresa	C.3. Scuola, formazione, saperi	Totale
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	Pacchetti Integrati di Agevolazioni (investimento + eventuale formazione) + certificazione	2.100.000	1.000.000	3.100.000
Nuove strutture per il tempo libero	Programmi di investimento + work experience + certificazione	3.100.000	0 ⁴⁸	3.100.000
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	Programmi di investimento + work experience	6.253.447	0 ⁴⁹	6.253.447
TOTALI		11.453.47	1.000.000	12.453.47

Importi espressi in Euro

Tabella 29 - Bandi del "pacchetto turismo": avanzamento fisico e finanziario

Bando	Programmato	Impegnato	Speso	n. iniziative ammesse a finanziamento (v.a.)	n. iniziative avviate (v.a.)
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	2.100.000	1.587.272	588.862	8	6
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	488.102	15	10
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.521.746	151	100
TOTALI	11.453.447	10.785.790	4.598.710	174	116

Importi espressi in Euro

⁴⁸ La dotazione finanziaria di quest'intervento s'integra con le risorse della Linea C.5.b per 250.000 Euro.

⁴⁹ La dotazione finanziaria di quest'intervento s'integra con le risorse della Linea C.5.b per 750.000 Euro.

4.4.3. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)

La *tabella 30* fornisce ulteriori informazioni di sintesi riguardanti le iniziative formative legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA), cui si è già fatto cenno nei paragrafi precedenti. Il quadro delle risorse del Programma Operativo destinate al sostegno alle attività produttive si completa, infatti, con le iniziative di formazione – rientranti nella Tematica C.3 “Scuola, formazione, saperi”⁵⁰ – che mirano alla qualificazione delle risorse umane e che s’integrano funzionalmente con i progetti di investimento finanziati con la Linea d’Intervento D.

Tabella 30 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. richieste pervenute (v.a.)	N. iniziative finanziate (v.a.)
Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	3.000.000	1.106.758	134.737	73	47
Miglioramento offerta ricettiva esistente	1.000.000	107.634	30.797	8	5
TOTALI	4.000.000	1.214.392	165.534	81	52

Importi espressi in Euro

4.4.4. Il Bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l’ENI

In seguito all’entrata in funzione, nell’ottobre del 2001, dell’oleodotto che collega le località estrattive della Val d’Agri alla raffineria di Taranto, le imprese di autotrasporto locali, convenzionate con l’ENI, hanno registrato una diminuzione significativa

⁵⁰ Per tutti gli altri interventi previsti e attivati con la tematica C.3 si rimanda alla sezione sulle operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale trattata in precedenza.

dell'attività, pari all'80% circa del volume d'affari complessivo. La Regione Basilicata ha cercato di individuare soluzioni appropriate per fronteggiare la conseguente disoccupazione ed ha emanato un apposito bando per la "Riconversione delle Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI"⁵¹, con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro. A tale importo si sono aggiunti in seguito ulteriori 1,4 milioni di euro circa⁵². Alle imprese finanziate è stato concesso un contributo in conto capitali pari al 75% della spesa ammissibile, in applicazione del regime *de minimis*, per riconvertire la propria attività nei settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo, dei servizi e del commercio. Con un impegno finanziario pari a **2,89 milioni di euro** sono state ammesse a finanziamento **33 iniziative**. Di queste, 20 hanno concluso i programmi d'investimento (cfr. tabella 63).

Tabella 31 - Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative ammesse a finanziamento (v.a.)	N. iniziative concluse (v.a.)
Riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145	33	20
TOTALI	2.896.660	2.894.234	1.778.145	33	20

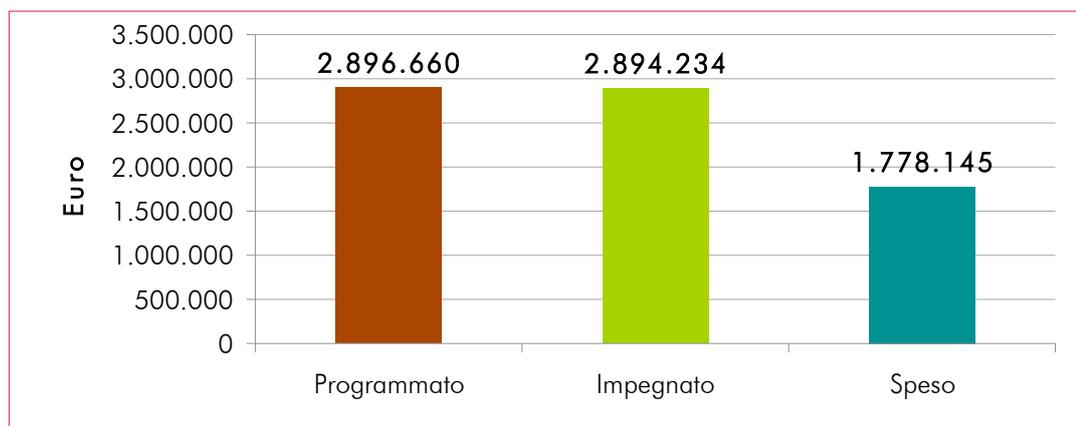
Importi espressi in Euro

Le risorse spese, a conclusione delle procedure di finanziamento del bando, ammontano a **1,78 milioni di euro** e costituiscono il **61,4% delle risorse finanziate**. Dopo le procedure di revoca, **373.504,50 euro** sono stati erogati a titolo di anticipazione, mentre per la conclusione degli investimenti sono stati erogati **1.404.640,51 euro**, pari al 79% del totale delle risorse spese (cfr. figura 18).

⁵¹ DGR n. 2277/2003.

⁵² DGR n. 225/2006.

Figura 18 - Bando riconversione imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI: avanzamento finanziario



4.4.5. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006

La prima fase di attuazione operativa del Programma Operativo è stata caratterizzata da una notevole quantità di risorse impegnate per finanziare i progetti d'investimento delle imprese utilmente inserite in graduatorie regionali emanate con il Programma Operativo Regionale 2000-2006, ma non beneficiarie di alcuna risorsa per esaurimento delle disponibilità finanziarie. Di seguito si riportano, in sintesi, i dati relativi agli scorrimenti di tali graduatorie, la cui gestione ed attuazione è stata completamente affidata ai relativi dipartimenti regionali di competenza.

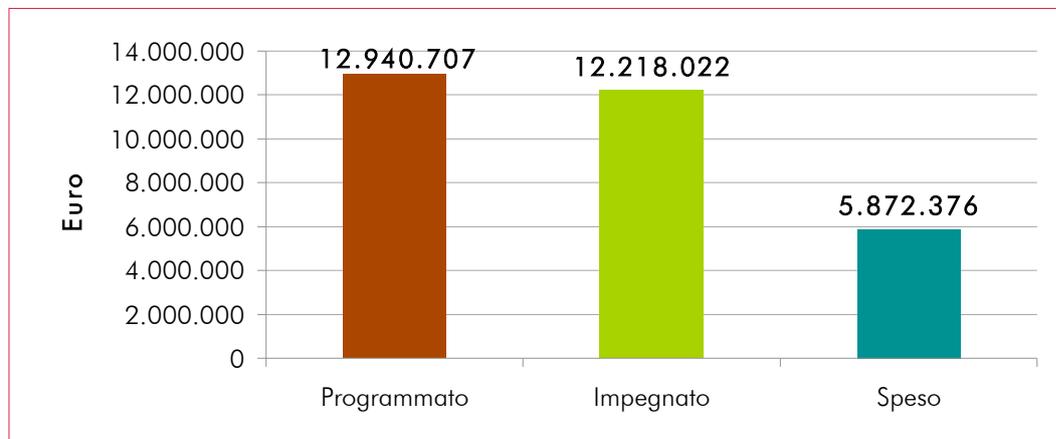
Scorrimenti graduatorie bandi POR - Asse Sviluppo Locale

Per quanto riguarda le graduatorie del POR Asse Sviluppo Locale, con le risorse del Programma Operativo Val d'Agri sono stati finanziati **11 bandi**⁵³ e avviate **124** delle 198 iniziative complessivamente ammesse a finanziamento. Come si evince dal grafico successivo (*figura 19*), per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR

⁵³ Delibere di riferimento: DGR n. 1702/2003, DGR n. 664/2004, DGR n. 2763/04, DGR n. 374/2005.

“Asse Sviluppo Locale” sono state programmate, a valere sulla Tematica D.3 del Programma Operativo Val d’Agri, risorse per **12,94 milioni di euro**.

Figura 19 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario



Le risorse impegnate ammontano a 12,21 milioni di euro, pari al **93%** circa delle risorse programmate. Alla data del 31/12/2010, sono stati **liquidati 5,87 milioni di euro**, pari al **48,1% delle risorse finanziate**. Il livello della spesa non è cresciuto rispetto all’ultima rilevazione del dicembre 2009 in quanto gli scorrimenti si riferiscono ad assestamenti di vecchi bandi POR 2000/2006 ormai conclusi.

La *tabella 32* fornisce un quadro di sintesi degli scorrimenti operati sulle graduatorie dei Bandi POR Asse “Sviluppo Locale” finanziati con risorse del Programma Operativo Val d’Agri.

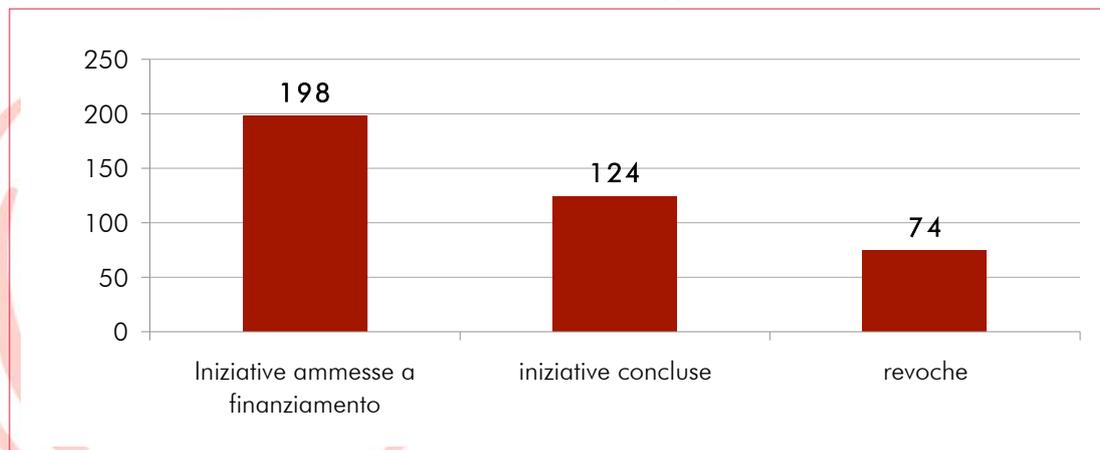
Le **nuove iniziative realizzate sono 20** e costituiscono il **16,1% dei 124 progetti avviati e conclusi**. Le iniziative oggetto di revoca del finanziamento sono complessivamente 74 e risultano pari al 38% dei 198 progetti finanziati (*cf. figura 20*).

Tabella 32 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi

Bandi Asse Sviluppo Locale	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative finanziate (v.a.)	N. iniziative concluse (v.a.)
Bando Ristorazione	493.316	303.816	194.965	6	4
Imprenditoria femminile	1.496.357	1.378.420	1.115.710	25	20
Bando Val d'Agri	2.417.568	2.417.568	1.739.555	79	61
Microimprese commerciali	1.029.414	944.971	394.957	31	15
Microimprese artigiane	1.300.622	994.704	843.268	30	14
PMI di produzione	2.973.624	2.961.738	1.096.368	12	7
Nuove iniziative PMI manifatturiere	1.244.280	1.231.280	74.456	5	1
Turismo ricettività esistente	97.250	97.251	0	2	0
Turismo nuove iniziative	1.549.220	1.549.221	80.800	7	1
Infrastrutturazione sistema turistico	339.054	339.054	332.297	1	1
TOTALI	12.940.707	12.218.023	5.872.376	198	124

Importi espressi in Euro

Figura 20 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale



Scorrimenti graduatorie bandi POR – Settore Agricoltura

Per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Basilicata 2000-2006 - Settore Agricoltura, a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, sono stati emanati 6 bandi e programmate risorse per 44,7 milioni di euro⁵⁴.

Le risorse impegnate ammontano a 38,7 milioni di euro, pari all'86% dei 44,7 milioni di euro complessivamente programmati. Alla data del 31/12/2009 erano stati **liquidati 19,7 milioni di euro**, mentre al 31/12/2010 risultano spesi oltre **20,5 milioni di euro**, pari al 53% delle somme impegnate. Con le risorse del Programma Operativo sono state **avviate e concluse 514 iniziative**, pari al **56,1%** circa sul totale delle **916 iniziative** complessivamente ammesse a finanziamento (cfr. tabella 33). **Le nuove iniziative sono 113** e costituiscono il 22% dei 514 progetti conclusi.

Tabella 33 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi

Bandi Agricoltura	Impegnato	Finanziato	Speso	N. iniziative ammesse (v.a.)	N. iniziative avviate/ concluse (v.a.)
Piccoli investimenti aziendali	10.039.045	9.665.976	7.816.666	405	214
Filiere produttive	16.176.704	16.176.704	8.444.701	237	156
Risparmio idrico	7.851.624	1.065.634	789.703	123	40
Miglioramento trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	2.402.822	2.219.321	1.924.744	5	5
Sostegno all'imprenditoria giovanile	2.247.500	1.519.000	1.519.000	145	98
Innovazione tecnologica di prodotti di qualità	39.050	39.050	39.050	1	1
TOTALI	38.756.745	30.685.685	20.533.864	916	514

Importi espressi in Euro

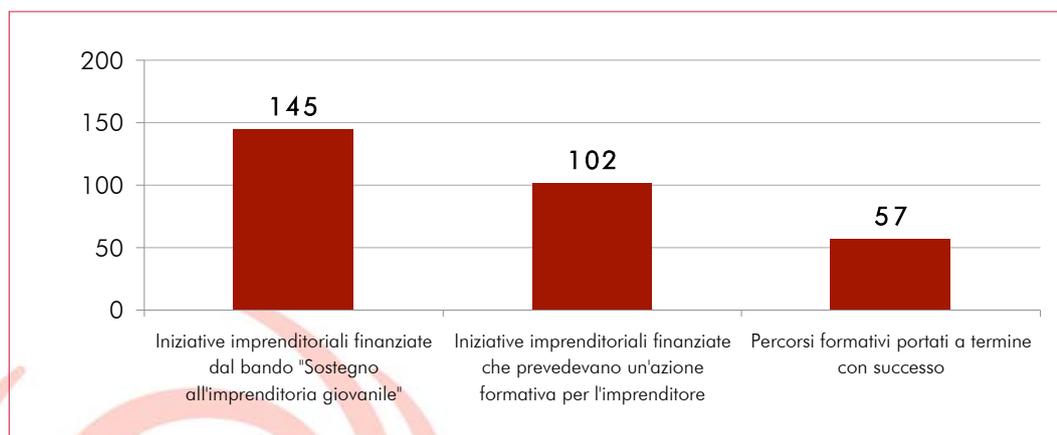
⁵⁴ Delibere di riferimento: DGR n. 1702/2003, DGR n. 664/2004 e DGR n. 2763/2004.

Il quadro degli aiuti in agricoltura si completa con i 2 corsi, erogati dall'Azienda Lucana per la Sperimentazione e l'Innovazione in Agricoltura (ALSIA) a favore degli imprenditori agricoli ⁵⁵.

Tali percorsi formativi, finanziati con le risorse della tematica D.2, s'integrano con i progetti d'investimento finanziati con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura, rispetto al quale rappresentano attività propedeutica e di accompagnamento allo *start-up* d'impresa. L'obiettivo è creare i presupposti per lo sviluppo delle aziende agricole finanziate consolidando le competenze e le capacità degli imprenditori.

Come si evince dalla *figura 21*, delle **145 iniziative giovanili** ammesse a finanziamento mediante lo scorrimento della graduatoria finanziato dal Programma Operativo Val d'Agri, **102 progetti** prevedevano anche un'azione formativa, che solo in **57 casi** è stata conclusa con successo.

Figura 21 – Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi



⁵⁵ DGR n. 2763 del 29/11/04.

I PROGETTI DI SISTEMA



5.1. Introduzione

Le analisi condotte nel corso dell'anno 2009 hanno evidenziato alcune debolezze del Programma legate soprattutto ai bassi indici di integrazione sistemica realizzati dagli attori locali coinvolti. Per tale motivo la Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha predisposto un documento, che evidenziava la necessità di continuare in un'azione di investimenti mirati in grado di tener conto di due fattori principali:

- da un lato l'investimento in beni collettivi per l'incremento della competitività del sistema-territorio;
- dall'altro l'investimento sui fattori chiave alla base dei timori e delle aspettative delle popolazioni locali: ambiente e salute, agricoltura di qualità, inclusione sociale, governo del territorio, turismo.

Allo stesso tempo, il documento approvato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio⁵⁶ identificava come strategia efficace l'attivazione di cinque iniziative, i cosiddetti "progetti di sistema", i cui aspetti salienti sono di seguito sintetizzati.

5.2. Gli investimenti per l'ambiente: il progetto "RETI"

In termini di salvaguardia ambientale e di tutela della salute la Regione Basilicata ha già attivato da qualche tempo una serie di strumenti di monitoraggio piuttosto complessi che sono già stati illustrati nei paragrafi precedenti di questo rapporto. Allo stesso modo, nel corso del 2010, si sono moltiplicati gli incontri e le giornate di studio per l'attuazione di un percorso specifico di sorveglianza attivato dalla Regione Basilicata e denominato "Salute & Ambiente. Sperimentazione della Rete Assistenziale della Medicina Generale"⁵⁷. Il percorso, finalizzato ad attivare una rete di monitoraggio mediante i medici di base del Comprensorio interessato dalle estrazioni petrolifere, supporta analisi scientifiche mirate anche a stabilire eventuali nessi di causalità fra

⁵⁶ Seduta del 29 dicembre 2009

⁵⁷ DGR n. 1984/2009.

specifiche patologie e attività estrattive. Accanto a tali azioni, che rappresentano un investimento in termini di monitoraggio sullo stato dell'ambiente e di tutela della salute, si collocano i "progetti di sistema", attraverso cui il Programma Operativo intende agire non solo per la salvaguardia, ma anche e soprattutto per la valorizzazione delle risorse ambientali.

Il progetto "RETI" (Riqualificazione Ecologica Territoriale Integrata) intende promuovere un'azione integrata sul territorio che, mettendo in rete i Centri di Ricerca di eccellenza operanti nella regione, miri alla valorizzazione ambientale, turistica e storico-culturale. Nel contempo con un'azione sinergica che utilizzi la migliore tecnologia e le risorse professionali delle maestranze locali viene creato un servizio di qualificazione e manutenzione del territorio finalizzato alla previsione e alla prevenzione degli incendi boschivi, del rischio idrogeologico e dell'inquinamento ambientale.

Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni con specifici ruoli attribuiti ai diversi partner quali l'Agenzia Spaziale Italiana, la Comunità Locale, la Protezione Civile Regionale, l'Osservatorio Ambientale, l'ARPAB, l'INEA, l'Università di Basilicata, la Protezione Civile, ecc. La dotazione complessiva del progetto "RETI" ammonta a circa 4,2 milioni di euro.

Le azioni progettuali del progetto RETI prevedono interventi di catalogazione e mappatura cartografica del territorio, la creazione di punti di ritrovo per le emergenze, il miglioramento della qualità ambientale e naturale, la Rete dell'Osservatorio Ambientale e il Piano Forestale Territoriale di Indirizzo. L'idea progettuale contiene anche una serie di azioni riguardanti la prevenzione ambientale attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. In particolare si punta all'integrazione della video-sorveglianza già esistente in rete wireless della Comunità Montana Alto Agri con il Sistema regionale della Protezione Civile e con quello più avanzato di telerilevamento dell'Agenzia Spaziale di Matera. A tali iniziative si aggiunge la previsione di lavori di sistemazione del patrimonio naturalistico. La stima di spesa del progetto RETI è illustrata nella successiva *tabella 34*.

Tabella 34 - Progetto RETI: quadro economico riepilogativo

Voci generali dei costi		Costi previsti
1	Operatori ambientali (300 unità lavorative)	3.352.200,00
2	Acquisto attrezzature di squadra	70.000,00
3	Acquisto attrezzature individuali	30.000,00
4	Acquisto dispositivi di protezione individuale (DPI)	30.000,00
5	Materiali	80.000,00
6	Spese generali di funzionamento	120.000,00
7	Spese per n. 10 laureati, assegni di ricerca, borse di studio	250.000,00
8	Spese per progetti di Protezione Civile	50.000,00
9	Realizzazione PFTI - Comunità Locale Val d'Agri	200.000,00
TOTALE		4.182.200,00

Importi espressi in Euro

Il Piano Forestale Territoriale di Indirizzo

Un intervento di assoluto rilievo, tra le sei azioni progettuali contenute nel progetto RETI, è rappresentato dalla realizzazione del Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI)⁵⁸.

Il territorio interessato dal progetto comprende i comuni che ricadono nell'area del Programma Operativo, esclusi quelli della comunità montana "Alto Agri" e si estende per 119.636 ettari. L'esclusione del territorio afferente alla Comunità Montana "Alto Agri" è motivato semplicemente dal fatto che, sul medesimo, è in itinere già un progetto analogo per metodologia ed obiettivi che è ormai in fase di conclusione. Il successivo grafico indica con precisione i Comuni interessati.

Il progetto sarà realizzato in due annualità e interesserà il territorio dei comuni elencati nella tabella successiva.

⁵⁸ Il progetto, redatto dall'Inea, è stato approvato con DGR n.1493 del 21.09.2010, che ha dato mandato alla Struttura di Progetto "Val d'Agri" di curare tutti i successivi adempimenti. Con successiva convenzione sono stati regolati i rapporti fra i soggetti coinvolti nel progetto.

Figura 22 – Il Territorio interessato dal Piano Forestale Territoriale di Indirizzo



Il territorio di riferimento è caratterizzato da valori naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di rilievo nazionale ed internazionale, che sono sottoposti ad diversi grado di tutela. Infatti, l'area è interessata dalla presenza di due Parchi Nazionali (Parco Nazionale del Pollino e Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese), in cui ricadono 12 Siti d'Interesse Comunitario (SIC), 2 zone a Protezione Speciale (ZPS) e un Important Bird Area (IBA). Il Piano, quindi, mira a integrare la mole di informazioni territoriali e forestali e di elaborazioni delle stesse allo scopo di tutelare al meglio il valore di quest'area obbligata a convivere con un'intensa attività estrattiva.

Tabella 35 – Comuni interessati dal Piano Forestale Territoriale di Indirizzo

	Comune	Superficie territoriale	Superficie forestale	Indice boscosità
1	Abriola	9.664	6.984	72,3%
2	Aliano	9.629	3.103	32,2%
3	Anzi	7.674	3.764	49,0%
4	Armento	5.850	3.284	56,1%
5	Brienza	8.269	4.641	56,1%
6	Brindisi di Montagna	5.976	2.376	39,8%
7	Calvello	10.503	7.422	70,7%
8	Castelsaraceno	7.418	3.712	50,0%
9	Corleto Perticara	8.898	3.933	44,2%
10	Galicchio	2.348	1.369	58,3%
11	Gorgoglione	3.422	1.672	48,9%
12	Guardia Perticara	5.295	2.219	41,9%
13	Laurenzana	9.527	5.790	60,8%
14	Missanello	2.230	1.097	49,2%
15	Roccanova	6.163	3.217	52,2%
16	Sant'Arcangelo	8.947	2.191	24,5%
17	Sasso di Castalda	4.521	3.103	68,6%
18	Satriano di Lucania	3.302	1.434	43,4%
	TOTALI	119.636	61.311	51,2%

Superfici espresse in ettari

Il PFTI, a livello territoriale, si pone in una fascia intermedia tra la scala aziendale e quella regionale al fine di fornire indirizzi gestionali a medio e lungo termine che valorizzino le risorse interne e rispondano concretamente a tutte le componenti socioeconomiche del territorio analizzato. Rappresenta, in primis, un utile strumento di conoscenza del territorio per quanto concerne le componenti agro-forestali-pascolive, la struttura socio-economica, i vincoli presenti; inoltre, punta alla valorizzazione degli specifici obiettivi concordati tra le componenti sociali del territorio interessato, raccordando tutti i soggetti che a vari livelli operano nel territorio del

Parco. Il quadro di riferimento che ne scaturisce può essere, di conseguenza, utilizzato per molteplici scopi, quali:

- snellire le procedure connesse alla pianificazione di livello aziendale;
- leggere il territorio forestale in chiave ecologica grazie all'individuazione delle tipologie forestali ed in chiave multifunzionale (aspetti produttivi, protettivi, faunistici venatori, turistico-ricreativi ecc.);
- integrare nella pianificazione forestale nuove accezioni connesse allo sviluppo del concetto di sostenibilità.

I dati raccolti e registrati nel PFTI permetteranno il monitoraggio della localizzazione ed estensione dei diversi tipi di vegetazione, della distribuzione degli usi del suolo, della diversità paesaggistica, della localizzazione degli ecosistemi più rappresentativi, della composizione e consistenza delle popolazioni di specie animali e vegetali legate agli ambienti forestali di particolare valore naturalistico, dei tipi di prodotti forestali (legnosi e non) e dell'entità dei prelievi, dell'entità e tipo di danni biotici e abiotici che interessano vaste aree (danni da selvaggina, pascolo, parassiti, incendi, agenti meteorici, fenomeni erosivi e di dissesto, ecc.), degli impatti sociali e ambientali delle utilizzazioni e degli altri interventi di gestione forestale e, infine, informazioni sulle funzioni sociali e culturali svolte dalla foresta (es. attività ricreativa), mirati alla definizione di indirizzi a fini gestionali del territorio.

L'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) coordinerà il Progetto avvalendosi sia del supporto scientifico di ricercatori del CRA, sia di esperti di pianificazione forestale, sia del CNR per lo studio delle potenzialità dei dati satellitari. Le fasi progettuali saranno supportate per ruoli e competenze dal Corpo Forestale dello Stato, dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese e dagli enti locali ricadenti nell'area oggetto di studio. Inoltre, al fine di garantire la coerenza dei risultati agli indirizzi e ai fabbisogni conoscitivi attesi, sarà costituito un Comitato Tecnico paritetico formato da due rappresentanti della Struttura di Progetto "Val d'Agri" e due dell'INEA nominati dall'Ente di appartenenza.

Il progetto si compone di 6 fasi:

- 1 ^ fase: valutazioni, analisi e azioni preliminari al processo partecipativo, scelta del metodo, scelta del livello di partecipazione, attivazione del processo partecipativo;
- 2 ^ fase: ricerca di documenti e materiale cartografico;
- 3 ^ fase: redazione provvisoria della “Carta delle tipologie forestali”;
- 4 ^ fase: formazione dei tecnici, rilievi in campo e archiviazione dei dati;
- 5 ^ fase: elaborazione dei dati raccolti;
- 6 ^ fase: redazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale e della Carta delle Tipologie Forestali.

La tabella successiva sintetizza i dati del quadro finanziario del progetto.

Tabella 36 – Quadro finanziario del Piano Forestale Territoriale di Indirizzo

Voci di costo		Stima di spesa
a	Costo personale (interno, esterno, consulenze)	160.000,00
b	attrezzature e materiale vario	10.000,00
c	Pubblicazione e diffusione dei risultati	15.000,00
d	Spese generali	15.000,00
TOTALE		200.000,00

Importi espressi in Euro

5.3. Gli investimenti per l'agroalimentare di qualità: il progetto integrato "Agri"

Allo scopo di incidere sui fattori chiave di sviluppo socioeconomico del territorio, il Programma Operativo mira ad attivare nel comprensorio un programma d'investimento riguardante il settore dell'agroalimentare di qualità. Il progetto muove dal presupposto che la filiera agro-alimentare costituisce un punto di forza su cui lavorare per incrementare gli elementi di competitività produttiva dei territori interessati dal

Programma Operativo. La presenza di competenze locali molto forti e di una buona densità di attività nel settore manifesta ampi potenziali di sviluppo di diverse filiere: dal formaggio pecorino Canestrato di Moliterno al fagiolo IGP di Sarconi, dalla Mela dell'Alto Agri fino al vino DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri".

Per quanto riguarda il metodo di progettazione degli interventi previsti, questo parte dal presupposto che i protagonisti locali (amministrazioni, istituzioni di supporto, imprese, associazioni) sono referenti principali e partner dell'azione. D'altro canto, le possibili linee di azione individuate dal progetto nascono dalla sistematizzazione dei bisogni e delle necessità localmente rilevati presso gli attori locali. Nell'area dei sub-ambiti dell'Alto Agri e Medio Agri-Alto Sauro molti operatori delle filiere tipiche hanno aderito e partecipato a progetti sperimentali di certificazione delle produzioni, adozioni di disciplinari, iter di riconoscimento di marchi europei. In particolare:

- Pecorino Canestrato di Moliterno - Stagionato in Fondaco: Consorzio di Tutela, 4 caseifici e 18 produttori di latte;
- Olio extravergine di Oliva dell'Alto Sauro;
- Vino a DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri": Consorzio di tutela, 8 soci;
- Fagioli ad IGP di Sarconi: Consorzio di Tutela, 42 soci;
- Mela Alto Agri: Consorzio di Tutela, 6 aziende;
- Settore lattiero caseario nell'Alta Val d'agri: 5 caseifici e 17 produttori di latte;
- Olio extra-vergine di oliva di Montemurro: 13 olivicoltori;
- Salumi dell'Alta Val d'Agri: 3 salumifici, 5 allevatori;
- "Grottino di Roccanova" per il riconoscimento della DOC: 3 cantine.

L'assenza nel territorio del comprensorio di un progetto condiviso di sviluppo locale integrato e relativo al settore agro-alimentare è da ritenersi a tutti gli effetti una debolezza strutturale che il progetto "Agri" (*Agroalimentare, Ruralità, Innovazione*) intende superare in termini di miglioramento della competitività territoriale, produttiva e di mercato. Nella fase attuale, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deliberato di attivare i primi investimenti, per un importo pari a 6 milioni di euro, relativamente alla filiera del formaggio "Canestrato di Moliterno" e alla filiera della "Mela dell'Alta Val d'Agri".

Il formaggio canestrato



Il formaggio “Canestrato di Moliterno”, già oggetto di Protezione Transitoria Nazionale, nel 2010 è diventato l’unico prodotto caseario italiano dotato dell’ambito riconoscimento Europeo di “prodotto IGP”. La produzione del formaggio Canestrato abbraccia un’area ampia che riguarda non solo i Comuni ricadenti nel

territorio interessato dal Programma Operativo, ma circa 60 Comuni dell’intero territorio regionale.

Il progetto di valorizzazione e promozione del “Canestrato di Moliterno” parte dall’analisi della situazione attuale e del potenziale sviluppo dell’area, dove l’individuazione della consistenza ovocaprina è stimata in 60.500 capi, di cui 45.500 ovini e 15.000 caprini con una produzione di latte stimata in 42.350 q.li corrispondenti a 7.623 quintali di derivati lattiero-caseari. Attualmente la produzione del Canestrato di Moliterno interessa 7 caseifici e 25 produttori di latte. La stima della produzione IGP odierna è di circa 150 quintali annui.

L’analisi della situazione individua le criticità del settore quali l’eccessiva frammentazione delle imprese agricole ritenute incapaci di realizzare processi di aggregazione utili a concentrare l’offerta ed a rafforzare i valori delle produzioni.

L’individuazione dei rimedi può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- realizzazione di modelli organizzativi di filiera per aumentare l’offerta e la possibilità di raggiungere mercati più ampi;
- recupero, ristrutturazione ed adeguamento dei Fondaci già esistenti
- realizzazione di caseifici consortili;
- realizzazione di una piattaforma logistica per la commercializzazione;
- infrastrutturazione idrica, viabilità, reti energetiche e telematiche a servizio delle aziende agricole interessate;
- assistenza tecnica, tutoraggio e animazione territoriale.

Il progetto, di conseguenza, mira alla realizzazione di interventi di carattere extra aziendale finalizzati a sostenere le produzioni e la competitività sui mercati del settore lattiero-caseario. Il miglioramento della performance generale del sistema agro-alimentare dell'area è considerato, infatti, il tema centrale e la prospettiva finale su cui far convergere le competenze e gli interessi di tutti i soggetti rilevanti del territorio. In questo senso, il progetto rappresenta un'occasione di forte complementarità ai progetti di filiera agroalimentare e alle strategie messe in campo con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata. L'intento è di dare organicità all'attuazione degli interventi prioritari e strategici di valorizzazione del "Canestrato di Moliterno".

Gli interventi finanziabili, rivolti all'intera filiera lattiero-casearia, mirano ad aumentare il grado d'integrazione tra le attività promosse ai diversi stadi della filiera produttiva. Le operazioni da finanziare riguardano la realizzazione di interventi infrastrutturali e in particolare: sistemi irrigui e viabilità rurale, strutture logistiche ed impianti collettivi per la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione del prodotto. Tutte le operazioni dovranno essere realizzate, da parte dei Soggetti interessati, in forma singola o associata previa costituzione di un Consorzio per la commercializzazione e promozione del prodotto.

Le agevolazioni relative agli investimenti nelle aziende zootecniche produttrici di latte destinato la trasformazione in Canestrato di Moliterno sono contenute nelle specifiche Misure previste dal PSR 2007-2013, mentre a carico del Programma Operativo sono le seguenti iniziative:

1) *Fondaci*

Gli investimenti volti alla ristrutturazione e adeguamento della rete esistente dei fondaci per la stagionatura del Canestrato di Moliterno sono finanziati nel modo seguente:

- a) 100% dei costi relativi al recupero di immobili di proprietà pubblica previo impegno di cessione degli stessi in comodato d'uso al Consorzio della filiera;

- b) secondo le regole comunitarie in materia di aiuto di Stato (“de minimis”, in esenzione, aiuti temporanei) per immobili privati previo impegno di affidamento della gestione al Consorzio della filiera;

2) *Caseifici consortili*

Gli investimenti volti alla realizzazione di due caseifici consortili sono finanziati nel modo seguente:

- a) 100% dei costi relativi al recupero di immobili di proprietà pubblica previo impegno di cessione degli stessi in comodato d’uso al Consorzio della filiera;
- b) secondo le regole comunitarie in materia di aiuto di Stato (“de minimis”, in esenzione, aiuti temporanei) per immobili privati previo impegno di affidamento gestione al Consorzio della filiera.

Per quanto attiene alle procedure di attivazione del progetto sono previsti sette punti di azione che, in sostanza, mirano alla formalizzazione del Partenariato di Filiera con la sottoscrizione di protocolli da parte di partner pubblici e privati e con l’individuazione di singoli interventi a carattere infrastrutturale, regimi di aiuto e servizi che, validati dal Partenariato di Filiera, possano concorrere alla realizzazione del Progetto di Filiera.

Per la realizzazione degli interventi è stato impegnato un totale di 2,85 milioni di euro⁵⁹ (cfr. tabella 37).

Tabella 37 – Progetto di filiera riguardante il formaggio Canestrato di Moliterno: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi

Operazioni da realizzare	Stima di spesa
Recupero e adeguamento fondaci di stagionatura, struttura logistica consortile e piattaforma commerciale	750.000,00
Infrastrutturazione rurale	2.000.000,00
Assistenza Tecnica per attuazione interventi, animazione e MKTG territoriale	100.000,00
TOTALE (a carico del PO Val d’Agri)	2.850.000,00

Importi espressi in Euro

⁵⁹ Le istanze progettuali sono state approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 14/12/09. Il progetto è stato approvato con DGR n. 59 del 26/01/2010. La Struttura di Progetto “Val d’Agri” ha proceduto all’assunzione dell’impegno di spesa previsto con determina n.1897 del 10.09.2010.

La mela dell'Alta Val d'Agri



La melicoltura dell'area, con la costituzione del consorzio di tutela "Mela Alta Val d'Agri" è stata capace di uniformare gli standard produttivi e di attivare opportuni interventi di razionalizzazione del processo di produzione che ha contraddistinto la qualità del prodotto offerto. Attualmente la produzione si attesta intorno ai 50mila quintali su una superficie di circa 220 ettari. Le vendite, piuttosto contenute in termini quantitativi, si attestano sui seguenti mercati: locale (10%), regionale (20%), extraregionale (70% - Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Lazio).

Per il raggiungimento degli scopi prefissati, il progetto di filiera riguardante la mela dell'alta Val d'Agri prevede che la Struttura di Progetto, di intesa con i Comuni, gli operatori agricoli e gli altri soggetti interessati si doti di un piano organico di interventi in grado di incidere sulla viabilità, sugli acquedotti e sulle reti energetiche. Fra gli obiettivi primari del progetto, infatti, vi è il potenziamento della competitività delle aziende di produzione attraverso una mirata azione di miglioramento dell'integrazione tra gli operatori del settore e la realizzazione di interventi infrastrutturali quali la viabilità rurale ed i sistemi irrigui. Gli interventi previsti dal progetto si sostanziano in una serie di operazioni di carattere extra aziendale a sostegno delle attività e della competitività di settore. L'intervento prioritario dovrà riguardare l'articolazione di un sistema produttivo organizzato e la realizzazione di un centro consortile dotato di una linea di frigo-conservazione, di calibratura e confezionamento del prodotto mediante una piattaforma logistica di commercializzazione comune. La realizzazione e/o ristrutturazione del manufatto sede del centro consortile è di competenza della Regione - i relativi costi saranno coperti con le risorse finanziarie del Programma Operativo - che dovrà provvedere anche alla regolamentazione dell'affidamento per la gestione, previa intesa con l'amministrazione comunale competente per territorio e con il consorzio stesso.

Per quanto attiene alle procedure di attivazione del progetto, sono previsti 7 punti di azione che, in sostanza, mirano alla formalizzazione del partenariato di filiera con la

sottoscrizione di protocolli da parte di partner pubblici e privati e con l'individuazione di singoli interventi a carattere infrastrutturale, regimi di aiuto e servizi che, validati dal Partenariato di Filiera, possano concorrere alla realizzazione del Progetto di Filiera della Mela Alta Val d'Agri.

In particolare, il valore delle operazioni da realizzare ammonta 2 milioni e 950 mila euro⁶⁰ (cfr. tabella 38).

Tabella 38 – Progetto di filiera riguardante la mela dell'Alta Val d'Agri: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi

Operazioni da realizzare	Stima di spesa
Sede Centro logistico consortile e piattaforma commerciale	2.000.000,00
Infrastrutturazione rurale	850.000,00
Assistenza Tecnica per attuazione interventi, animazione e MKTG territoriale	100.000,00
TOTALE (a carico del PO Val d'Agri)	2.950.000,00

Importi espressi in Euro

5.4. Gli investimenti per il turismo: il progetto del "grande attrattore"

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo ha deciso⁶¹ di sviluppare un progetto per l'individuazione di sistemi turistici territoriali finalizzati:

- a) alla fruizione dell'area del Parco Archeologico di Grumentum, anche mediante installazioni multimediali;
- b) alla creazione di un grande teatro dell'Acqua sul Lago Pertusillo.

Alla luce di tale decisione, la Regione Basilicata affidava⁶² all'Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata⁶³ il compito di formulare uno studio per la definizione di un

⁶⁰ Le istanze progettuali sono state approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 14/12/09. Il progetto è stato approvato con DGR n.58 del 28/01/2010. La Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa previsto con determina n.1896 del 10.09.2010.

⁶¹ Seduta del 5 marzo 2008.

sistema locale di offerta turistica, con l'obiettivo di sviluppare, attorno ad alcune chiavi tematiche e logiche di progetto coerenti, l'individuazione di "sistemi turistici locali" imperniati sulle peculiarità morfologiche, naturali ed ambientali dell'area, nonché su altre specificità (archeologiche, energetiche, ecc.) su cui impostare nuove e più idonee "Linee Strategiche di Valorizzazione Culturale ed Ambientale".

Lo studio condotto, per conto dell'APT, da esperti del settore, fotografava la realtà descritta in sintesi di seguito.

La Val d'Agri è un territorio ricco di risorse naturali e storico-artistiche dotate, nel loro insieme, di un discreto potenziale di attrazione turistica. La varietà dei luoghi, che includono aree archeologiche di interesse nazionale, borghi antichi, testimonianze artistiche, scenari naturali di pregio e tradizioni locali, è infatti in linea con le aspettative di un turismo moderno che ricerca una pluralità di emozioni e la possibilità di adattare/personalizzare il soggiorno in relazione ai propri interessi.

La Val d'Agri manca, però, di una identità turistica, a causa dell'irricoscibilità del prodotto turistico locale, ovvero dell'inesistenza di un vero e proprio "prodotto" pensato e costruito per presentarsi in modo organico sul mercato delle destinazioni turistiche italiane e conquistarvi un proprio spazio. Tale irricoscibilità è anche dovuta alla limitata caratura individuale delle risorse turistiche locali che, seppure di valore, non sono in grado da sole di rendere la Val d'Agri una destinazione turistica.

La strategia suggerita per il lancio turistico della Val d'Agri si muove su tre assi:

1. la costruzione assieme di una identità e visibilità turistica intorno ad una *vision* che esprima il punto di sintesi delle risorse e dello spirito del territorio;
2. la realizzazione di un prodotto faro che viene deliberatamente collocato tra i due grandi assets della Val d'Agri (gli Scavi di Grumentum e il Lago del Pertusillo) a creare un vero e proprio magnete che faccia da centro gravitazionale di tutta la Val d'Agri turistica. Questa forte polarizzazione aumenta la visibilità del territorio. Il magnete diviene destinazione ma non è un sistema chiuso (sorta di Disneyland o parco a tema sradicato dai luoghi in cui sorge), ma rinvia al territorio

⁶² DGR n. 914 del 18 Giugno 2008.

⁶³ D'ora in avanti, per brevità, APT.

fisicamente (si pensi ai soli servizi di supporto, quali alberghi, ristoranti e trasporti) e concettualmente (è vetrina del territorio racchiudendo in se i maggiori temi di racconto della Val d'Agri ed invitando i visitatori ad "approfondirne la conoscenza"). In tali accezione il magnete agisce come catalizzatore di iniziative locali di sviluppo;

3. la "messa a sistema" della rete di risorse locali, riprendendo, in questa nuova logica, le diverse progettualità, attraverso il completamento selettivo dei progetti di valorizzazione, conferendo contenuti, narrazione e coerenza (rispetto a vision, qualità, efficienza, grado di infrastrutturazione, ecc.) a tutti gli elementi di offerta del territorio (storico-artistici, ricettivi, naturalistici, ecc.).

L'ipotesi di lavoro per la *vision* della Val d'Agri ruota attorno all'idea di "Val d'Agri = terra di energie" (naturali, culturali, umane) in cui gli attori locali condividono la sfida dello sviluppo e l'impegno nel creare il prodotto Val d'Agri, nel suscitare interesse e curiosità di turisti e potenziali "acquirenti", nel "coltivare la clientela", lavorando insieme e creando una massa critica di attività, eventi, luoghi, richiami e prodotti per attrarre persone e risorse.

Relativamente al prodotto faro, la scelta è stata indirizzata verso un parco tematico con valenza scientifica in grado di attrarre un insieme diversificato di visitatori e di rappresentare efficacemente l'identità e lo spirito del territorio. Un possibile tema da sviluppare è il Viaggio al Centro della Terra o il Mondo di Gaia - Parco delle Eco-Energie, cioè delle energie che creano benessere senza compromettere il futuro delle nuove generazioni. Un tema ricco di suggestioni culturali, antropologiche e scientifiche che consente di articolare una visione organica dell'uso responsabile delle risorse naturali e delle fonti energetiche. Le risorse stimate in via preliminare per la realizzazione dell'intervento ammontano a circa 30 milioni di euro e sono articolate come descritto nella successiva *tabella 39*. La condizione per il successo delle iniziative di rilancio della Val d'Agri è adottare strumenti di *governance* adeguati che consentano il costante presidio dell'unitarietà della visione strategica, dell'utilizzo ottimale delle risorse, dell'avanzamento degli interventi e del superamento delle criticità (finanziarie, amministrative, ambientali, ecc.).

La realizzazione del Progetto Val d'Agri implica l'individuazione di uno strumento di gestione che agisca da Cabina di Regia⁶⁴ delle molteplici iniziative affidate al territorio, orientando e coordinando le azioni dei diversi attori locali.

Tabella 39 – Progetto riguardante la realizzazione di un Grande Attrattore: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi

Operazioni da realizzare	Stima di spesa
Progettazione e realizzazione parco tematico	15.000.000,00
Verifica e completamento delle azioni sul territorio con priorità a quelle con maggiore potenzialità di attrazione turistica	9.000.000,00
Azioni di promozione dell'imprenditoria locale e della "cultura del turismo"	4.000.000,00
Azioni di marketing turistico	2.000.000,00
TOTALE (importo previsionale di spesa)	30.000.000,00

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha preso atto⁶⁵ del documento progettuale predisposto dell'APT e lo ha approvato. Successivamente la Regione Basilicata ha approvato⁶⁶ e perfezionato⁶⁷ il "Progetto integrato di valorizzazione turistico-culturale e ambientale dell'area della Val d'Agri" con il relativo schema di convenzione. Le iniziative previste dal progetto riguardano i seguenti interventi:

1) *Parco tematico*

L'intervento riguarda la realizzazione di percorsi turistico-tematici, di allestimenti scenici e ad alta tecnologia e di aree e strutture di divulgazione culturale e scientifica;

⁶⁴ La convenzione fra la Regione Basilicata, l'APT, il MiBAC e i Comuni di Grumento Nova e Sant'Arcangelo è stata stipulata in data 22 febbraio 2010, presso il Museo di Grumento Nova. In tale convenzione, fra l'altro, è prevista la costituzione della Cabina di Regia con il compito di controllare e guidare gli interventi previsti.

⁶⁵ Seduta del 6 luglio 2009.

⁶⁶ DGR n. 2132/09.

⁶⁷ DGR n. 44/10.

2) *Grumentum dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. - Storia di una colonia romana*

L'intervento riguarda la valorizzazione di uno dei più importanti siti archeologici attraverso i più avanzati modelli di comunicazione e di fruizione e con percorsi di visita diurni e notturni basati su azioni di animazione spettacolare;

3) *Da Grumentum a Grumento*

L'intervento riguarda l'allestimento nel Castello di una sala con tecnologie visive avanzate per la fruizione di filmati che facciano da corollario all'intera visita, offrendo una panoramica di avvenimenti storici e leggendari dell'antica Grumentum con effetti comunicativi di grande suggestione;

4) *Museo multisensoriale*

L'intervento riguarda l'allestimento, all'interno del complesso monastico di Santa Maria di Orsoleo sito nel comune di Sant'Arcangelo, di un museo scenografico di nuova generazione dove i visitatori potranno vivere l'esperienza di un'immersione multisensoriale nella storia culturale ed umana dei monaci Bizantini.

La Cabina di Regia si è riunito in più occasioni nel corso del 2010 e allo stato attuale alcuni interventi sono già in fase di progettazione preliminare. In particolare è stato approvato il bando di gara, relativo all'intervento nel Comune di Sant'Arcangelo⁶⁸.

5.5. Gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match"

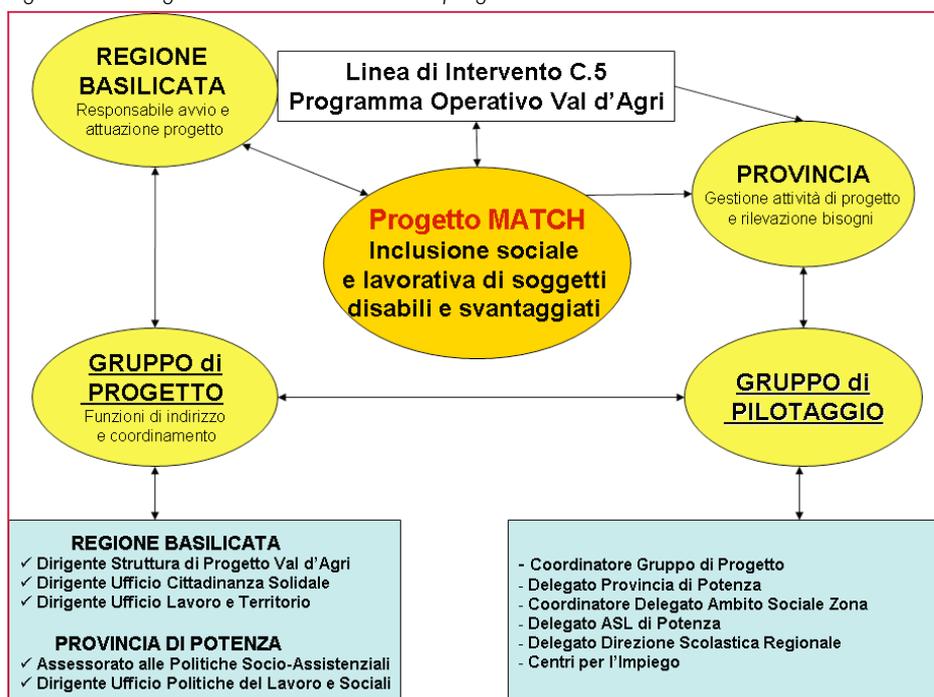
Il progetto "Match. Servizi di inclusione sociale e lavorativa di persone in situazione di svantaggio", si prefigge di realizzare progetti di work experience in attuazione della Linea di Intervento C.5 "Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" del Programma Operativo⁶⁹. Il Progetto vuole sperimentare alcune azioni innovative di politica attiva del lavoro, attraverso l'impiego di idonee forme di agevolazione e incentivazione di servizi,

⁶⁸ Determina dirigenziale n. 481 del 13 novembre 2010.

⁶⁹ Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2310 del 29/12/2009.

occupabilità e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o con disabilità, attraverso l'attivazione di *work experience* e il collocamento mirato presso le imprese del comprensorio che manifesteranno la propria disponibilità ad ospitare gli eventuali beneficiari. Elemento centrale dei programmi di *work experience* è la presa in carico del beneficiario, destinatario di un percorso di accompagnamento individuale che va dall'affiancamento nel tirocinio lavorativo con specifiche azioni di sostegno e di formazione fino al definitivo inserimento lavorativo nell'impresa ospitante o alla creazione di lavoro autonomo. Un progetto strategico e sperimentale concepito per favorire azioni dirette di coesione sociale e di politica attiva del lavoro, attraverso idonee forme di incentivazione di servizi specialistici in materia di inclusione sociale che, dopo la standardizzazione del modello, potrà essere esteso e applicato in tutte le altre aree regionali. Le azioni previste derivano da un sistema di concertazione e condivisione preventiva, attivato sia con le categorie sociali e datoriali interessate (target di progetto) che con la governance istituzionale di progetto, costituita dalla Struttura di Progetto Val d'Agri e dai dipartimenti regionali della Sanità e del Lavoro e Formazione e dall'Ufficio Lavoro e Politiche Sociali della Provincia di Potenza.

Figura 23 – La governance istituzionale del progetto "Match"



L'iniziativa è volta a favorire l'attivazione di 64 programmi di *work experience* presso le imprese del territorio interessato, destinate a persone residenti o domiciliate in uno dei Comuni dell'area, con il conferimento di incentivi economici ai beneficiari, per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, ovvero di forme di auto impiego, successivamente all'esperienza di *work experience*. Con l'attuazione del progetto si persegue in generale:

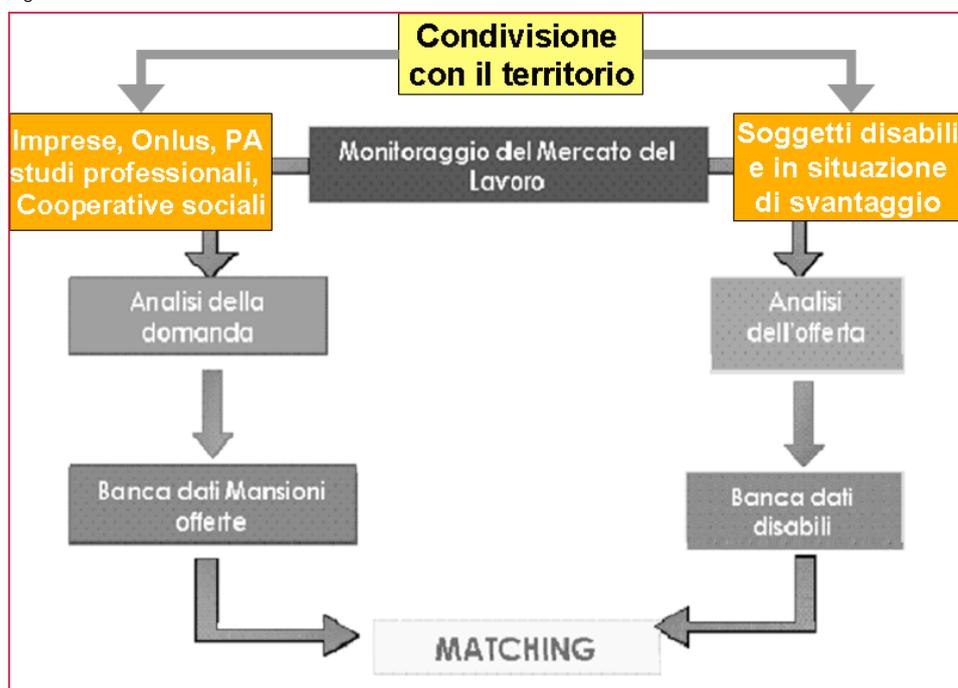
- la presa in carico dei destinatari con azioni integrate di orientamento, formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo, in un'ottica di rete tra i soggetti che operano nel campo dello svantaggio e/o della disabilità;
- il rafforzamento della capacità di inserimento/permanenza nel mercato del lavoro delle persone in situazione di disagio (azioni per l'orientamento e sviluppo di competenze e qualifiche);
- la pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne.

Il progetto Match è innovativo, in quanto si prefigge di inserire nel mercato del lavoro quei soggetti marginali che difficilmente riescono ad intercettare occasioni occupazionali, e presenta diversi elementi distintivi, poiché:

- introduce il concetto di "Interventi di Sistema" la cui intenzione è quella di intervenire a monte dei problemi di esclusione, immaginando e sperimentando assetti istituzionali capaci di agire sul piano della prevenzione dei fenomeni di esclusione stessa;
- supera la specializzazione per fasce di utenza perché riconosce che i meccanismi di esclusione sono di carattere trasversale e non attengono allo specifico "sintomo" presentato dalla persona in situazione di disagio;

- accoglie il concetto di “presa in carico” dell’utenza. Si promuove quindi una idea dei servizi di inclusione come luoghi nei quali tutte le domande (bisogni) della persona possono e debbono essere accolti;
- accoglie il concetto di “Rete” di servizi, che è il corollario della Presa in Carico, cioè l’insieme delle risposte può essere fornito da una “rete” di servizi interagenti in grado così di articolare una complessità di intervento capace di fronteggiare la complessità della domanda posta dall’utente;
- riconosce il ruolo fondamentale giocato dall’economia sociale in tema di inclusione, in coerenza con i principi e gli enunciati varati dalla Strategia di Lisbona, nonché dei Fondi Strutturali del Quadro Comunitario di Sostegno 2007-2013.

Figura 24 – Le fasi attuative dell’incrocio domanda/offerta



La sperimentazione di Match si basa su una procedura di diagnosi funzionale standardizzata dei soggetti disabili. Si tratta di una procedura nuova nel panorama

europeo⁷⁰, finalizzata alla gestione del collocamento mirato, che è in grado di facilitare il processo di abbinamento candidato-posizione di lavoro, attraverso un programma informatico che codifica l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro per persone disabili utilizzando il linguaggio ICF (*International Classification of Functioning*). In particolare, il sistema ICF adottato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, consente di incrociare le offerte e le domande di lavoro sulla base delle caratteristiche psicologiche, cognitive, attitudinali dei soggetti beneficiari che vengono abbinare alle caratteristiche operative delle posizioni lavorative richieste.

Il progetto Match è stato condiviso anche con Italia Lavoro del Ministero delle Politiche Sociali che ha avviato nella provincia di Potenza la formazione degli operatori che utilizzeranno il sistema ICF in virtù della Convenzione sottoscritta con la Regione Basilicata per il biennio 2009-2010.

Nello specifico, il progetto si articolerà nelle seguenti azioni:

- a) presa in carico dei destinatari da parte dei CPI di competenza e svolgimento di azioni di accompagnamento, orientamento e formazione. I CPI affiancheranno il partecipante nella elaborazione del PAI (Piano d'Azione Individuale) che definirà obiettivi e modalità di svolgimento della work experience e le modalità di utilizzo di una dote formativa del valore massimo di Euro 2.000 (euro duemila/00);
- b) attivazione dei percorsi formativi individualizzati, utilizzando la dote formativa assegnata, ai fini dell'acquisizione di competenze connesse alla definizione del proprio profilo professionale e/o alla creazione di impresa. La fase formativa può essere svolta anche in concomitanza con lo svolgimento della work experience aziendale purché ciò non interferisca con l'attività svolta presso il soggetto ospitante;
- c) svolgimento delle work experience presso i soggetti ospitanti, di durata pari a 6 mesi (100 ore mensili per complessive 600 ore) per le persone molto svantaggiate e di durata di 12 mesi (100 ore al mese, per complessive 1200

⁷⁰ Al momento, è in uso soltanto presso la Provincia di Roma e presso tutte le province della Lombardia.

- ore) per le persone disabili Per tali attività sarà riconosciuto un adeguato contributo economico;
- d) contributo al soggetto ospitante (comprensivo delle spese INAIL e R.C.T.);
 - e) erogazione di aiuti finanziari per l'assunzione, destinati alle imprese che al termine del periodo delle work experience procedono all'assunzione del/i partecipante/i secondo le modalità specificate, o per l'autoimpiego, destinati ai soggetti beneficiari che al termine del periodo delle work experience avviano un'attività autonoma;
 - f) attivazione, da parte dei CPI della Provincia di Potenza e dell'APOF-IL, di un servizio di follow-up, per coloro che avvieranno un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, consistente in un supporto consulenziale mirato a facilitare la fase dello start up.

Per la realizzazione delle attività in oggetto sono stanziati Euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra - Linea di Intervento C.5 "Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati".

5.6. Gli investimenti per il governo del territorio: il Piano Intercomunale Strutturale

Il Comprensorio della Val d'Agri rappresenta un'area che nel recente passato ha vissuto notevoli trasformazioni sia antropiche sia territoriali che ne hanno fatto un ambito "ben consolidato" nel sistema territoriale della Provincia di Potenza. L'azione del Programma Operativo in questi anni ha incentivato e consolidato il raccordo in ambiti territoriali definiti allo scopo di rafforzare sempre più il governo delle trasformazioni in corso. Del resto, la stessa natura del Programma Operativo propone un modello gerarchico di condivisione e di cooperazione inter e infra le Amministrazioni e i soggetti istituzionali presenti sul territorio.

Anche se bisogna sottolineare che tra le mission del Programma Operativo non rientrano azioni riguardanti gli strumenti di pianificazione e di governo del territorio, si è

tenuto opportuno avviare una prima fase ricognitiva e valutativa delle operazioni di adeguamento alla LR 23/99 della strumentazione urbanistica vigente.

L'iniziativa rientra nella prospettiva più ampia di individuare, in conformità con le prescrizioni normative e le previsioni strutturali-territoriali di Provincia e Regione, strumenti adeguati per la migliore lettura e gestione urbanistico-strutturale del Comprensorio.

L'azione della Regione mira a contenere il problema della polverizzazione insediativa mediante l'individuazione di uno strumento non prescrittivo capace di governare il processo di disgregazione in corso e di cogliere, interpretare e governare i fenomeni sul territorio. Uno strumento, in definitiva, capace di avere ricadute sovracomunali e capace di dare risposte agli interessi che stanno maturando all'interno della comunità e che trovi la giusta collocazione in posizione intermedia tra la dimensione comunale e quella provinciale.

Per altro i principi del governo del territorio e della sussidiarietà portano inevitabilmente verso una sempre più marcata autonomia dei Comuni nello sviluppo dei propri Piani, tenuto conto che sempre più spesso le trasformazioni manifestano effetti di evidente rilevanza sovracomunale, dove, limitandosi a pianificare entro i confini amministrativi locali, si rischia di perdere la dimensione reale dei fenomeni che sono certamente più complessi.

Il riconoscimento dell'importanza della concertazione delle scelte alla scala intercomunale, soprattutto in realtà che presentano una significativa integrazione insediativa e funzionale è confermata dal lavoro di promozione a sostegno alla pianificazione in forma associata portata avanti dalla Provincia di Potenza. Anche se bisogna evidenziare la necessità di affrontare questi problemi e soprattutto quella di riflettere su come in termini normativi questi problemi possano determinare una modifica della legge regionale.

Prima di tutto appare necessario definire quali dovranno essere le caratterizzazioni di contenuto e di diritto dei nuovi Piani intercomunali, se questi dovranno essere realizzati attraverso "una sorta di Associazione comprensoriale tra Comuni" ovvero se i livelli di interdipendenza che devono costituire il presupposto per il ricorso a tali strumenti

devono essere oggetto di quelle attività di indirizzo alla quale i Piani Provinciali dovranno tendere.

In sostanza il Piano Strutturale Intercomunale nasce con lo scopo di superare i limiti del vecchio modo di fare urbanistica e di consentire un'azione di governo del territorio più snella ed efficace, analizzando il territorio, i suoi cambiamenti nel tempo, le sue tendenze socio-economiche e le esigenze nel medio e nel lungo periodo. Verrà quindi, per i comuni del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra, stabilito un quadro d'insieme condiviso all'interno del quale saranno individuate le linee di sviluppo, i valori ambientali, le caratteristiche peculiari del territorio, le invarianti strutturali e tutti quegli elementi utili a descrivere limiti e ambizioni, possibilità sostenibili e vantaggiose per l'evoluzione dei Comuni stessi. Nell'affacciarci al nuovo strumento urbanistico, e per aiutarci a gettare uno sguardo sul futuro della nostra realtà, non si può esimersi dalla conoscenza del territorio stesso, qualunque sia la dimensione demografica o geografica coinvolta. Si tratta di un'occasione "rara" nella quale le Amministrazioni, le Associazioni, i tecnici, i cittadini riflettono sullo stato delle cose e soprattutto sul domani; il progetto del PSI prova a immaginare un "possibile futuro" come obiettivo condiviso e le mosse che portano a raggiungerlo. Ciò è particolarmente vero per un Piano che per sua natura delinea "la strategia dello sviluppo territoriale", avendo come costante riferimento lo "statuto" del territorio, cioè le risorse identitarie, gli elementi non negoziabili, le risorse essenziali e la tutela dell'ambiente e dei beni paesaggistici e culturali.

Il modello organizzativo per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale in sintesi segue quanto già messo in campo sia dalla Regione Basilicata, per quello che riguarda il Piano Paesaggistico Regionale che ha valenza di Quadro Strutturale Territoriale, sia per la Provincia di Potenza per ciò che riguarda il Piano Strutturale Provinciale. Il metodo che si intende seguire definisce i livelli di attenzione necessari alla redazione Piano Strutturale Intercomunale. Affrontare i principali argomenti utili alla costruzione del "Coordinamento scientifico", diviene lo scopo più immediato sia per la futura redazione del "Documento Metodologico Preliminare", sia per la produzione del

“Disciplinare Tecnico di Piano” che del coordinamento delle varie competenze scientifico-tecniche verso la finalità della redazione del PSI.

Pertanto, le attività di elaborazione verrebbero svolte mediante un modello di interazione costituito e coordinato nei processi tecnici ed amministrativi dalla Struttura di Progetto “Val d’Agri”, mediante la costituzione di una *Task Force di Coordinamento*.

Il modello sarà strutturato, secondo:

- un *Coordinatore Scientifico* di riconosciuto livello nel settore, con la funzione di guida metodologica, disciplinare e scientifica;
- un “*Comitato Tecnico-Scientifico*” per il Piano Strutturale Intercomunale, coordinato dal Dirigente della Struttura di Progetto “Val d’Agri”, costituito da:
 - o uno “*Staff regionale*” interdipartimentale, nominato dal Dirigente della Struttura di Progetto “Val d’Agri”, sulla base della rilevata specifica competenza in materia di pianificazione e di tutela del paesaggio con riferimento alla costruzione di un SIT per l’implementazione e la gestione del Piano, con la finalità di costituire una “*Struttura di Piano*”;
 - o *rappresentanti dei Comuni dell’Ambito Val d’Agri e della Provincia di Potenza* che saranno indicati nel Disciplinare di attuazione del Protocollo d’Intesa tra i comuni, la Regione e la Provincia;
- un *Gruppo di Consulenti tecnici esterni*, responsabile della redazione del Piano, che garantisca, oltre alla copertura delle singole tematiche, anche la adeguata dotazione strumentale, logistica ed informatica necessaria all’espletamento delle attività di redazione del Piano.

I contenuti del Piano sostanzialmente seguono le indicazioni delle già citate DGR n. 512/03 e 1749/06, ovvero il regolamento di attuazione della LR n. 23/99 e che saranno definiti nel Documento Preliminare Metodologico redatto dal Coordinatore Scientifico selezionato.

L’ipotesi finanziaria delle tre fasi attuative dello studio di assetto territoriale dei Comuni del Comprensorio del PO è la seguente:

- supporto ai Comuni nell'attuazione del Regolamento Urbanistico; i costi ipotizzati sono di Euro 300.000,00 da suddividere tra i 30 comuni in funzione delle esigenze.
- procedimenti amministrativi di definizione degli Accordi Territoriali e delle Procedure di selezione del Coordinatore Scientifico e dei componenti del gruppo di lavoro; I costi ipotizzati sono di Euro 50.000,00.
- ipotesi di studio per l'assetto urbanistico territoriale della Val d'Agri attraverso lo strumento istituzionale del Piano Strutturale Intercomunale; I costi ipotizzati sono di Euro 250.000,00 da suddividere in:
 - Coordinamento Scientifico Euro 35.000,00
 - Comitato Scientifico Euro 35.000,00
 - Redazione PSI Euro 180.000,00

La stima sommaria dei costi ipotizzata per la prima fase di attuazione è di Euro 600.000,00 (comprensivo di ogni onere). Le fasi attuative, svolte e da svolgere, sono schematizzate nella successiva *tabella 40*.

Tabella 40 – Fasi attuative del Piano Intercomunale Strutturale

FASI SVOLTE
Procedimenti amministrativi per l'approvazione della proposta
Supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del Comprensorio del PO all'attuazione del Regolamento Urbanistico
Studio di ipotesi per la costruzione del quadro conoscitivo di base per l'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'ambito territoriale della Val d'Agri
Avviata la procedura di selezione del responsabile scientifico
Costituzione dello "Staff regionale" interdipartimentale, con competenza specifica in materia di pianificazione e di tutela del paesaggio con riferimento alla costruzione di un SIT per l'implementazione e la gestione del Piano, con la finalità di costituire una "Struttura di Piano"
Approvazione del protocollo di intesa fra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, i comuni dell'ambito territoriale della Val d'Agri e l'Ente Parco Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese relativo al processo di formazione del piano Strutturale Intercomunale dell'ambito territoriale della Val d'Agri
Attività di supporto ai Comuni alla redazione del R.U.
FASI DA SVOLGERE
Scelta del Coordinatore Scientifico per la redazione del Documento Metodologico preliminare
Costituzione del Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale
Redazione del Piano Strutturale Intercomunale

In riferimento a quanto previsto dal Piano Strutturale Provinciale (che ha cominciato il suo iter di approvazione), lo studio si estenderà ai 22 Comuni della Val d'Agri (Abriola, Armento, Calvello, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant' Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano). Per i restanti Comuni ricadenti nel Programma Operativo, ma non inclusi nell'ambito individuato dal Piano Strutturale Provinciale (Aliano, Anzi, Brienza, Brindisi Montagna, Castelsaraceno, Gorgoglione, Satriano, Sasso di Castalda) verranno incentivate le azioni di rafforzamento territoriale strutturale, secondo quanto previsto dalle strumentazioni urbanistiche vigenti.





www.povaldagri.basilicata.it